



PROGETTOMONDO

Bilancio Sociale

2025

Bilancio Sociale

2025



Progettomondo ETS

viale A. Palladio 16

37138, Verona

tel. 045.8102105

fax. 045.8103181

progettomondo.org

info@progettomondo.org





INDICE

Lettera del Presidente	4	Pace e Diritti	
Metodologia	6	Giustizia Riparativa	54
Il 2025 in Sintesi	8	Dialogo e Prevenzione dei conflitti	60
Mappa degli interventi	10	Migrazioni	66
		Global Education	70
		Tabella progetti	74
		Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	80
 Parte 1 – La Nostra Identità			
Chi siamo			
Vision	15		
Mission	15		
Filosofia e Valori	15		
La nostra storia			
Struttura e Governance			
Struttura Sociale	19		
Assemblea di Soci e Socie	19		
Comitato di Gestione	20		
Risorse Umane e Welfare	20		
Organigramma	23		
Sedi nel mondo	25		
Struttura dei Compensi	26		
Procedure e Policy	28		
Attività statutarie	29		
Stakeholders	30		
 Parte 2 – Il Nostro Lavoro			
Settori e Programmi d'intervento	34		
Nuove sfide nel Settore Umanitario	36		
Sviluppo Sostenibile			
Economie Inclusive	38		
Democrazia Alimentare	42		
Salute Comunitaria	48		
 Parte 3 – Comunicazione e Raccolta Fondi			
Comunicazione			
Attività di Comunicazione	87		
Web e Social Media	88		
Eventi di Promozione	88		
Raccolta Fondi			
Attività di Raccolta Fondi	91		
Campagne	94		
Focus Iniziative Solidali	96		
 Parte 4 – Volontariato, Servizio Civile e Reti			
Volontari/e e Gruppi Locali	100		
Il Servizio Civile	100		
Reti e adesioni a Campagne	102		
 Parte 5 – Bilancio economico			



COOPERARE È UNA RESPONSABILITÀ: QUELLA DELLA GIUSTIZIA GLOBALE

Mario Mancini, presidente Progettomondo ETS

La più grave dichiarazione di guerra all'umanità, non armata, arrivata dall'Occidente e in particolare dagli Stati Uniti, è stata **il taglio del 90% dei fondi alla cooperazione internazionale** e il ritiro per la seconda volta degli accordi sui cambiamenti climatici. L'amministrazione statunitense ha infatti tranciato drasticamente i programmi di finanziamento gestiti da **USAID**, l'agenzia governativa degli Stati Uniti responsabile della pianificazione e della gestione della maggior parte degli aiuti civili e umanitari destinati ai Paesi esteri.

Togliere risorse alla cooperazione e voltare le spalle agli impegni sul clima significa dire a milioni di persone "sono affari vostri". È **una scelta politica**. E come ogni scelta politica produce effetti concreti. Quando si tagliano i fondi alla cooperazione internazionale, **le conseguenze** non restano dentro un bilancio pubblico. Arrivano nei centri di salute che chiudono, nei programmi nutrizionali interrotti, nelle scuole che perdono sostegno, **nelle comunità lasciate sole davanti alla crisi climatica, alla fame, alle malattie, alla povertà**.

Per noi **cooperare vuol dire assumersi una responsabilità**: stare accanto alle comunità più esposte, proteggere i diritti, sostenere percorsi di

autonomia, lavorare perché nessuna persona venga abbandonata quando le crisi diventano più dure. Perché la cooperazione internazionale è una parte essenziale della **giustizia globale**.

Negli ultimi anni Progettomondo è impegnata in un significativo percorso di rinnovamento di ordine organizzativo e strategico, con la stesura del **Piano Strategico 2025 - 2028**, partito da un lavoro di verifica e valutazione del Piano Strategico precedente, che aveva già portato a una strutturazione delle nostre attività su vari livelli: Settori, Programmi, Progetti.

La novità del nuovo Piano strategico, oltre alla ridefinizione dei programmi, riguarda **una più chiara e consapevole strategia di intervento in contesti di crisi prolungata**. Progettomondo, pur mantenendo fede al proprio mandato statutario, che si basa su un approccio alla cooperazione fondato sul partenariato e sul rafforzamento dei sistemi comunitari, si è per forza di cose dovuta dotare di altri **approcci più legati alle crisi umanitarie e ai contesti di emergenza**, ormai sempre più diffusi.

Nel gergo tecnico tali approcci si definiscono LRRD (Linking relief rehabilitation and development) e triplo Nexus (Umanitario-pace-sviluppo), e comportano un costante adattamento alle situazioni in cui si opera, associando alle attività orientate al cambiamento nel medio e lungo termine, anche azioni più specificamente finalizzate a rispondere a problemi immediati e impellenti.

Questi approcci sono maturati negli ultimi anni, a partire dalla situazione degli scenari operativi sul campo, caratterizzati, in diversi casi, dalla presenza di conflitti armati, con le loro inevitabili conseguenze, come la crescente violenza, lo spostamento forzato di persone, la perdita di capacità produttive. Ma ora si sono più specificatamente formalizzati.

Nei Paesi considerati più stabili dal punto di vista istituzionale e sociale, continua invece l'impegno a costruire quelle condizioni di **rafforzamento di processi di innovazione sociale**, come nel caso della migrazione, della giustizia riparativa,

dell'empowerment economico delle donne o della democrazia alimentare.

Inoltre, in Italia e in Europa l'impegno nella **Global Education** ci porta a una costante ricerca per dare risposte alle crescenti esigenze della popolazione giovane e delle comunità locali, riguardo alla **partecipazione negli spazi decisionali** e al rafforzamento di comunità educanti come motore di cambiamento e di coesione sociale a livello territoriale.

Questo Bilancio Sociale evidenzia i primi risultati di questa nuova fase, che vuole rispondere con pertinenza ed efficacia alle sfide di un contesto molto complesso, sia negli strumenti utilizzabili, che nelle possibilità stessa di continuare a fare solidarietà internazionale. I risultati, seppure inseriti in una delimitazione temporale, vanno letti in una prospettiva dinamica, poiché i cambiamenti che Progettomondo intende perseguire sono l'esito di un concorso di azioni che si susseguono nel tempo in forma interconnessa, in cui il **perseguimento della pace e della stabilità sociale restano alla base** delle azioni di sviluppo.

Ogni giorno decine di colleghe e colleghi, in Italia e nel mondo, contribuiscono a raggiungere i risultati esposti, si impegnano con convinzione sulla rotta di questo percorso di equità sociale, che vede sempre al centro le comunità locali, vero motore di un cambiamento sostenibile e duraturo.

METODOLOGIA

Progettomondo si impegna nel comunicare in maniera trasparente e completa il proprio operato. Dal 2017 tale attenzione ha preso concretezza nella pubblicazione del primo Bilancio Sociale, che accompagna ai dati economici una narrazione dell'attività svolta nei contesti dove opera. Il Bilancio valorizza le attività, i risultati e l'impatto sulle persone raggiunte e sulle realtà coinvolte. Dal 2020, il documento viene realizzato secondo le **Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore** espresse nel Decreto del 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il periodo di riferimento della rendicontazione coincide con il periodo del bilancio d'esercizio, ossia dal **1° gennaio al 31 dicembre 2025**. Le attività descritte rientrano in questo lasso di tempo, ma va precisato che le progettualità promosse da Progettomondo si svolgono per periodi temporali di medio e lungo periodo. Il nuovo **Piano Strategico** guida l'impegno nei prossimi anni, sulla definizione dei seguenti programmi: Economie inclusive, Salute comunitaria e Democrazia alimentare per quanto riguarda il settore **Sviluppo Sostenibile**; Giustizia riparativa, Dialogo e prevenzione dei conflitti, Diritti delle donne per il settore **Pace e Diritti**; Migrazione responsabile, Accoglienza integrazione e inclusione, Lotta alla tratta e al traffico di essere umani per il settore **Migrazioni**; A scuola di Progettomondo, Start the Change e Comunità Inclusive per la **Global Education**.

La descrizione degli interventi dell'organizzazione nel bilancio sociale viene strutturata per **programmi**. Ciascun programma di intervento contiene una parte descrittiva e una parte specifica sui dati. Nella parte descrittiva si delineano per ogni **paese di intervento** i progetti realizzati, con un focus sui risultati più

importanti e sugli obiettivi condivisi con i partner. Viene inserito un box di approfondimento con focus su un progetto, un approccio o una testimonianza dal campo. La stesura della parte descrittiva dei programmi avviene in collaborazione con i desk geografici e i capi progetto.

Nella parte relativa ai dati si evidenziano i dati quantitativi sulle persone raggiunte, i principali indicatori di risultato e di impatto. Il quadro di riferimento nella scelta degli indicatori è il documento di **Piano Strategico pluriennale di Progettomondo**, dove vengono esposti gli indicatori di programma a cui rispondono i progetti. La selezione degli indicatori prende in considerazione anche le peculiarità dei progetti in corso dove si evidenzia un maggiore impatto per le persone coinvolte. Per il Bilancio Sociale viene effettuata un'elaborazione degli indicatori avendo cura che siano direttamente comprensibili ai fini della trasparenza.

Il **processo di raccolta, analisi ed elaborazione dei dati**, coinvolge l'intero staff che monitora e raccoglie costantemente i dati durante il corso delle attività progettuali, sia tramite il personale interno che con consulenze esterne. La raccolta dati di tutte le iniziative di Progettomondo viene coordinata dall'Unità Pianificazione Strategica e Valutazione di Impatto insieme ai team di Paese e dei progetti. A questo fine viene utilizzata una **piattaforma di monitoraggio** dove sono inseriti gli indicatori dei singoli progetti, aggiornati mensilmente o semestralmente a seconda delle esigenze di monitoraggio. Inoltre, nella piattaforma, si trovano gli indicatori dei programmi tematici dell'organizzazione che aggregano i dati dei singoli progetti.

Il **calcolo delle persone raggiunte** viene effettuato con il sistema di monitoraggio interno, estrapolando i dati sulle persone raggiunte dai singoli progetti e aggregandoli per macrocategorie. Le persone raggiunte da più beni o servizi all'interno dello stesso progetto, sono conteggiate una sola volta. Le persone raggiunte dalle **campagne e dalle attività**

di sensibilizzazione su larga scala vengono invece conteggiate a parte, per differenziare la qualità dell'impatto generato.

L'intera stesura del Bilancio utilizza un linguaggio inclusivo circa la parità di genere, adottando la doppia forma maschile e femminile o forme più neutre, per riferirsi a ogni persona, al di là del suo genere. Le fotografie scelte, per il Bilancio come per l'intera attività di comunicazione di Progettomondo, rappresentano momenti reali, senza indugiare sul pietismo o il dolore, persino in contesti di estrema sofferenza, salvaguardando così la dignità delle persone ritratte ed evidenziando le loro capacità di resilienza, secondo un preciso codice etico.

Il Bilancio Sociale del 2025 è approvato e licenziato dall'Assemblea dei Soci e delle Socie in data 31 maggio 2025, come previsto dal D.Lgs. 117/17, ed è consultabile sul sito istituzionale di Progettomondo, al link <https://progettomondo.org/trasparenza>



IL 2025 IN SINTESI



Persone Raggiunte Direttamente

513.688



Persone Raggiunte da Campagne di sensibilizzazione

2.720.164



Stakeholders

331



Progetti

55



Paesi

13



Bilancio Economico

9.207.247 €

195

Personale complessivo

148

Personale Locale

23

Personale Internazionale Espatriato

24

Personale Sede Centrale

30

Volontari/e Servizio Civile Universale e Corpi Civili di Pace

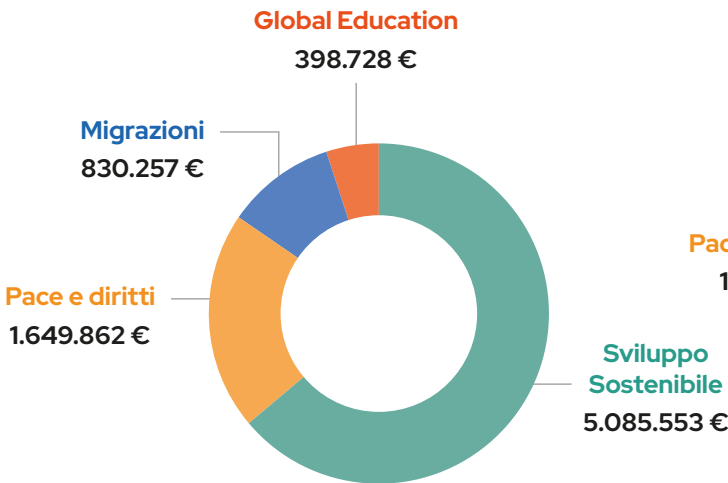
42

Volontari/e

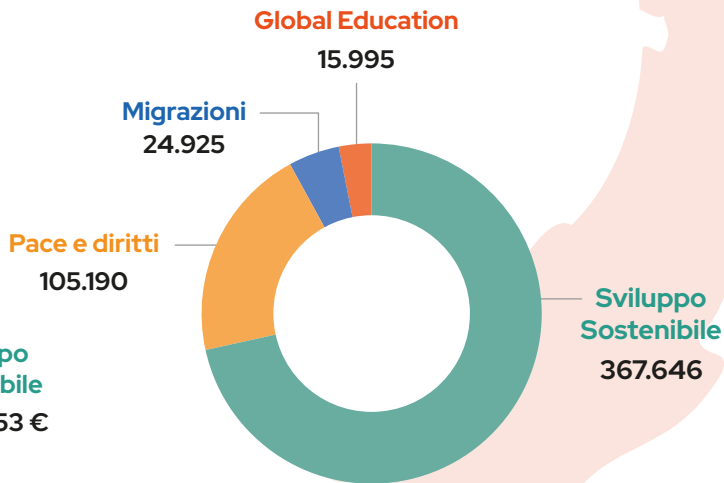
9

Tirocinanti

IMPEGNO ECONOMICO PER SETTORE



PERSONE RAGGIUNTE PER SETTORE



PRINCIPALI RISULTATI

Per ciascun settore riportiamo un dato di impatto selezionato tra i risultati raggiunti nel periodo:



SVILUPPO SOSTENIBILE

29% 67%

aumento di bambine e bambini che ricevono cure contro la malnutrizione nei villaggi di intervento in Burkina Faso



PACE E DIRITTI

340

persone in conflitto con la legge con percorsi positivi di reintegrazione socio-economica in Bolivia



MIGRAZIONI

5.522

persone migranti che ricevono servizi di assistenza e integrazione in Marocco



GLOBAL EDUCATION

7% 25%

aumento di giovani che partecipano in azioni di contrasto al cambiamento climatico

INTERVENTI NEL 2025



SVILUPPO SOSTENIBILE
Il settore di intervento agisce attraverso i tre programmi:
Economie Inclusive, Democrazia Alimentare, Salute Comunitaria



PACE E DIRITTI
Il settore di intervento agisce attraverso i tre programmi: Giustizia Riparativa, Dialogo e Prevenzione dei conflitti, Diritti delle Donne



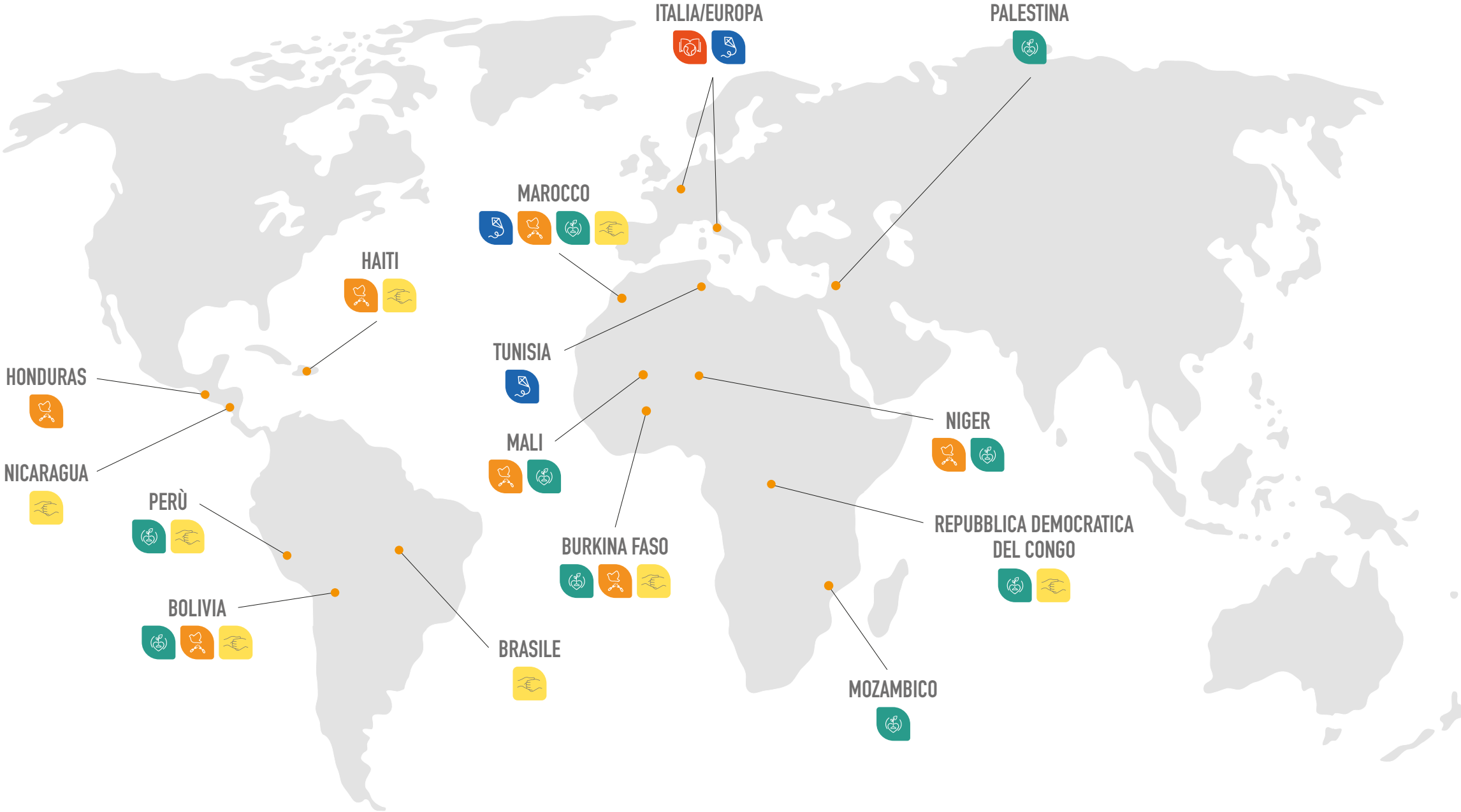
MIGRAZIONI
Il settore di intervento agisce attraverso i tre programmi: Migrazione Responsabile, Accoglienza, Integrazione e Inclusion, Lotta alla Tratta di persone e al Traffico di esseri umani



GLOBAL EDUCATION
Il settore di intervento agisce attraverso i tre programmi: Start the Change, A Scuola di Progettomondo, Comunità Inclusive



INIZIATIVE SOLIDALI
Progetti e Sostegni a Distanza, sviluppati da associazioni ed enti, con il supporto di Progettomondo





PARTE 1

LA NOSTRA IDENTITÀ



CHI SIAMO

Progettomondo è un Ente del Terzo Settore che si impegna nel contrastare le diverse forme di disuguaglianza a livello globale, intervenendo in quattro settori: Sviluppo Sostenibile, Migrazioni, Giustizia ed Educazione alla Cittadinanza Globale. Realizziamo progetti e iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale, in Africa, America Latina, Medio Oriente, sempre insieme a partner locali e in un'ottica di medio e lungo termine volta a produrre cambiamenti duraturi. In Italia e in Europa promuoviamo attivamente l'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) e altre forme di mobilitazione e sensibilizzazione sui cambiamenti climatici, a favore del dialogo interculturale e per il contrasto a tutte le forme di intolleranza, odio e discriminazione.

VISION

Nel nostro Progettomondo tutte le persone affermano la propria dignità, senza distinzioni e senza ostacoli all'esercizio dei propri diritti.

MISSION

Progettomondo intende essere agente di cambiamento, costruttore di alleanze, promotore di scambi tra i popoli e di dialogo tra le culture, affermando il principio della corresponsabilità. Ci mobilitiamo per ridurre le disuguaglianze economiche e sociali nei singoli Paesi e tra le diverse aree del mondo. Ci attiviamo affinché le persone che soffrono povertà, violenze e discriminazioni, e le nuove generazioni in generale, diventino protagoniste del proprio sviluppo e contribuiscano a migliorare le condizioni delle società dove vivono e della comunità globale.

FILOSOFIA E VALORI

Superando la logica assistenzialista, rispondiamo ai bisogni delle comunità e dei Paesi dove operiamo, a partire dal potenziamento delle risorse esistenti e dalla valorizzazione delle diversità, per ottenere un impatto che duri nel tempo.

Lavoriamo quindi insieme alle associazioni e istituzioni locali, ad altri attori della cooperazione e della solidarietà internazionale, costruendo un sistema di partenariato che condivide obiettivi comuni e si impegna a raggiungerli insieme. Pensiamo che i fenomeni globali come i cambiamenti climatici, le migrazioni e le disuguaglianze nei Paesi e tra Paesi riguardino tutte e tutti, e che ogni persona sia chiamata a impegnarsi per contribuire a superarli. Crediamo fortemente nel valore della corresponsabilità per la costruzione di un comune "Progettomondo".

LA NOSTRA STORIA

Progettomondo è quanto costruito in quasi 60 anni di attività, avviate in America Latina, ampliate in Africa e arrivate fino in Medio Oriente.

- 1966** Nasce a Roma il **MLAL, Movimento Laici America Latina** come emanazione del Ceial, ora Cum (Centro Unitario Missionario) con l'obiettivo di offrire una rete d'appoggio a volontarie e volontari laici impegnati in America Latina e di favorire in Italia la solidarietà con i popoli latinoamericani.
- 1972** L'associazione si caratterizza fin da subito come un'organizzazione apartitica e viene riconosciuta dal Ministero Affari Esteri come **Organizzazione non governativa (ONG)**, ossia un vero e proprio soggetto di cooperazione internazionale sempre più autonomo nell'elaborazione e realizzazione di progetti. Si dota quindi di uno Statuto che attribuisce formalmente un ruolo specifico al volontario nell'ambito dell'intervento.
- 1988** Grazie alla nuova legge sulla Cooperazione, l'organizzazione si dota di una vera e propria **struttura** e può accedere più regolarmente ai contributi pubblici anche per la formazione in loco e per l'attività di educazione allo sviluppo. La sede di **Verona** diventa l'unico e attuale nucleo organizzativo, nonostante vi siano sedi aperte in vari Paesi del mondo.
- 1998** **Iniziano le attività in Africa**, a cominciare dal Mozambico e poi via via in Angola, Marocco, Burkina Faso, Congo.
- 2007** Il nome dell'organizzazione, senza rinunciare all'appellativo iniziale, cambia in **ProgettoMondo Mlal**.
- 2020** Ulteriori interventi portano l'Ong in **Niger** e crescono le attività della **Global Education**.
- 2022** Logo e identità confermano una sfida globale. Si rinuncia all'acronimo Mlal per diventare unicamente **Progettomondo** con il payoff "Diventa cambiamento", una chiamata all'azione rivolta a ciascuno e ciascuna.
- 2023** Progettomondo ottiene l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e diventa ufficialmente Progettomondo ETS. Dal 2023, inoltre, l'organizzazione è operativa anche in Mali, **Palestina** e Tunisia per apportare le competenze acquisite in nuove aree geografiche che vivono forti disuguaglianze.





STRUTTURA E GOVERNANCE

STRUTTURA SOCIALE



Assemblea dei soci e socie
n. 65 soci al 31/12/2025



Organo di controllo
Sindaco Unico: Alberto Mion



Revisore Legale
Revi&Partners S.r.l.



Presidente
Mario Mancini



Comitato di Gestione
Rosa Lomuscio (Vicepresidente)
Luisa Casonato
Marina Lovato
Michele Magon
Maria Bonfante
Marianna Mormile

* L'attività dei membri del Comitato di Gestione è svolta gratuitamente e non è previsto alcun compenso né alcun rimborso spese.
Al Comitato assiste normalmente il Sindaco Unico.

ASSEMBLEA DI SOCI E SOCIE

L'**Assemblea dei Soci** di Progettomondo è composta da 65 persone fisiche in regola con la quota associativa.

L'Assemblea approva il **bilancio consuntivo**, elegge o revoca il Presidente e il **Comitato di Gestione**, l'**Organo di Controllo** e il **Revisore Legale dei conti**, approva il **Bilancio Sociale**, gli eventuali regolamenti attuativi dello statuto, la **Carta dei Valori**

e il **Codice Etico**, e delibera, nell'ambito di documenti programmatici, direttive di ordine generale per l'attività dell'Associazione.

L'**Assemblea ordinaria del 2025** si è svolta il 24 maggio, con la partecipazione di 35 soci. Nel corso della seduta sono stati affrontati e deliberati i principali temi all'ordine del giorno: la relazione del Presidente, l'approvazione del **Bilancio Sociale 2024** e del **bilancio consuntivo 2024**, la presentazione del bilancio preventivo 2025, l'illustrazione del lavoro sul **Piano Strategico 2025-2028**, nonché la nomina del **Revisore Legale dei Conti** e dell'**Organo di Controllo**.

Nel corso dell'Assemblea, il Presidente ha presentato lo stato generale di Progettomondo nel contesto globale attuale, segnato da crisi, conflitti e trasformazioni sociali che incidono sull'azione della cooperazione internazionale. Ha ribadito l'impegno dell'Organizzazione per un orizzonte fondato su **sostenibilità, pace, giustizia e difesa dei diritti umani**, principi alla base del **Piano Strategico 2025-2028**, nel quale sono stati individuati i principali ambiti di intervento e definiti i relativi programmi operativi. Ha inoltre sottolineato come la **pianificazione strategica** punti a rendere le attività più coordinate, misurabili ed efficaci. L'operatività dei progetti resta tuttavia spesso complessa, a causa di contesti instabili, delle regole dei donor e delle difficoltà operative, talvolta accompagnate da atteggiamenti di ostilità verso le ONG. Pur rappresentando la **sostenibilità economica** una sfida costante, poiché i finanziamenti dei progetti non coprono completamente i costi di struttura, è stato ribadito l'impegno di Progettomondo nella promozione della **solidarietà**, dei **diritti umani** e della **responsabilità globale**.

Nel suo discorso, il **Presidente** ha dichiarato: *"Risulta dominante, in una parte delle società che esercitano grande influenza sull'opinione pubblica, un rifiuto verso tutto ciò che viene identificato come affine alla cultura dei diritti. I diritti umani oggi sono spesso presentati come un ostacolo allo sviluppo e alla soluzione dei problemi. Curiosamente, i diritti*

sono combattuti sia da regimi di destra sia da regimi di sinistra, da chi vede nella mondializzazione una minaccia e da chi la interpreta come un nuovo disegno imperiale. In entrambi i casi diventano un pretesto ideologico per rifiutare una visione diversa di società. Ecco perché la difesa dei diritti resta oggi un terreno fondamentale di confronto politico e culturale.”

COMITATO DI GESTIONE

Il **Comitato di Gestione**, eletto nel 2024 e in carica fino al 2028, è attualmente costituito dal Presidente, Mario Mancini (in carica dal 19 aprile 2015), dalla Vicepresidente, Rosa Lomuscio (in carica dal 25 maggio 2024) e da altri 5 consiglieri/e: Marina Lovato, Luisa Casonato, Michele Magon, Maria Bonfante e Marianna Mormile.

Il Comitato di Gestione di Progettomondo può essere formato da un minimo di 5 a un massimo di 9 membri e si occupa dell'amministrazione ordinaria e straordinaria relativa alla **gestione dell'Associazione** e all'**attuazione delle sue finalità**, da realizzare secondo i programmi e le eventuali direttive dell'Assemblea.

Tra le sue funzioni rientrano la nomina della/del vicepresidente, la deliberazione sull'ammissione e sulla revoca dei nuovi soci, l'approvazione dei **documenti di pianificazione strategica** e di quelli che definiscono le politiche e i posizionamenti in materia di **responsabilità sociale** e di **trasparenza**.

Inoltre, il Comitato predispone tutti i documenti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, compreso il bilancio sociale, nonché tutti gli atti previsti dallo Statuto.

L'impegno nel Comitato è a titolo completamente gratuito, non prevedendo né remunerazione né rimborso spese per la partecipazione alle sessioni. Al Comitato assiste normalmente il Sindaco unico.

Nel corso del 2025 il Comitato di Gestione ha tenuto 13 riunioni, in modalità mista (presenziale e a distanza), durante le quali sono stati discussi e deliberati atti

importanti per la vita dell'Organizzazione. Particolare attenzione è stata dedicata al lavoro continuo di consolidamento degli aspetti organizzativi, gestionali e strategici, nonché all'adeguamento e all'approvazione di alcuni documenti predisposti dal Comitato Guida ai sensi della UNI/PdR 125, finalizzati all'ottenimento della **Certificazione di genere** dell'Organizzazione.

Tra le questioni più rilevanti affrontate nel 2025 figurano il consolidamento dei processi e degli strumenti di controllo di gestione, l'analisi della situazione economico-gestionale per garantire la sostenibilità dell'Organizzazione, la validazione del **Piano Strategico 2024-2028**, le delibere per l'apertura delle sedi in Cisgiordania, Giordania e Repubblica del Congo, e l'accompagnamento delle situazioni di emergenza vissute in Palestina, nei paesi del Sahel e Haiti.

RISORSE UMANE E WELFARE

Progettomondo adotta una Policy e Procedura delle Risorse Umane (PPRU) coerente con i propri valori e applicata in tutte le sedi, volta a garantire il rispetto dei diritti, la valorizzazione delle competenze e il benessere delle persone. L'Organizzazione promuove la crescita professionale attraverso percorsi di formazione continua, accompagnamento allo sviluppo professionale e una corretta interpretazione del ruolo. Particolare rilevanza è data alle azioni di welfare, tra cui counselling individuale, facilitazione dei team di lavoro e misure per la conciliazione vita-lavoro, come il lavoro in modalità agile e la flessibilità oraria. Per il personale dipendente sono inoltre previsti strumenti di tutela sanitaria e opportunità formative aggiuntive.

La Procedura si fonda sul rispetto dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici e sull'obiettivo più ampio di creare condizioni di lavoro che favoriscano l'impegno, la partecipazione e la crescita umana e professionale delle persone coinvolte nei progetti e nelle iniziative dell'Organizzazione. Il lavoro è

concepito come uno spazio fondato sul rispetto reciproco, sull'adesione ai fini istituzionali e sulla valorizzazione delle competenze. Le regole contenute nella PPRU si rivolgono a operatori e operatrici dipendenti e collaboratrici/collaboratori, nonché a consulenti, a tirocinanti, a volontarie e volontari del Servizio Civile Universale e dei Corpi Civili di Pace. Per perseguire tali obiettivi, Progettomondo ha istituito una **specificità Unità Risorse Umane**, responsabile dell'attuazione della PPRU in coerenza con la pianificazione strategica pluriennale dell'Organizzazione e presidia l'intero processo di selezione, inserimento e formazione del nuovo personale.

Particolare attenzione è dedicata alla **formazione continua** e all'aggiornamento professionale degli operatori e delle operatrici, attraverso proposte formative individuate autonomamente dai singoli o dai responsabili delle diverse Unità operative.

Tra le principali azioni di **welfare organizzativo**, Progettomondo offre a operatori e operatrici, volontari e volontarie in Servizio Civile Universale e dei Corpi Civili di Pace – sia in Italia sia all'estero – un servizio di counselling individuale. Tale servizio è finalizzato a favorire una corretta interpretazione del ruolo, offrire supporto nei momenti critici, prevenire o contrastare situazioni di stress, burn out o conflitto e promuovere il benessere psicologico e relazionale. I colloqui possono essere programmati secondo piani individualizzati, ed è inoltre attivo un servizio di sportello su richiesta. Sono previsti anche momenti di facilitazione dei team di lavoro, per migliorare il clima organizzativo e supportare una gestione costruttiva delle dinamiche interpersonali.

Consapevole dell'impegno e della dedizione richiesti al proprio personale, Progettomondo dedica particolare attenzione alla **conciliazione tra tempi di vita e di lavoro**, prevedendo il lavoro in modalità agile secondo accordi individuali e la flessibilità oraria, consentendo la gestione dell'orario di lavoro con modalità parzialmente differenziate rispetto allo standard, compatibilmente con le esigenze organizzative e previo accordo con il/la responsabile.



CERTIFICAZIONE DI GENERE

Il 14 maggio 2025 Progettomondo ETS ha ottenuto la **Certificazione di Genere** con un punteggio di 80 su 100, a seguito di un percorso di formazione che ha coinvolto in particolare la sede di Verona sull'approccio inclusivo e di attenzione alle peculiarità individuali, indipendentemente dal genere, dall'età e dal Paese di provenienza.

Il certificato è stato rilasciato, a seguito di valutazione dei KPI e delle politiche di genere attuate, da Uniter Srl, Organismo di Certificazione accreditato da Accredia per la Certificazione del Sistema di Gestione Parità di Genere secondo la UNI/PdR 125:2022.

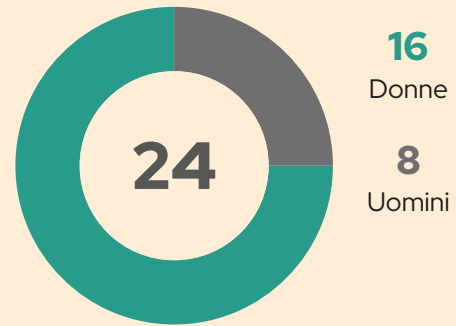
Da sempre Progettomondo si impegna per promuovere **pari dignità e un'inclusività globale** nelle attività di cooperazione allo sviluppo che svolge in varie parti del mondo.

La decisione di certificare le azioni che svolge per favorire un processo di cambiamento culturale in tema di inclusione e parità di genere è arrivata quindi da sé, per dare formalità concreta a un modus operandi avviato 60 anni fa, con la nascita stessa dell'associazione.

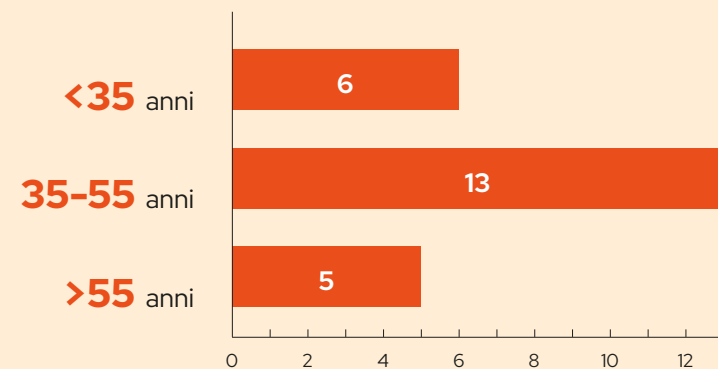
Sono state aggiornate o redatte prassi per evidenziare, oltre all'approccio di inclusione e parità da sempre centrali nei progetti, tutte le misure organizzative adottate dall'organizzazione nell'ottica di ridurre il divario di genere in tutti gli aspetti della gestione delle risorse umane: conciliazione vita-lavoro, politiche di formazione e remunerazione, tutela non solo della maternità ma della genitorialità tutta.



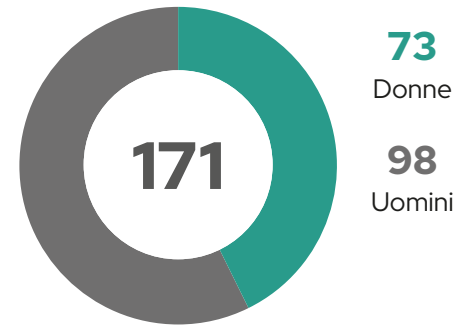
Personale sede centrale



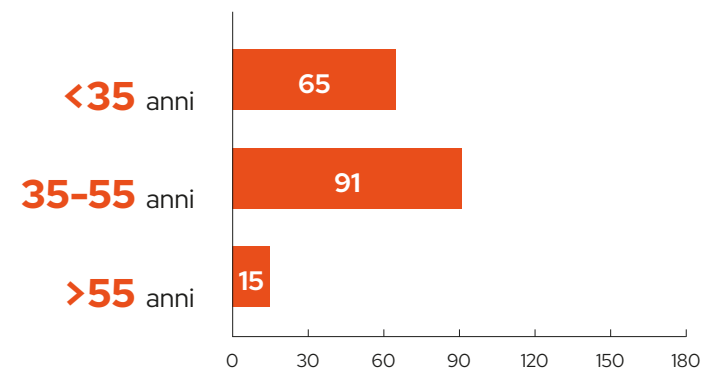
Fasce d'età



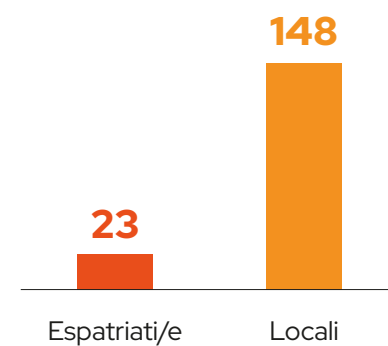
Personale sedi estero



Fasce d'età



Tipologia personale



ORGANIGRAMMA

La struttura organizzativa di Progettomondo si basa su uno schema che individua le funzioni e le attività organizzative inquadrare nelle loro reciproche correlazioni. L'organigramma, tramite le diverse funzioni o ruoli descritti nei singoli mansionari, regola i processi gestionali ed esecutivi e le responsabilità legate alla sicurezza e alla privacy. Le specifiche Unità governano l'attività di Progettomondo, in coerenza con la pianificazione strategica, con la Carta dei Valori e con il Codice Etico e nel rispetto delle politiche associative e delle esigenze economico-finanziarie dell'organizzazione.

La persona Responsabile di ogni Unità coadiuva il Coordinamento Generale su temi e strategia di natura organizzativa e amministrativa, oltre che economico finanziaria del suo ambito, e fornisce al Coordinamento Generale, e di conseguenza al Presidente e al Comitato di Gestione, un preciso e trimestrale *reporting* sull'andamento gestionale e sul raggiungimento dei risultati.

Unità Coordinamento Generale

Elabora e propone al Comitato di Gestione la pianificazione strategica pluriennale dell'associazione, basata sugli indirizzi stabiliti dall'assemblea. L'Unità garantisce il presidio e la realizzazione del piano strategico e garantisce l'attuazione delle deliberazioni del Comitato di gestione. Individua, propone e struttura alleanze e partenariati funzionali all'implementazione del piano strategico, dei programmi dell'organizzazione e delle azioni di *lobby* e *advocacy*. Periodicamente riporta al Presidente e al Comitato di Gestione gli obiettivi e i risultati raggiunti, coordinandosi con le altre Unità.

Unità Amministrazione e Finanza

Garantisce la solidità finanziaria e l'equilibrio patrimoniale dell'organizzazione e, in particolare la solvibilità ovvero il far fronte alle obbligazioni finanziarie a breve termine in modo efficace, per promuovere lo sviluppo dell'organizzazione e

prevenire eventuali indici e stati di crisi. Nell'Unità si definiscono e gestiscono le politiche economiche e finanziarie dell'organizzazione.

Unità Risorse Umane

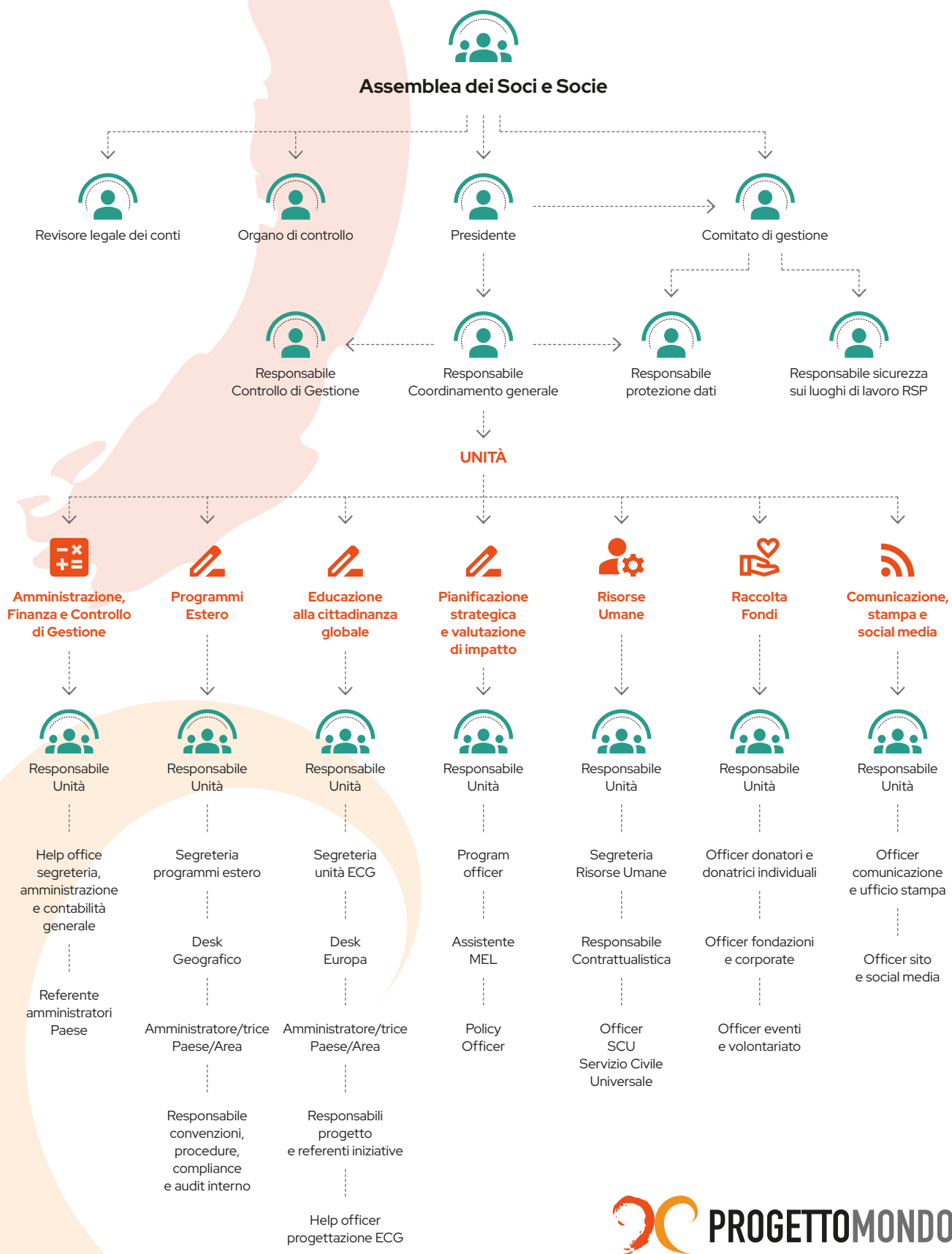
L'Unità Risorse Umane si propone di promuovere la valorizzazione e la crescita professionale e motivazionale delle operatrici e degli operatori in Italia e all'estero, delle persone volontarie e dei tirocinanti, mettendo in atto politiche e pratiche coerenti con i valori e la mission di Progettomondo come previste dal Sistema di Gestione della Parità di Genere attuato dall'Organizzazione. Cura i processi di selezione, inserimento e gestione del personale operativo presso la sede nazionale di Verona e nelle sedi all'estero, nonché delle volontarie e dei volontari del Servizio Civile Universale e dei Corpi Civili di Pace. Supporta, inoltre, i responsabili di unità e gli uffici esteri nella diffusione di una cultura organizzativa orientata alla collaborazione, al confronto, alla valorizzazione delle competenze individuali e di gruppo e al problem solving.

Unità Programmi Estero

Identifica, coordina e sviluppa gli interventi di Progettomondo nei Paesi di intervento, garantendo coerenza con la mission dell'organizzazione e con i bisogni dei territori. Si occupa della progettazione, gestione e supervisione dei programmi internazionali, della ricerca e del rapporto con partner locali e donatori, promuovendo l'utilizzo del monitoraggio per il miglioramento continuo della qualità degli interventi. L'Unità promuove un approccio integrato, sostenibile e basato sui diritti, contribuendo al contempo a garantire l'efficacia e l'impatto degli interventi sul campo.

Unità Educazione alla Cittadinanza Globale

Definisce, coordina e realizza strategie, politiche e azioni formative, educative e di sensibilizzazione sui temi dei diritti, dell'interculturalità, dell'inclusione, della sostenibilità e della partecipazione attiva. In coerenza con la pianificazione strategica promuove progettualità rivolte a scuole, giovani, adulti e territori,



contribuendo allo sviluppo di consapevolezza critica, dialogo tra culture e impegno per il contrasto alle disuguaglianze e alle discriminazioni. L'Unità assicura inoltre il monitoraggio delle attività, il raccordo interno tra funzioni progettuali e amministrative e la programmazione condivisa degli interventi in Italia e in Europa.

Unità Pianificazione strategica, valutazione e misurazione impatto

Definisce, gestisce e realizza le strategie, le politiche, le metodologie e le azioni relative al disegno e implementazione del sistema di pianificazione strategica pluriennale di Progettomondo, dei suoi obiettivi di impatto, relativi indicatori e ricadute nei progetti realizzati nell'unità Programmi Estero e nell'Unità ECG. Spetta a questa unità il monitoraggio e la valutazione del sistema e del perseguimento della coerenza e delle linee di lavoro del piano strategico. Fornisce alla Coordinazione Generale un *reporting* periodico sull'andamento del piano strategico e del sistema di monitoraggio, valutazione e learning (MEL) dei progetti.

Unità Comunicazione

Afferma l'identità dell'organizzazione e contribuisce al suo posizionamento nei territori in cui opera, attraverso la definizione di precise strategie di visibilità, che rispecchino mission e vision definiti dal comitato di gestione e rafforzino la conoscenza stessa dell'organizzazione. Coordina la produzione e diffusione del materiale informativo, soprattutto nella sede centrale, e supporta gli uffici esteri nel garantire coerenza comunicativa, anche con i partner locali, nel rispetto delle linee guida del manuale di visibilità. Lavora in stretta sinergia con l'Unità Raccolta Fondi nell'elaborare strategie orientate alla sostenibilità economica dell'organizzazione.

Unità Raccolta Fondi

Definisce, gestisce e realizza strategie finalizzate alla diversificazione delle entrate e alla sostenibilità economica dell'organizzazione anche grazie a

donazioni private di singoli o imprese. Cura i rapporti con i gruppi di volontariato dislocati sul territorio italiano e fornisce loro supporto nella realizzazione di eventi e iniziative di raccolta fondi mirate. Definisce le campagne di raccolta fondi e le realizza con il supporto dell'Unità Comunicazione, con cui lavora in stretta sinergia anche nell'ideazione di eventi di visibilità finalizzati sia al rafforzamento dell'identità dell'organizzazione che alla sua capacità economica.

SEDI NEL MONDO

Italia

Viale Palladio 16, 37128, Verona

Africa

Burkina Faso - 01 BP 1943, Zone de Bois, Ouagadougou

Mali - Bamako Hippodrome 1 Rue 401 porte 132

Marocco - Hay Azaitoune Lotissement Hassani Bloc 3 N°5 Béni Mellal

Mozambico - Avenida dos Mártires de Mueda 790, Maputo, Niger - Quartier Dar Es Salam,

Niger - lotissement Nord-Ouest ORTN, Parcelle N°L de l'ilot 7287, BP 10503 Niamey

Tunisia - 12, rue Canada, 4e.étage, N° E3, Le Belvédère, Tunis.

America Latina

Bolivia - Calle Lisímaco Gutiérrez, 594, La Paz - Bolivia

Haïti - Impasse Pétion 29, Puits Blain 4, Pétion-Ville

Honduras - Residencial Maya, Bloque 3 casa 525, Segunda Avenida, Ciudad de Tegucigalpa

Perù - Jr. Larco Herrera n. 1419-A, Magdalena del Mar - Lima

STRUTTURA DEI COMPENSI

La **struttura dei compensi** per il personale di Progettomondo viene stabilita dal Comitato di Gestione, mediante l'approvazione di tabelle salariali che fanno riferimento:

1 - ai fini normativi:

- per i contratti a tempo indeterminato e determinato al **Contratto Collettivo Nazionale del Commercio**;
- per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa all'**Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative** sottoscritto il 4/12/2023.

2 - ai fini interni:

all'incarico assegnato dall'organizzazione e specifici mansionari, che comprende i seguenti criteri: **responsabilità, esperienza pregressa, difficoltà dell'incarico, orario di lavoro**, salvaguardando i principi di **equità di trattamento e corrispondenza**, come previsto anche dalla Policy sulle risorse umane. Si precisa inoltre che il monte salari viene stabilito partendo comunque dalle tabelle definite dal Contratto Collettivo Nazionale del Commercio e dall'accordo Collettivo Nazionale sopracitati. In Progettomondo **non esiste nessuna differenza salariale basata sul genere, non si ammette nessun principio di discriminazione né altri ostacoli a conseguenza di condizioni quali la maternità, paternità e/o altro impedimento temporaneo allo svolgimento dell'incarico assegnato.**

Personale impiegato in Italia

Al 31/12/2025 erano attivi:

- **19 contratti di cui 4 part-time;**
- **5 contratti di collaborazione continuativa (co.co.co.) e 1 co.co.pro.**

Per le persone dipendenti si applica il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del settore commercio, i cui livelli assegnati rispondono ai criteri prima segnalati. Nell'anno 2024 i contratti da dipendente hanno previsto i seguenti **livelli contrattuali**:

Livello Quadro: 1 dipendente

1° livello: 2 dipendenti, di cui 1 a tempo parziale (45%)

2° livello: 8 dipendenti, di cui 1 a tempo parziale (10%)

3° livello: 3 dipendenti

4° livello: 2 dipendenti di cui 1 a tempo parziale (50%)

5° livello: 3 dipendenti di cui 1 a tempo parziale (50%)

Nel 2025 la **remunerazione lorda annuale** di tempo pieno minima è stata di 20.916,08 € e massima di 44.325,48 €.

Per tutto il personale in Italia con contratto co.co.co. è stata attivata una **polizza sanitaria integrativa** come previsto dall'art. 13 dell'Accordo Collettivo Nazionale.

In caso di missioni all'estero non sono previste indennità, ma il recupero dei giorni e ore in più impiegate.

In sede sono remunerati i seguenti organi statutari:

- Organo di controllo
- Revisore legale dei conti

Inoltre, esiste un contratto in essere per i seguenti incarichi previsti dalla normativa:

- Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

- Responsabile della protezione dei dati
- Medico competente

I membri del Comitato di Gestione non ricevono alcun tipo di compenso, nemmeno sotto forma di rimborso spese, essendo la funzione svolta a titolo completamente gratuito.

Personale impiegato all'estero

Per il **personale impiegato all'estero**, Progettomondo adotta griglie salariali deliberate dal Comitato di Gestione, applicando il Contratto Collettivo per le collaborazioni coordinate e continuative dei lavoratori operanti nelle OSC, sottoscritto tra le Associazioni delle ONG Italiane (AOI e Link2007) e le Organizzazioni sindacali FeLSA-CISL, NIdiL-CGIL, UILTEMP.

Per il personale espatriato è stabilita una griglia salariale su tre livelli di riferimento:

- **Cooperante senior di 1° livello**, corrispondente ai compensi lordi del profilo professionale A dell'accordo collettivo;
- **Cooperante senior di 2° livello**, corrispondente ai compensi lordi dei profili professionali B e C dell'accordo collettivo;
- **Cooperante junior**, corrispondente ai compensi lordi del profilo professionale D dell'accordo collettivo;

Le variabili che concorrono a definire la remunerazione base sono: esperienza, responsabilità incarico, luogo di servizio. **Alla remunerazione base possono aggiungersi particolari indennità** secondo i livelli di responsabilità (Coordinatore o Coordinatrice Paese, rappresentanza legale) e il livello di sicurezza o disagio del Paese di servizio. A tutti gli operatori e le operatrici estero **è garantita la copertura assicurativa onnicomprensiva per sé e i familiari a carico** fino a un costo massimo annuale e 1 o 2 voli A/R all'anno, a seconda dei Paesi e progetti di impiego.





PROCEDURE E POLICY

Progettomondo ha adottato un set di procedure e policy per **regolare in maniera efficiente la propria gestione, perseguire in maniera più efficace la propria mission**, e fornire un **linguaggio comune** all'interno della propria organizzazione.

Nel 2025 l'associazione ha implementato, e continua a implementare tutt'oggi, un programma di rafforzamento organizzativo che prevede la sistematica applicazione e la costante revisione del sistema di gestione e accountability. Procedure e Policy messe a punto nel corso degli ultimi anni non sono solo frutto della volontà di migliorare la performance dell'organizzazione, rifacendosi alla letteratura internazionale in materia e seguendo le raccomandazioni provenienti da donor e auditor, ma rispondono alle richieste che emergono in realtà sempre più complesse, fragili e in situazioni di precarietà e insicurezza. Nel corso del 2025 è proseguito l'impegno per la diffusione capillare delle procedure, tramite incontri ad hoc per tutto lo staff e in tutti i Paesi e ambiti di intervento.

Di seguito l'elenco integrato delle policy e procedure attualmente in vigore:

Codice Etico • Policy non discriminazione, inclusione e pari opportunità relative ad adulti vulnerabili e categorie • fragili • Policy Ambientale • Policy per la tutela dei minori • Policy e posizionamento su Pari Opportunità e Non Discriminazione • Policy di Protezione dallo Sfruttamento e dall'Abuso sessuale (PSEA) • Policy e Procedure per la Gestione delle Risorse Umane • Policy e Procedura per la Gestione della Safety&Security (S&S) • Policy sul Monitoraggio, Valutazione e Learning (MEL) • Policy e Procedura per la Comunicazione e la Visibilità • Procedura per la Gestione del Ciclo di Progetto (PCM) • Procedura Gestione e Amministrazione progetti • Procedura per il procurement • Procedure per la Raccolta Fondi (RF) • Procedure su gestione e trattamento

dati • Procedure per la prevenzione di Frode, Corruzione e gestione del rischio • Procedura Internal Audit • Procedura redazione budget di progetto, • Procedura richiesta contratti di lavoro o di prestazione di servizio • Regolamento per il contrasto alle molestie sui luoghi di lavoro • Policy per la Parità di Genere • Linee Guida in tema di Parità di Genere

ATTIVITÀ STATUTARIE

Oltre all'attività di cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 125/214, statutariamente Progettomondo può operare anche:

1. nel settore dell'educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 53/2003, nonché delle attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
2. nel settore della formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
3. nell'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
4. nella promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
5. nella promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, nella promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;

6. nella beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 166/2016;
7. nel settore degli interventi e servizi sociali ai sensi della legge 328/2000 e 112/2016;
8. nell'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
9. nel settore degli interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
10. nell'organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
11. nel settore delle attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale;
12. nella riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Nel corso del 2025 Progettomondo ha svolto prevalentemente attività di cooperazione allo sviluppo.

Le attività di cui ai precedenti punti 7, 10, 11 e 12 non sono state oggetto di interventi.



STAKEHOLDER

Sono molte le realtà, gli enti e le persone che rappresentano, fanno parte, sostengono o agevolano con i loro servizi le attività di Progettomondo.

Si chiamano stakeholder, cioè “portatori e portatrici di interesse”.

Sono coloro che nutrono interesse per le attività, i progetti e la missione dell’organizzazione, direttamente o indirettamente.

Una prima distinzione viene fatta tra stakeholder interni, persone che fanno parte dell’ente, e stakeholder esterni, tutte le persone e enti che interagiscono in modo più o meno stretto con Progettomondo. Qui di seguito sono elencate le persone “interessate” a Progettomondo, a seconda della tipologia della loro interazione con l’associazione.



Persone che fanno parte dell’ente:

Soci e socie
Dipendenti in Italia e all’estero
Collaboratrici e collaboratori
Volontarie e volontari di vari gruppi territoriali
Caschi Bianchi in Servizio civile universale, Corpi Civili di Pace



Enti e realtà con cui Progettomondo collabora:

ONG e OSC nazionali e internazionali
Reti e piattaforme della società civile
Organizzazioni di produttrici e produttori
Organizzazioni di base
Autorità e decisori locali
Entità religiose
Enti di ricerca, Università e Istituti Scolastici
Imprese private e cooperative sociali



Donor:

Enti pubblici italiani
Agenzie governative di cooperazione allo sviluppo
Agenzie internazionali
Organismi multilaterali
Fondazioni ed Enti privati
Persone fisiche



Enti per i servizi:

Società di revisione
Realtà bancarie e assicurative
Fornitori
Consulenti legali e fiscali



Organi di Amministrazione e Controllo:

Comitato di gestione
Organo di Controllo: Sindaco Unico
Revisori



PARTE 2

IL NOSTRO LAVORO

SETTORI E PROGRAMMI D'INTERVENTO

			
SVILUPPO SOSTENIBILE	PACE E DIRITTI	MIGRAZIONI	GLOBAL EDUCATION
Economie Inclusive	Giustizia Riparativa	Migrazione Responsabile	Start the Change
Democrazia Alimentare	Dialogo e prevenzione dei conflitti	Accoglienza, Integrazione e Inclusione	A scuola di Progettomondo
Salute Comunitaria	Diritti delle Donne	Lotta alla Tratta di persone e al Traffico di esseri umani	Comunità Inclusive

Sviluppo Sostenibile, Pace e Diritti, Migrazioni e Global Education sono i quattro settori di intervento che impegnano Progettomondo in **Europa, America Latina, Africa e Medio Oriente**. A loro volta sono suddivisi in programmi che raggruppano i singoli progetti, restituendo il risultato dell'**impatto globale e complessivo** su determinate tematiche, al di là dell'area geografica interessata.

L'obiettivo di Progettomondo è di essere, prima ancora che **agente di cambiamento**, un **veicolo di scambio tra i popoli** e un'occasione di cointeressenza per la creazione di nuove imprese e future alleanze. Gli operatori e le operatrici dell'associazione acquisiscono forza al fianco dei rispettivi **partner locali e italiani**: il **partenariato** è infatti una parola chiave di Progettomondo, leitmotiv di ogni attività e punto di partenza di tutti i progetti nati per rafforzare le capacità locali, di gruppi o istituzioni, e incidere sul miglioramento dei processi di sviluppo in seno alla comunità.

Nel momento in cui l'intervento risulta inserito nelle **politiche locali di sviluppo**, si facilitano le **sinergie**, gli eventuali **effetti moltiplicatori** e la diffusione di **buone pratiche**. In questo quadro, i settori e i programmi non operano come compartimenti separati, ma come parti di un disegno unitario che integra **tematiche trasversali** fondamentali: l'**equità di genere** e la **protezione dell'ambiente**. Questi principi guidano ogni iniziativa, assicurando che le azioni non si limitino a rispondere a bisogni immediati, ma contribuiscano a un cambiamento duraturo e inclusivo, rafforzando la coerenza e l'impatto complessivo delle attività.

Nel settore dello **Sviluppo Sostenibile**, l'organizzazione promuove processi inclusivi e partecipativi che mirano a migliorare le condizioni di vita e la resilienza delle comunità. I programmi **Economie Inclusive, Salute Comunitaria, Democrazia Alimentare** intervengono in contesti rurali e periurbani, spesso caratterizzati da fragilità economiche e sociali. Con **Economie Inclusive**

si favorisce l'emancipazione di donne e giovani attraverso formazione, accesso al lavoro dignitoso, sostegno a cooperative e associazioni produttive e promozione di economie solidali. Il programma **Salute Comunitaria** si concentra sul contrasto alla malnutrizione e alla malaria, rafforzando i sistemi comunitari di prevenzione e cura e garantendo l'accesso ai servizi sanitari per bambini e donne incinte. Con **Democrazia Alimentare** si promuove un'agricoltura familiare sostenibile basata sull'agroecologia, il recupero delle risorse naturali e la partecipazione attiva delle comunità nella gestione del cibo come diritto fondamentale. In tutti questi ambiti la sostenibilità è intesa in senso economico, sociale e ambientale, con particolare attenzione all'**equità di genere** e alla **protezione delle risorse naturali** minacciate dai cambiamenti climatici.

Il settore **Pace e Diritti** comprende i programmi **Giustizia Riparativa, Diritti delle Donne, Dialogo e Prevenzione dei Conflitti**. L'impegno è rivolto alla difesa dei diritti umani e alla protezione dei popoli indigeni, al recupero della memoria storica delle comunità colpite da persecuzioni e conflitti, e all'accesso alla giustizia per i gruppi più vulnerabili. La **Giustizia Riparativa** rappresenta un ambito centrale, offrendo alternative alla detenzione per giovani in conflitto con la legge e favorendo percorsi di reintegrazione sociale ed economica. Parallelamente, l'organizzazione promuove il **protagonismo giovanile**, la partecipazione politica e la prevenzione della radicalizzazione, con l'obiettivo di costruire società inclusive e pacifiche. In un contesto globale segnato da conflitti armati e violenze diffuse, questo settore assume un ruolo fondamentale nel garantire protezione e sicurezza alle comunità.

Il settore **Migrazioni** si sviluppa attraverso i programmi **Migrazione Responsabile, Assistenza e Integrazione, Lotta alla tratta e traffico di essere umani**. Le migrazioni vengono affrontate come fenomeno globale, agendo sulle cause strutturali – **povertà, guerre, carestie, cambiamenti climatici**

– e promuovendo percorsi sicuri e responsabili. L'accoglienza e l'integrazione socio-culturale sono al centro delle attività, con attenzione anche alle persone migranti di ritorno. L'**educazione alla cittadinanza globale** e la **lotta alla discriminazione** completano l'impegno, insieme alla protezione delle vittime di tratta e traffico di esseri umani. L'approccio integrale adottato da Progettomondo consente di leggere le migrazioni non solo come sfida, ma come opportunità di riequilibrio e di costruzione di società più giuste e solidali.

Infine, il settore **Global Education** raccoglie i programmi **Start the Change, A scuola di Progettomondo, Comunità Inclusive**. L'obiettivo è diffondere una cultura dell'**inclusione** e della **solidarietà**, contrastando tutte le forme di discriminazione e favorendo scuole e comunità aperte al mondo. I giovani sono protagonisti di percorsi di **cittadinanza attiva**, in dialogo con altre generazioni, e vengono accompagnati nell'affrontare temi globali come il **cambiamento climatico** e il contrasto ai **linguaggi di odio**. L'educazione diventa così uno strumento di trasformazione sociale e di costruzione di nuove alleanze, interpretata come **diritto universale** e come impegno condiviso verso un futuro più giusto e sostenibile.

Accanto ai settori e ai programmi, Progettomondo adotta **tematiche trasversali** che permeano tutte le iniziative. L'**equità di genere** e la **protezione dell'ambiente** sono principi che guidano ogni intervento, assicurando che le azioni non si limitino a rispondere a bisogni immediati, ma contribuiscano a un cambiamento duraturo e inclusivo. La promozione della parità tra donne e uomini, insieme alla tutela delle risorse naturali e alla lotta ai cambiamenti climatici, rappresenta una dimensione imprescindibile del lavoro dell'organizzazione, rafforzando la coerenza e l'impatto complessivo delle attività.

NUOVE SFIDE NEL SETTORE UMANITARIO

Nel corso del 2025, Progettomondo ha consolidato il proprio **impegno umanitario**, sviluppando un settore dedicato alla **risposta alle crisi** nel Sahel centrale, con particolare focus su **Niger, Mali e Burkina Faso**, contesti caratterizzati da instabilità prolungata, insicurezza diffusa e progressivo deterioramento dell'accesso ai servizi essenziali. In questi contesti, conflitti, spostamenti forzati di popolazione e fragilità dei sistemi sanitari, educativi e sociali rendono necessario un approccio integrato, capace di rispondere ai bisogni immediati e, al contempo, di rafforzare la **resilienza** delle comunità. Ma anche in Haiti, dove la grave crisi istituzionale sottopone la popolazione civile a una situazione di violenza costante, soprattutto in determinate zone del paese, tra cui la capitale; queste condizioni rendono molto complicati gli interventi, obbligando a mettere in campo diverse misure di mitigazione e di flessibilità. Il settore Umanitario nasce così dalla sistematizzazione di esperienze maturate sul campo e si fonda su un approccio che combina il sollievo immediati e il rafforzamento dei sistemi locali. Gli interventi si articolano nei settori della **Nutrizione e Salute comunitaria**, della **Protezione**, dell'**Educazione in situazioni di emergenza** e dell'accesso ai servizi **WASH**, con l'obiettivo di garantire condizioni di vita dignitose e un accesso equo ai servizi di base. L'azione è guidata da un approccio integrato, in linea con il **nexus tra aiuto umanitario, sviluppo e costruzione della pace**, e fortemente radicato nelle comunità. Il coinvolgimento attivo delle popolazioni rappresenta un elemento centrale e si traduce in una partecipazione diretta nelle

diverse fasi dell'intervento. In questo quadro si inserisce anche l'approccio **EPICOM** (epidemiologia comunitaria), da sempre caratteristico degli interventi di Progettomondo, in particolare nel Sahel, che promuove il ruolo delle comunità nella prevenzione, nell'identificazione precoce dei bisogni e nella gestione delle problematiche sanitarie e nutrizionali, rafforzando il collegamento con i servizi di base. Questo orientamento si integra con una chiara attenzione alla **localizzazione** della cooperazione, attraverso il coinvolgimento diretto di istituzioni locali, servizi tecnici e organizzazioni della società civile, contribuendo a valorizzare le capacità esistenti e a rafforzare la sostenibilità degli interventi. L'azione è inoltre guidata dai principi del **Core Humanitarian Standard**, con un forte impegno in termini di accountability, che si traduce nella promozione di trasparenza, accesso all'informazione e meccanismi di ascolto e feedback accessibili alle comunità. In maniera trasversale, tutti gli interventi sono orientati dal principio di **"No One Left Behind"**, con un'attenzione sistematica ai gruppi più vulnerabili – tra cui donne, minori, persone con disabilità e popolazioni sfollate – e integrano il **Protection Mainstreaming**, affinché ogni attività contribuisca a prevenire i rischi, ridurre le vulnerabilità e promuovere la sicurezza, la dignità e i diritti delle persone beneficiarie. Nel 2025, l'insieme di questi approcci è stato applicato in Niger, Mali e Burkina Faso attraverso diversi interventi. In **Mali**, si è concluso il progetto "Iniziativa di Emergenza a protezione delle popolazioni colpite dalla crisi umanitaria in Mali", nei cercles di Bankass e Koro (regione di Bandiagara), contribuendo al rafforzamento dei sistemi comunitari di prevenzione e presa in carico della malnutrizione. Successivamente è stato avviato il progetto *"REVE – Répondre aux besoins immédiats en matière de santé, de nutrition et de protection"*, che ne rappresenta la continuazione nelle stesse aree, ampliando le attività di nutrizione comunitaria e integrando azioni di supporto psicosociale rivolte in particolare a donne e ragazze esposte a contesti di violenza e stress prolungato,

attraverso il rafforzamento di meccanismi comunitari di ascolto e orientamento ai servizi. Sempre in Mali, è stato avviato il progetto "Progetto d'emergenza multisettoriale a sostegno delle popolazioni colpite dalla crisi umanitaria nella regione di Segou", focalizzato sulla protezione, con interventi di prevenzione e risposta alle violenze basate sul genere e azioni di nutrizione a livello comunitario. In **Burkina Faso**, è stato avviato il progetto *"EDUC.A.RE – Éducation, eau et résilience"*, nella regione del Centre-Nord (comune di Kongoussi), che contribuisce al miglioramento dell'accesso all'educazione in emergenza attraverso la riabilitazione di infrastrutture scolastiche, la creazione di spazi temporanei di apprendimento e la distribuzione di materiali didattici. L'intervento integra azioni per il rafforzamento dei servizi WASH e attività di sensibilizzazione rivolte a studenti, famiglie e comunità, al fine di favorire la frequenza e la permanenza scolastica, con particolare attenzione ai bambini più vulnerabili. In Niger è attivo dal 2025 il progetto Sulle rotte dello sviluppo – Rafforzamento durevole della sicurezza alimentare, dell'agricoltura e della nutrizione a favore di comunità fragili, sfollati interni e famiglie ospitanti di Niamey e Zinder. Il progetto si propone di rafforzare la risposta sistemica e integrata rispetto alle problematiche legate alla malnutrizione, rafforzando le condizioni di realizzazione dei programmi di lotta alla malnutrizione e di recupero e ripristino di capacità produttive agricole delle famiglie, in primo luogo per l'autoconsumo. Il tema della prevenzione dei conflitti fa parte di un'azione di stabilizzazione del contesto di intervento, che si basa sull'approccio del triplo Nexus. Nel complesso, le azioni realizzate nel 2025 hanno contribuito a consolidare le competenze tecniche e la capacità operativa di Progettomondo nei contesti di crisi, rafforzandone il contributo alle risposte umanitarie nel Sahel centrale. In **Palestina**, in collaborazione con l'ONG padovana ACS, Progettomondo ha rafforzato il proprio intervento in Cisgiordania, nel villaggio di Beit

Furik, vicino a Nablus, dove l'occupazione militare, i checkpoint, la pressione dei coloni e la perdita di accesso al lavoro hanno reso l'agricoltura una risorsa essenziale per la sopravvivenza delle famiglie. In questo contesto, il progetto ha sostenuto la resilienza comunitaria puntando su **sicurezza alimentare, autonomia economica e protezione dei mezzi di sussistenza**, con una particolare attenzione al **protagonismo femminile**. L'intervento ha favorito la **creazione di orti familiari** a conduzione femminile, superando gli obiettivi iniziali: sono stati infatti avviati 50 orti, rispetto ai 15 previsti, con una diversificazione colturale ampliata fino a 17 varietà tra ortaggi e frutti. Sono stati **distribuiti kit agricoli completi**, cisterne, pompe per l'acqua, reti di irrigazione, compost, sementi e piantine, accompagnati da assistenza tecnica sul campo, così da rafforzare la capacità produttiva delle famiglie e migliorare l'accesso a cibo fresco e reddito locale. Un secondo asse ha riguardato il **rafforzamento dell'allevamento** attraverso una cooperativa femminile locale, pensata come spazio di gestione collettiva del rischio e delle risorse. In un'area segnata da scarsità idrica, costi elevati, restrizioni di accesso e insicurezza, alcune attività sono state rimodulate: la produzione locale di foraggio non è risultata praticabile ed è stata sostituita con l'acquisto di mangime già disponibile; anche il potenziamento del patrimonio ovino ha subito rallentamenti per l'aumento dei costi. Resta centrale l'**obiettivo di sviluppare una filiera lattiero-casearia comunitaria**, capace di generare valore aggiunto e continuità economica. Parallelamente, sono stati avviati interventi in **tre scuole primarie** per migliorare spazi, servizi di protezione e benessere psicosociale di studenti e personale scolastico, nonostante i ritardi causati dal deteriorarsi della situazione di sicurezza. Infine, nel Nord Kivu della Repubblica Democratica del Congo, teatro della grave crisi umanitaria seguita all'offensiva del gruppo ribelle M23. In questa escalation di violenza, siamo intervenuti con un'iniziativa a sostegno di donne incinte e partorienti, fornendo kit igienici e sanitari per garantire condizioni di parto sicure.



ECONOMIE INCLUSIVE

In **Perù** le iniziative inserite nel presente programma sono rappresentate da due progetti - **“Aguaje sostenibile”** e **“Donne che nutrono”** - realizzati nella regione **Loreto** in piena foresta amazzonica. Il progetto **“Aguaje sostenibile”** opera in **10 comunità indigene** lungo la parte media del fiume Napo ed è orientato alla **costruzione e al rafforzamento di unità produttive** per lo sfruttamento sostenibile del frutto della palma dell'*aguaje* (*Mauritia flexuosa*), utilizzato sia per consumo alimentare sia per il settore cosmetico, e fortemente richiesto sul mercato nazionale e internazionale. Nel corso del **2025** è continuato il lavoro di **formazione tecnico-produttiva rivolto ai giovani** delle comunità coinvolte, con l'obiettivo di rendere più efficienti le fasi di **raccolta, immagazzinamento e trasporto** verso i principali canali commerciali. Parallelamente, si sta lavorando all'**implementazione di un piano di gestione forestale comunitario**,



Progetti Attivi

6



Stakeholder

41



Persone raggiunte

4.153



Finanziatori

3

finalizzato al conseguimento di una **certificazione di produzione con obiettivo di forestazione zero**.

Nel corso dell'anno è stato inoltre rafforzato il sistema imprenditoriale delle microimprese, insieme allo sviluppo di **strategie di commercializzazione dei prodotti**.

Il progetto **“Donne che nutrono”** è rivolto a **donne e famiglie** residenti nei comuni periurbani **San Juan Bautista** e **Belem** della città di Iquitos e nel comune di **Nauta**.

Nel corso del **2025** si è continuata l'**installazione di orti famigliari** (ad oggi circa **400**) gestiti secondo pratiche agroecologiche, per la produzione di ortaggi e frutta in parte per **autoconsumo** e con eccedenti agricoli destinati alla **commercializzazione**.

In tal senso, nel presente programma, il componente strettamente legato alle **imprese agricole a conduzione femminile**, ha prodotto un importante risultato già nella messa in **vendita di prodotti sui mercati locali** e la conseguente generazione di **redditi complementari per le donne coinvolte**.

Nel contesto del **Mozambico**, caratterizzato da fragilità socio-economiche e da un'elevata diffusione del lavoro informale, l'**economia inclusiva** rappresenta un approccio volto a creare **opportunità reali di accesso al reddito** per gruppi vulnerabili. Il progetto affidato **AICS Manica para as Mulheres AID 12248** attivo in provincia di Manica ed il progetto cofinanziato AICS **“Sprigioniamo i talenti: percorsi attivi per favorire formazione, inclusione lavorativa ed imprenditorialità sociale di giovani e donne in Mozambico”** AID 013244/05/6 in attuazione a Maputo, traducono questo principio in interventi concreti, basati su **formazione, accompagnamento e sostegno all'iniziativa economica**.

Il progetto **“Sprigioniamo i Talent”** si rivolge a persone detenute ed ex detenute delle carceri maschile, femminile e minorile di Maputo proponendo percorsi strutturati di **reinserimento socio-lavorativo**. La formazione professionale - in lavori manuali specializzati del piccolo artigianato e servizi, ristorazione e panificazione, sartoria - inizia durante

VOCI DAL PROGETTO “AGUAJE SUSTENTABLE” IN PERÙ

“ Il progetto *Aguaje sostenibile* non ha soltanto rafforzato le capacità produttive delle comunità indigene lungo il Napo, ma ha anche generato un cambiamento culturale e sociale. Le testimonianze raccolte mostrano come la gestione sostenibile del **frutto della palma** stia diventando un'occasione di inclusione e protagonismo comunitario.

Eliana e Lila, due donne della comunità, raccontano: “Noi donne possiamo anche salire sull'aguaje e insegnare alle altre... non sono solo gli uomini che hanno questa possibilità.. Abbiamo lo stesso diritto di arrampicarci e prenderci cura dei nostri aguajales.”. Aggiungono: “Noi siamo disposte a insegnare senza alcun costo... abbiamo già la scala nell'associazione e, se hanno bisogno del nostro supporto, possiamo insegnare loro. La loro esperienza dimostra come il progetto abbia aperto **spazi di partecipazione femminile** in attività tradizionalmente riservate agli uomini, rafforzando l'uguaglianza e la trasmissione di competenze. **José Ruiz**, della comunità di *Nueva Floresta*, sottolinea invece il cambiamento nel rapporto con la foresta: “Prima li abbattevamo, ora non più, al contrario, stiamo re-impiantando... li curiamo di più affinché ci diano più frutti. La sua voce evidenzia come la formazione abbia trasformato pratiche dannose in azioni di **tutela e rigenerazione**, con benefici diretti per le famiglie e per l'educazione dei figli.

Queste testimonianze mostrano come l'approccio tecnico-produttivo si intrecci con la dimensione sociale: il progetto non solo migliora la raccolta e la commercializzazione dell'aguaje, ma rafforza la **partecipazione delle donne** e la **coscienza ecologica delle comunità**, rendendo l'economia inclusiva un motore di cambiamento concreto.

la detenzione e prosegue dopo il rilascio, garantendo continuità nei processi di apprendimento. A questa si affiancano attività di **orientamento al lavoro**, benessere psicosociale e sviluppo di competenze trasversali, fondamentali per l'inserimento in contesti lavorativi formali o semi-formali. Il collegamento con imprese locali e la promozione di opportunità di autoimpiego consentono ai beneficiari di accedere a **redditi dignitosi**, riducendo il rischio di esclusione sociale e di recidiva. Il progetto, rivolto ad un universo di oltre **660 beneficiari**, prevede la creazione di **6 cooperative** come ponte di inclusione socio-economica. Il progetto **Manica para as Mulheres** si concentra sull'**empowerment economico femminile**. Un totale di **880 donne** ha partecipato a percorsi formativi in agricoltura sostenibile, trasformazione agroalimentare e turismo. I percorsi includono anche alfabetizzazione e competenze digitali (ICT). Il progetto integra queste attività con strumenti di **alfabetizzazione finanziaria e microcredito**, facilitando l'avvio e il consolidamento di micro imprese. La formazione di gruppi di risparmio e la formalizzazione di associazioni rafforzano la **capacità organizzativa** e la condivisione delle risorse e contribuiscono alla costruzione di forme di resilienza economica comunitaria.

Nell'ambito dell'area **Economie inclusive**, Progettomondo promuove in America Latina interventi che rafforzano l'**accesso equo alle opportunità economiche**, valorizzando il ruolo delle comunità locali e dei gruppi più vulnerabili. In **Bolivia**, il progetto "**Incredibili**" sostiene l'inclusione socio-economica delle persone con disabilità attraverso azioni di **advocacy e dialogo istituzionale**. Nel 2025 sono stati accompagnati processi di elaborazione di strumenti normativi e di pianificazione pubblica a livello locale, promuovendo politiche su disabilità, lavoro e sviluppo. Il **Forum nazionale sulla disabilità e il lavoro** ha rappresentato un momento chiave di confronto tra istituzioni, società

civile e attori economici, contribuendo a stimolare una visione più inclusiva del mercato del lavoro e ad ampliare le **opportunità** di accesso alla formazione e all'occupazione per le persone con disabilità.

In **Honduras**, il progetto "**Comunidades Resilientes**" sostiene lo sviluppo economico inclusivo nel **Corredor Seco**, una delle aree più vulnerabili agli effetti del cambiamento climatico. L'intervento accompagna oltre **200 produttori e produttrici** e le loro organizzazioni nel rafforzamento delle filiere agroecologiche, promuovendo innovazione produttiva, diversificazione delle attività e accesso a servizi finanziari locali. Attraverso scuole di campo, fincas modello e banche comunitarie di sementi si rafforzano competenze tecniche e **pratiche produttive sostenibili**, con effetti positivi su alimentazione e reddito. Parallelamente, il progetto rafforza le **imprese associative e le microimprese rurali**, sostenendo processi di sviluppo organizzativo, accesso al mercato e avvio di **microprogetti produttivi e di trasformazione agroalimentare**. Un'attenzione specifica è dedicata al rafforzamento delle casse rurali di risparmio e credito, per ampliare l'accesso ai servizi finanziari delle comunità. L'azione integra inoltre percorsi di **formazione e partecipazione** che favoriscono il protagonismo economico di giovani e donne e il dialogo tra attori locali contribuendo a uno sviluppo territoriale più equo e sostenibile. Complessivamente, gli interventi contribuiscono a costruire **economie locali** più resilienti e inclusive, capaci di generare reddito, ridurre le disuguaglianze e promuovere modelli di sviluppo sostenibile basati sui diritti.

PERSONE RAGGIUNTE

4.153

1.912

POPOLAZIONE DELLE
COMUNITÀ RURALI

281

RAPPRESENTANTI
AUTORITÀ LOCALI

1.960

IMPRENDITRICI RURALI

RISULTATI OTTENUTI

1.277

donne che hanno partecipato a percorsi di formazione e professionalizzazione in Mozambico e Burkina Faso

2.025

persone formate sullo sviluppo socio-economico in Mozambico e Honduras

18

associazioni produttive sostenute e rafforzate in Bolivia, Perù e Mozambico

2.184

persone attivate in spazi di advocacy per lo sviluppo socio-economico in Honduras

IMPATTO

66

imprese raggiunte che dichiarano un aumento nel volume della produzione in Perù

1.402

donne imprenditrici che hanno diversificato i propri redditi in Mozambico

Questo Programma ha contribuito agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:





DEMOCRAZIA ALIMENTARE

Nell'ambito della **democrazia alimentare**, Progettomondo promuove **sistemi alimentari sostenibili e inclusivi**, rafforzando il ruolo delle comunità locali nei processi decisionali e favorendo l'adozione di pratiche agroecologiche come leva di resilienza, equità e partecipazione.

In **Honduras**, nel Corredor Seco – una delle aree più esposte agli effetti del cambiamento climatico – il progetto **“Comunidades Resilientes/Comunità Resilienti”** continua a sostenere la **transizione agroecologica** di cooperative e organizzazioni di produttori. Le scuole agroecologiche e le *fincas* modello rappresentano spazi di sperimentazione e apprendimento collettivo, in cui vengono applicate tecniche sostenibili come la produzione di fertilizzanti organici, la conservazione delle sementi locali e la diversificazione colturale. Parallelamente, si rafforzano le capacità organizzative delle cooperative e si



Progetti Attivi

15



Persone raggiunte

4.854



Stakeholder

100



Finanziatori

9

promuovono processi di **advocacy territoriale**, facilitando il dialogo tra società civile e istituzioni locali per l'integrazione dell'agroecologia nelle politiche di sviluppo economico, sociale e ambientale.

Ad **Haiti**, nel 2025 è stato avviato il progetto **“Cibo Sicuro 2”**, che interviene nei comuni di Anse-Rouge e Terre-Neuve, nel dipartimento dell'Artibonite, con l'obiettivo di **rafforzare la sicurezza alimentare e nutrizionale** delle famiglie più vulnerabili in un contesto segnato da crisi climatica, instabilità politica e aumento dell'insicurezza alimentare. Il progetto si fonda su un approccio integrato che combina il sostegno alle **filieri agricole locali**, la promozione di pratiche agroecologiche e il rafforzamento dei sistemi di protezione sociale. In particolare, sono state avviate azioni di accompagnamento tecnico a favore di circa 400 produttori per migliorare le capacità produttive e la gestione sostenibile delle risorse naturali, valorizzando anche infrastrutture idriche esistenti e promuovendo **modelli agricoli resilienti**. Parallelamente, l'intervento sostiene 400 famiglie vulnerabili attraverso misure integrate che includono **supporto alimentare**, promozione del piccolo allevamento e attività di sensibilizzazione sull'importanza delle produzioni locali per la nutrizione. Il progetto si caratterizza inoltre per una forte dimensione di governance locale e partecipazione, attraverso il coinvolgimento attivo di autorità locali, servizi tecnici e organizzazioni comunitarie nella definizione e nell'adattamento delle strategie di intervento, contribuendo così a rafforzare processi di democrazia alimentare in un contesto estremamente fragile.

In **Bolivia**, i progetti in ambito agroecologico rafforzano il protagonismo delle **comunità indigene** nella gestione sostenibile delle risorse naturali e nella definizione di modelli produttivi resilienti. Con l'iniziativa **“Giovani e Donne – Voci resilienti dell'Amazzonia”**, si consolidano sistemi agroforestali che migliorano la fertilità dei suoli, aumentano la biodiversità e rafforzano la capacità di adattamento

ai cambiamenti climatici, contribuendo al contempo alla sicurezza alimentare delle comunità. La diversificazione produttiva e la riduzione del rischio fitosanitario rappresentano elementi chiave di questa strategia agroecologica.

Accanto a ciò, si promuove il **rafforzamento di economie comunitarie** attraverso la creazione e il consolidamento di imprese locali legate alla trasformazione dei prodotti agricoli, come cacao e produzioni avicole, sostenendo **filieri corte e modelli di sviluppo più equi**. In questo quadro, l'azione di Progettomondo contribuisce anche a rafforzare la capacità di incidenza delle organizzazioni locali nei processi decisionali, promuovendo un maggiore riconoscimento dei diritti delle popolazioni indigene e delle donne nei sistemi alimentari.

Nel complesso, gli interventi contribuiscono a **costruire sistemi alimentari più giusti, sostenibili e partecipativi**, in cui l'agroecologia diventa strumento chiave per coniugare sicurezza alimentare, tutela ambientale e rafforzamento della democrazia a livello locale e nazionale.

In **Mozambico**, le sfide legate alla sicurezza alimentare non possono essere affrontate esclusivamente aumentando la produzione agricola. È necessario adottare una prospettiva più ampia, che integri i principi della **sovranità alimentare** e dell'**agroecologia**, ponendo al centro il controllo delle risorse, l'equità sociale e la sostenibilità dei sistemi produttivi.

In questo contesto, i progetti **Manica para as Mulheres (AID 12248)** in provincia di Manica, **Macaneta para todos (AID 125550/01/1)** in provincia di Maputo e **RESANN (FM-122/2022)** finanziato dall'otto per mille Presidenza del Consiglio dei Ministri, rappresentano tre pilastri complementari di un approccio trasformativo.

Il progetto Manica para as Mulheres interviene sul nodo cruciale del potere economico e decisionale delle donne. Attraverso strumenti come il microcredito e la formazione, le beneficiarie acquisiscono la possibilità di scegliere cosa coltivare e come investire

le risorse. Ad oggi, il progetto ha formato **800 donne** in agricoltura di conservazione, ha supportato **62 associazioni agricole locali** (con complessivamente 1.960 donne) con kit agricoli e pedagogici e ha accompagnato la formalizzazione a livello provinciale. Inoltre, **603 persone** hanno ricevuto accesso al microcredito. Il progetto sta lavorando allo sviluppo di tre catene di valore strategiche: **ortaggi, fagiolo bambara e apicoltura**. L'introduzione dell'apicoltura con arnie convenzionali e accessibili rappresenta un'innovazione significativa, poiché questa attività era tradizionalmente una prerogativa maschile. Il progetto **Macaneta para todos** agisce su scala territoriale, promuovendo un modello di gestione integrata delle risorse naturali. L'introduzione di pratiche di **agricoltura sintropica** consente di rigenerare i suoli, proteggere la biodiversità e migliorare la resilienza degli ecosistemi locali. Nel contesto della gestione integrata della zona costiera e della riduzione dell'erosione, Progettomondo ha formato **1.313 persone** (di cui 134 membri di autorità locali e nazionali), realizzato **73 campagne di sensibilizzazione** e formato altre **486 persone** nella gestione dei residui solidi. Sono stati effettuati interventi su oltre **40.000 m²** nella zona di Macaneta, coinvolgendo direttamente **126 membri di comunità rurali** in progetti di woodlots, agricoltura sintropica e restaurazione di mangrovi, con benefici tangibili per **1.353 persone**.

Il progetto **RESANN** completa questo approccio concentrandosi sulla dimensione nutrizionale. Promuovendo l'uso di **colture locali e diversificate**, contribuisce a migliorare la qualità delle diete e a contrastare le carenze micronutrizionali. Ha formato **34 attivisti e mobilizzatori comunitari**, creato **9 campi dimostrativi** gestiti dalle comunità e distribuito kit agricoli a **385 nuclei familiari** (tra sfollati interni e famiglie di accoglienza), che partecipano anche a **dimostrazioni culinarie settimanali**.

In **Burkina Faso**, nel 2025 si sono avvicinati due progetti multisettoriali di lotta alla malnutrizione:

Nutriamo il Futuro nelle regioni di Tannounyan (Cascades) e Nando (Centre-Ovest), e **Mangiare bene per crescere meglio** nella regione di Djoro (Sud-Ovest).

Entrambi i progetti mirano a fornire **risposte multisettoriali alla malnutrizione**, rafforzando al contempo la resilienza delle comunità. La lotta contro la malnutrizione non può limitarsi al solo ambito medico: è intrinsecamente legata alle condizioni di produzione alimentare a livello familiare, alla diversità della dieta e alla capacità economica di accesso al cibo. È con questo spirito che entrambi i progetti hanno integrato una componente agricola fondamentale, incentrata sulla promozione dell'**agroecologia**, un insieme di **tecniche eco compatibili** che utilizzano risorse locali per migliorare in modo sostenibile la fertilità del suolo, aumentare i raccolti e ridurre la dipendenza da prodotti chimici costosi.

Per **Nutriamo il Futuro**, **48 organizzazioni di agricoltori** hanno ricevuto sostegno nelle due regioni (18 a Tannounyan e 30 a Nando), beneficiando di formazione pratica su compostaggio, uso di prodotti naturali per respingere i parassiti e gestione delle risorse idriche. I risultati agricoli sono incoraggianti: +484 kg/ha di sorgo e mais in Sanguié, +390 kg/ha di mais e riso in Boulkiemdé, +582 kg/ha di mais e riso in Comoé. Per famiglie che dipendono dalla propria produzione, questi incrementi significano più cibo disponibile, minore insicurezza alimentare e nuove opportunità di reddito.

Oltre ai cereali, il progetto ha sostenuto lo sviluppo di **200 orti familiari** gestiti da donne con bambini piccoli, abbinati a dimostrazioni di cucina per arricchire la dieta familiare. Inoltre, **500 donne** in gravidanza e allattamento hanno ricevuto kit per avviare l'allevamento di faraone, migliorando l'accesso alle proteine animali e generando reddito. Infine, **24 organizzazioni di agricoltori** hanno avviato attività di piscicoltura, mentre **83 famiglie di sfollati interni** hanno ricevuto faraone nell'ambito di interventi umanitari.

Per **Mangiare bene per crescere meglio**, sono state

COLTIVARE, TRASFORMARE, DECIDERE: LA FORZA DELLA DEMOCRAZIA ALIMENTARE

“ La **democrazia alimentare** prende forma quando una comunità non è soltanto destinataria di interventi, ma torna a essere **soggetto attivo nelle scelte** che riguardano il cibo, la terra e le risorse locali. È questo il senso più profondo del lavoro portato avanti con le comunità coinvolte dal progetto **“Jóvenes y mujeres voces resilientes de la Amazonia”** che Progettomondo porta avanti nell'Amazzonia Boliviana: rafforzare pratiche agroecologiche, sostenere piccole iniziative economiche comunitarie e accompagnare processi in cui produzione, alimentazione e capacità di incidere sul proprio futuro tornano a stare insieme.

Le testimonianze raccolte sul terreno mostrano che questo cambiamento parte da elementi molto concreti. Nella comunità di **Santa Anita**, una beneficiaria racconta: “A Santa Anita è nata un'impresa comunitaria solidale: non solo diversifica la dieta familiare, ma genera anche reddito per le famiglie”. Questa frase raccolta nelle interviste fatte dai nostri operatori descrive non solamente un'attività nuova, ma una **presa di consapevolezza** e di un'appropriazione profonda da parte della comunità: il cibo e i prodotti del territorio non restano più confinati a iniziative familiari isolate, ma entrano in un progetto condiviso, capace di rafforzare la comunità. Due i risultati centrali: migliorare l'alimentazione quotidiana e rafforzare la stabilità economica delle famiglie, partendo da ciò che offre il territorio.

Un discorso analogo riguarda il **piccolo allevamento**: “Sto allevando le mie galline, ne voglio avere tante”, afferma una beneficiaria, collegando questa attività a un risultato concreto: la **diversificazione delle entrate familiari** e l'incremento della sostenibilità economica della famiglia campesina. Ancora più significativa è la frase con cui la beneficiaria descrive come vengono alimentati gli animali: “Le galline si nutrono di platano,

mais, papaya e foglie verdi”. In queste parole si riconosce l'approccio agroecologico promosso dal progetto: **valorizzare risorse locali**, limitare la dipendenza da input esterni e rafforzare pratiche sostenibili, coerenti con il contesto comunitario.

La stessa logica emerge dalle testimonianze raccolte nella comunità di **San Antonio del Maniquí**, dove il cacao non è più visto soltanto come prodotto da vendere grezzo, ma come **risorsa da trasformare e valorizzare localmente**: il cacao “ora viene trasformato in cioccolato per la pasticceria”. Questo passaggio è cruciale, perché la democrazia alimentare non riguarda solo la produzione agricola, ma anche la possibilità, per le comunità, di **trattenere più valore all'interno del territorio**. Lo esprime bene un beneficiario: “Una parte la vendiamo e il resto lo mangiamo noi”. In questa frase si ritrova un equilibrio essenziale tra reddito e autoconsumo: la produzione genera entrate, ma allo stesso tempo contribuisce direttamente all'alimentazione della comunità, permettendoci di lavorare tanto sulla sicurezza alimentare, quanto sulla sovranità alimentare.

È proprio in questo intreccio tra agroecologia, iniziativa comunitaria e uso locale delle risorse che il progetto rafforza processi di democrazia alimentare. Non si tratta solo di aumentare la produzione, ma di sostenere la capacità delle comunità di decidere come produrre, come trasformare e come utilizzare il valore generato dal proprio lavoro. Quando questo accade, il **cibo** non risponde soltanto a un bisogno immediato, ma diventa anche uno **strumento di autonomia, dignità e partecipazione**.

Voci raccolte sul terreno: beneficiaria della comunità di Santa Anita / beneficiario della comunità di San Antonio del Maniquí (Amazzonia boliviana)





individuate **220 donne** in gravidanza e allattamento che riceveranno formazione e supporto per attività agro ecologiche (allevamento di pollame, orti nutrienti, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli), contribuendo a migliorare la disponibilità e la **diversità alimentare** e a generare reddito supplementare.

In **Niger**, Progettomondo ha avviato nel 2025 il progetto **Sulle rotte dello sviluppo** nelle regioni di Niamey e Zinder, una nuova sfida che punta a rafforzare la sicurezza alimentare e la resilienza comunitaria in un contesto segnato da crescita demografica, variabilità climatica e fragilità dei sistemi agricoli.

In **Perù** nel presente programma si realizza l'iniziativa **"Donne che nutrono"** che è rivolto a **donne e famiglie** che risiedono nei comuni periurbani **San Juan Bautista** e **Belem** della città di Iquitos e nel comune di **Nauta**.

Le attività sono orientate a:

- rafforzare la produzione di **alimenti per autoconsumo**;
- promuovere la formazione sulla **corretta alimentazione e prevenzione della malnutrizione**
- sostenere il rafforzamento delle capacità di incidenza delle associazioni di donne nei confronti delle autorità locali per la promozione della **salute nutrizionale**.

Nel corso del **2025** sono state coinvolte direttamente **390 donne, 8 autorità locali, 19 associazioni di donne**, raggiungendo complessivamente circa 4000 famiglie.

PERSONE RAGGIUNTE

4.854

130

PRODUTTORI/
PRODUTTRICI
AGRICOLI/E

1.582

GIOVANI DELLE
COMUNITÀ RURALI

3.142

MEMBRI
ORGANIZZAZIONI
SOCIETÀ CIVILE

RISULTATI OTTENUTI

131

organizzazioni
produttive attive
nelle filiere sostenibili
in Honduras, Mozambico
e Burkina Faso

3.407

persone formate
in agroecologia in
Mozambico, Burkina Faso,
Perù e Honduras

1.623

parcelle di produzione
agroecologica realizzate
in Mozambico, Burkina
Faso, Perù e Honduras

299

quintali di sementi
distribuiti in Honduras

IMPATTO

799

donne che partecipano attivamente
alla governance alimentare
in Mozambico e Honduras

737

ettari di terreno recuperati
per l'agricoltura sostenibile in Honduras

+55%

aumento della produzione agricola
e di allevamento per unità familiare
in Burkina Faso

Questo Programma ha contribuito
agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:





SALUTE COMUNITARIA

Sahel

L'obiettivo del programma di salute comunitaria implementato da **Progettomondo** è migliorare la salute delle popolazioni più vulnerabili, in particolare i bambini da 0 a 5 anni e le donne in gravidanza e in allattamento che vivono in aree rurali. I due problemi prioritari e le principali sfide di salute pubblica in questi Paesi – la **malnutrizione cronica** e le **malattie non trasmissibili** – vengono affrontati attraverso un approccio di epidemiologia comunitaria. Questo approccio è stato sviluppato sulla base di diversi anni di esperienza in contesti differenti. Si tratta di un approccio basato sul **capacity building**, l'empowerment, la responsabilizzazione e la partecipazione della comunità, che valorizza il ruolo delle comunità in ambito sanitario, tenendo conto dei valori e delle realtà locali di ciascun Paese. Pone la comunità al centro della prevenzione e della gestione dei propri problemi di salute, rafforzando così



Progetti Attivi

9



Stakeholder

90



Persone raggiunte

358.639



Finanziatori

6

l'integrazione dei sistemi comunitari nella governance sanitaria. Questo approccio sistematico consente l'attuazione di misure specifiche, adattate alle priorità locali, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi. Nel corso del **2025**, l'impegno di Progettomondo per la salute e la nutrizione delle comunità si è concentrato su tre paesi del Sahel: **Burkina Faso, Mali e Niger**.

Ciò ha comportato l'implementazione di **8 progetti**, che elenchiamo qui di seguito: per il Burkina Faso, "Nutriamo il Futuro", "Mangiare bene per crescere meglio" e un progetto per la promozione delle migliori pratiche di controllo della malaria nell'ambito delle azioni previste dal Fondo Globale; in Niger, "Sulle rotte dello sviluppo"; e in Mali: "Rispondere alle esigenze immediate di salute, nutrizione e protezione delle popolazioni più vulnerabili nei distretti di Bankass e Koro (regione di Bandiagara, Mali)", "REVE: Risposta ai bisogni immediati di salute, nutrizione e protezione delle popolazioni più vulnerabili nei cercles di Bankass e Koro", "Progetto d'emergenza multisettoriale a sostegno delle popolazioni colpite dalla crisi umanitaria nella regione di Segou" e "Rinascita Mali". Tutti questi progetti sono ideati e realizzati attraverso partnership attive con le comunità locali e le autorità a vari livelli, compresi quelli decentrati e nazionali, nel rispetto dei principi di responsabilità. Questo garantisce l'allineamento con le priorità locali e nazionali e assicura la titolarità e la sostenibilità dei risultati raggiunti.

La popolazione direttamente destinataria degli interventi sanitari e nutrizionali nei tre paesi sono le persone più vulnerabili, principalmente donne in gravidanza, donne che allattano e bambini da zero a cinque anni. Molte buone pratiche e innovazioni relative a nutrizione, salute, protezione, salute mentale e sicurezza alimentare, implementate nei vari progetti nel corso del 2025, hanno contribuito in modo significativo a soddisfare i bisogni di questi gruppi. Per le donne in gravidanza e in allattamento, le donne in età fertile e i caregiver di bambini sotto i cinque anni, gli interventi si sono concentrati sulla promozione di pratiche ottimali di alimentazione infantile e igiene, sulla promozione di buone pratiche di controllo della

malaria, sulla rimozione degli ostacoli all'accesso ai servizi di prevenzione della malaria, sulla formazione in allevamento di pollame (faraone/pollai) e orticoltura, e sull'offerta di supporto sotto forma di attrezzature o kit per la produzione.

Per i bambini sotto i cinque anni, questi interventi si sono concentrati sullo **screening della malnutrizione acuta**, a partire dal livello comunitario, in particolare all'interno delle famiglie. Ciò ha incluso lo screening diretto da parte delle madri, seguito dall'invio ai centri sanitari e dal supporto per l'assistenza medica e nutrizionale dei casi identificati. Altri interventi hanno incluso dimostrazioni di pappe altamente nutrienti preparate con prodotti disponibili localmente, la promozione di farine fortificate, la distribuzione di kit nutrizionali e polveri di micronutrienti, il monitoraggio dell'accesso e dell'utilizzo di zanzariere trattate con insetticidi a lunga durata (LLIN) e l'accesso alle vaccinazioni.

Gli interventi hanno anche affrontato le esigenze dei mariti. Attraverso il supporto alla creazione e alla gestione di **"Scuole per Mariti"**, i progetti hanno contribuito a rimuovere le barriere di genere all'accesso ai servizi sanitari e nutrizionali per le donne in gravidanza e in allattamento e per i bambini sotto i cinque anni all'interno delle famiglie.

Nei tre paesi del Sahel, nel corso del 2025, Progettomondo ha anche contribuito a rafforzare le capacità degli attori comunitari (operatori sanitari di comunità, referenti comunitari, leader comunitari) e del personale sanitario periferico per migliorare la qualità e l'accesso ai servizi sanitari e nutrizionali. Gli interventi si sono rivolti anche alle organizzazioni di agricoltori, ai produttori agricoli e alle loro famiglie, nonché al personale tecnico del settore agricolo, con l'obiettivo di aumentare la disponibilità di cibo di qualità per i gruppi vulnerabili nella lotta contro la malnutrizione.

Nello specifico, nell'ambito dell'impegno per la lotta contro la malaria in Burkina Faso, il contributo di Progettomondo, grazie ai finanziamenti del Fondo Globale per la Lotta all'AIDS, alla Tubercolosi e alla Malaria, erogati tramite il Programma di Sostegno

allo Sviluppo Sanitario del Ministero della Salute e in collaborazione con **154 organizzazioni comunitarie** distribuite in tutte le 17 regioni, comuni e villaggi del Paese, ha permesso di sensibilizzare **3.030.164 persone** (1.967.798 donne e 1.062.366 uomini). La campagna ha incluso anche attività di advocacy e la rimozione degli ostacoli all'accesso alle zanzariere trattate con insetticida a lunga durata (LLIN) per **4.017 donne** e **4.754 bambini sotto l'anno di età**, nonché la somministrazione del vaccino antimalarico a **4.279 bambini**. Inoltre, ha contribuito a migliorare le condizioni igienico-sanitarie degli ambienti di vita attraverso l'identificazione e la distruzione di **432.278 focolai domestici** di zanzare e **4.677 siti di riproduzione larvale** in luoghi pubblici

Nel contesto del **Mozambico**, segnato da una diffusa vulnerabilità socio-economica, la **salute comunitaria** rappresenta un approccio fondamentale per promuovere il benessere collettivo a partire dai territori.

In questa prospettiva si collocano l'intervento finanziato da otto per mille Presidenza della Repubblica, **RESANN** e il progetto **Salute mentale ed arte nell'Ospedale Psichiatrico di Infulene** (*Maputo*), che rafforzano il legame tra comunità e servizi, con particolare attenzione alla **prevenzione e all'inclusione**.

Il progetto **RESANN** si concentra sul rafforzamento dei sistemi locali di salute comunitaria, con un'attenzione specifica alla **nutrizione e alla sicurezza alimentare**. Le attività includono la formazione di operatori comunitari e volontari, che svolgono un ruolo chiave nella sensibilizzazione delle famiglie su pratiche alimentari corrette, igiene e prevenzione delle malattie.

Il progetto promuove **orti comunitari e familiari**, favorendo la disponibilità di alimenti diversificati e nutrienti per oltre **385 famiglie sfollate**. L'approccio è partecipativo e mira a rendere le comunità protagoniste nella gestione della propria salute. Il progetto **Salute mentale ed arte** introduce un

approccio innovativo, affrontando il tema della **salute mentale**. Le attività coinvolgono persone con disturbi psichiatrici o dipendenze e il personale sanitario, favorendo **espressione, autostima e inclusione**. Attraverso pittura, teatro, musica e danza, il progetto crea **spazi sicuri di relazione** e contribuisce a ridurre lo stigma. Coinvolge oltre **60 persone**, guidate da **7 artisti** e studenti di terapia occupazionale, e promuove la sensibilizzazione anche attraverso **mostre in Mozambico e in Italia**.

APPROFONDIMENTO NELL'AMBITO DELLA NUTRIZIONE

“ Nella maggior parte dei paesi dell'Africa subsahariana, la **malnutrizione** rimane un grave problema di salute pubblica. Infatti, nonostante i progressi compiuti, ad oggi non sono stati ancora raggiunti tutti gli obiettivi globali in materia di nutrizione stabiliti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. La malnutrizione è una delle principali cause di morbidità e mortalità infantile al di sotto dei cinque anni. Le cause sottostanti includono l'accesso insufficiente a cibo di qualità, pratiche di cura e alimentazione inadeguate per neonati e bambini piccoli, scarsa igiene e servizi igienico-sanitari insufficienti, nonché un accesso inadeguato all'acqua potabile e ai servizi sanitari. Inoltre, l'inaccessibilità ad alcuni mercati e città, la distruzione delle scorte alimentari (granaì) e il furto di bestiame hanno portato a un deterioramento della sicurezza alimentare, aggravato dagli spostamenti forzati di popolazioni nella regione del Sahel a causa delle sfide alla sicurezza che questi paesi hanno dovuto affrontare negli ultimi anni.

Gli interventi di Progettomondo per la lotta alla malnutrizione nei tre Paesi nel corso del 2025, grazie ai finanziamenti dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), hanno permesso di rafforzare la prevenzione della malnutrizione attraverso la promozione di buone pratiche di alimentazione per neonati e bambini piccoli.

Tra gli approcci adottati, si evidenzia l'approccio **“PB - madre” (Perimetro Brachiale)**, volto a responsabilizzare le madri affinché possano monitorare lo stato nutrizionale dei propri figli e promuovere un accesso precoce ai servizi sanitari.

Questo approccio prevede la formazione delle madri sulla misurazione della circonferenza del braccio (MUAC) e la fornitura di strisce MUAC (Shakir) per uno screening precoce e indipendente della malnutrizione all'interno della comunità. Tale approccio rafforza l'autonomia e il ruolo delle madri nello screening della malnutrizione, trasformandole da desti-

natarie passive ad **attrici chiave** nella lotta contro la malnutrizione.

In **Mali**, nei distretti sanitari di Bankass e Koro, Progettomondo ha formato **21.703 madri, con risultati significativi: miglioramento delle conoscenze, identificazione precoce (2.584 bambini identificati)**, aumento del monitoraggio nutrizionale familiare e maggiore mobilitazione comunitaria. In Burkina Faso, i **Gruppi di Apprendimento e Promozione per l'Alimentazione Ottimale di Neonati e Bambini Piccoli (GASPA)** rappresentano strumenti comunitari essenziali. Hanno contribuito a migliorare pratiche chiave quali: preparazione di pappe fortificate, allattamento esclusivo, screening comunitario e accesso ai servizi sanitari.

In Mali, il **Gruppo di Supporto alle Attività Nutrizionali (GSAN)** opera a livello comunitario per promuovere attività ad alto impatto volte a combattere la malnutrizione, incoraggiando le pratiche raccomandate entro la finestra di opportunità dei **1000 giorni** e lo screening per la malnutrizione acuta. Le pratiche raccomandate includono l'allattamento al seno, l'alimentazione complementare (compresa la stimolazione psicocognitiva precoce), la nutrizione per le donne in gravidanza e in allattamento, l'integrazione di vitamina A e ferro, la sverminazione e il monitoraggio della disponibilità di sale iodato nelle famiglie, ecc. Le raccomandazioni affrontano anche aree sensibili dal punto di vista nutrizionale, tra cui la promozione di buone pratiche igienico-sanitarie e l'utilizzo di servizi sanitari come l'assistenza prenatale e postnatale (ANC e PONC), il Programma Allargato di Immunizzazione (EPI), la Salute Infantile (CH) e la chemioprophilassi stagionale contro la malaria (SMP) per i bambini. Nel 2025, Progettomondo ha supportato la creazione di 40 nuovi GSAN (Sistema Sanitario di Gruppo per la Salute) e il rafforzamento di 40 gruppi esistenti, in linea con le linee guida fornite dal Ministero della Salute del Mali.



PERSONE RAGGIUNTE

358.639

291.437

BAMBINI/E <5 ANNI

66.161

DONNE IN
GRAVIDANZA,
ALLATTAMENTO
ED ETÀ FERTILE

1.041

OPERATORI
E OPERATRICI
SOCIO-SANITARI/E
E DI OSCPERSONE RAGGIUNTE
DA ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE
NAZIONALE IN BURKINA FASO

1.699.006

PERSONE CHE HANNO
RICEVUTO VISITE A
DOMICILIO

1.967.798

DONNE IN
GRAVIDANZA E
ALLATTAMENTO
SENSIBILIZZATE

RISULTATI OTTENUTI

26.055

bambini/e che soffrono
di malnutrizione acuta
che hanno ricevuto cure

11.423

kit nutrizionali distribuiti
a bambini/e e donne

69.508

persone con migliorate
conoscenze per
combattere la
malnutrizione

IMPATTO

88%

incremento delle persone che utilizzano
correttamente le zanzariere dal 65%
(valore iniziale) al 88% nelle zone
di intervento in Burkina Faso

67%

incremento di bambini/e in stato
di malnutrizione acuta che ricevono cure
dal 29% (valore iniziale) al 67%
nei villaggi di intervento in Burkina Faso

32%

incremento di bambini/e 6-23 mesi
con alimentazione minima accettabile
dal 22% (valore iniziale) al 32% nei villaggi
di intervento in Burkina FasoQuesto Programma ha contribuito
agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:



GIUSTIZIA RIPARATIVA

In **Bolivia**, Progettomondo interviene per la promozione dei **diritti delle persone private di libertà** e la promozione di una **cultura di pace e dialogo a livello sociale e comunitario**. Attraverso finanziamenti di fondazioni internazionali e cooperazioni estere e progetto la nostra organizzazione porta avanti azioni volte al miglioramento delle condizioni di reintegrazione sociale di adolescenti, giovani e donne con esperienze di privazione della libertà nel Dipartimento di Cochabamba. Gli strumenti principali sono la **ludoterapia** e **l'espressione artistica** utilizzati come mezzi per favorire lo sviluppo integrale delle persone e le cosiddette **soft skills**, abilità relazionali ed empatiche fondamentali per chi proviene da contesti di violenza e criminalità per sviluppare le proprie qualità relazionali. Con il progetto **"Cambiando de lente"**, abbiamo rafforzato i servizi e le politiche locali per la prevenzione della violenza e della criminalità giovanile,



Progetti Attivi

10



Stakeholder

25



Persone raggiunte

11.300



Finanziatori

5

promuovendo la **coordinazione interistituzionale** finalizzata allo sviluppo di programmi e politiche di prevenzione primaria (nelle scuole e nelle comunità), secondaria (nei centri per la famiglia e per la prevenzione dell'uso di alcool e droghe da parte dei giovani) e terziaria (con i giovani nelle carceri). Il progetto ha generato un **Piano municipale di prevenzione della violenza e della criminalità**, oltre ad azioni locali di prevenzione attraverso 5 linee di micro-progetti implementati dalle organizzazioni della società civile, avviando esperienza pilota sul **trattamento terapeutico dei sex offenders** e azioni di prevenzione della violenza di genere. Altra componente centrale, nel lavoro di Progettomondo nelle carceri, è quella dell'**integrazione socio-economica delle persone private di libertà** attraverso la creazione di programmi di formazione tecnico professionale e il sostegno allo sviluppo e organizzazione di **associazioni di produttori** a livello carcerario e/o organizzazioni sociali di ex detenuti per la commercializzazione dei prodotti realizzati in carcere. Questa attività è sostenuta da **Fondazione San Zeno**, **Fondazione Maria Marina** e dalla **Cooperazione del Liechtenstein** nelle città di La Paz, El Alto e Cochabamba. Attraverso la formazione tecnico-produttiva e il rafforzamento delle competenze trasversali promosse anche nella fase di reinserimento post-penitenziario, Progettomondo contribuisce alla **reintegrazione sociale, familiare e lavorativa**, in particolare di giovani adulti (18-28 anni) e donne reclusi nei penitenziari di questi 3 municipi. Ciononostante, il contesto rimane difficile per le organizzazioni che, come Progettomondo, lavorano in America Latina nell'ambito dei diritti umani. Negli ultimi tre anni molte agenzie di cooperazione europea hanno chiuso le proprie sedi ed è evidente un **disinvestimento politico strategico** rispetto ad un'area del globo che non viene più considerata conveniente sul piano geopolitico rispetto al Medio Oriente o all'Africa. Questo riduce le nostre capacità di intervento nella regione, limitando le nostre capacità di resistere nell'attesa che la situazione muti.

Il disinvestimento e il disinteresse internazionale stanno già provocando **conseguenze importanti**: le disuguaglianze aumentano, i processi di sviluppo socio-economico che la regione ha conosciuto negli ultimi 15-20 anni stanno regredendo e nuove sacche di povertà si stanno diffondendo anche in contesti in cui c'erano stati miglioramenti negli indici di sviluppo, educazione, integrazione femminile negli ultimi anni. In 60 anni di storia lo abbiamo già visto accadere più e più volte, si tratta di tenere i denti stretti e non demordere. Progettomondo continua a resistere, rimanendo **"tra gli ultimi degli ultimi"**, nelle carceri, accanto a un'umanità dimenticata che chiede solo una possibilità di cambiamento.

In **Marocco**, con il progetto *Justement*, Progettomondo ha promosso fino a dicembre 2025 l'accesso alla giustizia per le persone più vulnerabili attraverso l'approccio alla **giustizia riparativa**. Cofinanziato dall'Unione Europea e realizzato in partenariato con l'Associazione Adala, la DGAPR, la FSJES Souissi di Rabat e l'Università Sultan Moulay Slimane di Béni Mellal, il progetto ha sviluppato percorsi innovativi per rafforzare l'autonomia giuridica, sociale e psicosociale di donne, minori, giovani vulnerabili e persone migranti. Con *Justement*, l'organizzazione ha sostenuto la diffusione della giustizia riparativa come strumento complementare alla giustizia penale, capace di favorire il confronto tra vittime, autori di reato, familiari e comunità, con l'obiettivo di ricostruire relazioni e promuovere soluzioni condivise ai conflitti. In questo quadro è stata elaborata una **guida operativa** sulle tecniche di mediazione e sulle pratiche riparative per le vittime, che include strumenti come i *Victim Impact Panel (VIP)*, le *Family Group Conference*, le classi di gruppo di empatia e i gruppi di mutuo aiuto. La guida rappresenta un riferimento concreto per le organizzazioni della società civile, utile a sviluppare micro-progetti e a migliorare l'accesso alla giustizia per le persone più vulnerabili. Un ruolo centrale è stato svolto dalle **cliniche giuridiche di Béni Mellal e Rabat**, che

complessivamente hanno accompagnato 540 persone, di cui 177 nel solo 2025, offrendo servizi di ascolto, consulenza legale, orientamento e accompagnamento da parte di avvocati, oltre alla copertura delle spese legate alle pratiche legali. Grazie alla collaborazione con la DGAPR, le università e le organizzazioni della società civile, anche detenuti, migranti e giovani in percorsi di reinserimento hanno potuto accedere a servizi personalizzati di supporto e accompagnamento.

Un ulteriore contributo è stato garantito attraverso **cinque micro-progetti** promossi e coordinati da associazioni locali, che hanno rafforzato le sinergie territoriali e ampliato le opportunità di sostegno per le persone più vulnerabili. Queste iniziative hanno dimostrato come la giustizia riparativa possa rappresentare uno strumento concreto per proteggere, ascoltare e favorire la reintegrazione sociale delle persone in situazione di fragilità. L'esperienza di *Justement* conferma che la giustizia riparativa può generare **impatti reali e duraturi**, un impegno che Progettomondo prosegue oggi con il progetto *Tadamon*, avviato nel marzo 2026 e dedicato alla reintegrazione sociale delle persone detenute beneficiarie di pene alternative.

GIUSTIZIA RIPARATIVA IN AMERICA LATINA: ESPERIENZA, RISULTATI E PROSPETTIVE DEL LAVORO DI PROGETTOMONDO

Negli ultimi dieci anni Progettomondo ha sviluppato e consolidato in **Bolivia, Honduras e Haiti** un percorso di lavoro che tiene insieme **giustizia riparativa, tutela dei diritti e prevenzione della violenza**, con una caratteristica precisa: non intervenire solo quando il reato è già avvenuto, ma costruire una continuità tra prevenzione primaria, secondaria e terziaria. In questa prospettiva, l'approccio riparativo non viene inteso come un metodo confinato al procedimento penale, ma come un modo di leggere e ricostruire le relazioni sociali, fondato su empatia, cura, responsabilità e

costruzione di capitale sociale. È da questa visione che nasce un lavoro capace di collegare scuola, famiglia, comunità, servizi territoriali, misure alternative, presa in carico in carcere e accompagnamento post-penitenziario.

In **Bolivia**, questo approccio ha trovato una delle sue espressioni più mature. Sul versante della **prevenzione terziaria**, Progettomondo ha contribuito alla costruzione di un modello socio educativo di reinserimento sociale per adolescenti e giovani in conflitto con la legge, alla diffusione dell'approccio riparativo dentro e fuori il sistema penale, all'attivazione di tavoli tecnici di coordinamento interistituzionale a livello dipartimentale e nazionale e al rafforzamento dei servizi nei centri di privazione di libertà, anche nell'area terapeutica, con particolare attenzione a **giovani con dipendenze da sostanze psicoattive** e **autori di reati sessuali**. A questo si è aggiunto il lavoro sul post-penitenziario, che ha contribuito a strutturare linee guida, protocolli e un programma di accompagnamento ormai riconosciuto nelle politiche dell'amministrazione penitenziaria. Il tratto più interessante dell'esperienza boliviana è forse proprio la saldatura tra i tre livelli della prevenzione. Accanto al lavoro nei contesti di privazione della libertà, Progettomondo ha infatti sviluppato anche azioni di **prevenzione primaria e secondaria** della delinquenza e della violenza giovanile, sostenendo una visione integrata delle politiche di sicurezza e protezione. La prassi del nostro lavoro negli ultimi 10 anni mostra chiaramente questa evoluzione: dalla sperimentazione nei contesti scolastici marginali, con formazione di insegnanti, madri, padri e studenti alle pratiche riparative e alla gestione delle relazioni, fino al supporto al Ministero della Giustizia e agli enti territoriali nella definizione di una **Politica Nazionale di Prevenzione** e nella revisione dei piani locali di sicurezza urbana. In questo quadro, la prevenzione primaria riguarda il rafforzamento delle competenze socio-affettive, delle relazioni e della corresponsabilità comunitaria;

la prevenzione secondaria si concentra sui gruppi e territori più esposti a fattori di rischio; la prevenzione terziaria interviene invece sui percorsi di recidiva, reinserimento e trattamento specialistico. Sempre in Bolivia, da questo stesso impianto deriva anche l'evoluzione del lavoro sul **reinserimento socioeconomico**. L'esperienza maturata con la Fondazione San Zeno e poi sviluppata con altri partner ha reso evidente che la sola formazione tecnico-professionale non basta se non è collegata al mercato, alla produzione, alla commercializzazione e allo sviluppo delle competenze trasversali. Per questo Progettomondo ha progressivamente costruito un approccio produttivo che integra laboratori collettivi, orientamento all'impresa e all'autoimpiego, gestione dei conflitti, arteterapia e soft skills, con l'obiettivo di **trasformare il carcere** da spazio puramente custodiale a spazio di apprendimento, responsabilizzazione e preparazione al rientro nella vita sociale ed economica.

In **Honduras**, Progettomondo ha portato questa stessa impostazione dentro il processo di **riforma della giustizia minorile**. Anche qui la prevenzione terziaria è stata sviluppata attraverso il rafforzamento dei modelli di attenzione diretta, dei percorsi di reintegrazione socio-educativa, dei piani individualizzati e delle misure alternative, ma dentro una strategia più ampia di capacity building, networking e responsabilizzazione istituzionale. Parallelamente, sul piano della prevenzione primaria e secondaria, l'organizzazione ha lavorato sulla partecipazione giovanile, sulla costruzione di cittadinanza, sull'attivismo sociale e sulla creazione di reti municipali e regionali capaci di contrastare la penetrazione della violenza e della criminalità organizzata nei contesti urbani, periurbani e rurali più fragili. Anche in questo caso, dunque, il filo conduttore non è il singolo servizio, ma una **filiera preventiva** che prova a intervenire prima, durante e dopo il contatto con il sistema penale.

In **Haiti**, infine, il lavoro di Progettomondo si è

concentrato soprattutto sul rafforzamento delle garanzie e dei **diritti delle persone private della libertà**, con particolare attenzione a donne e minori, attraverso assistenza legale e psico sociale, formazione degli attori della giustizia, costruzione di reti territoriali e promozione di pratiche riparative nel dibattito giudiziario e nei percorsi di tutela. Pur in un contesto segnato da detenzione preventiva prolungata e da forti fragilità istituzionali, anche qui emerge la stessa logica: affiancare alla risposta ai casi già esplosi un investimento sulla capacità delle reti civiche e istituzionali di prevenire l'aggravarsi delle violazioni, **costruire soluzioni** di accompagnamento e rafforzare una cultura dei diritti e della responsabilità condivisa.

Guardando al futuro, **le sfide** su cui Progettomondo intende concentrare il proprio impegno appaiono oggi più definite. La prima è **consolidare** quanto costruito, trasformando sperimentazioni e buone pratiche in politiche pubbliche stabili, dotate di risorse, personale formato e meccanismi permanenti di coordinamento. La seconda è **rafforzare** il reinserimento socio-economico di giovani e donne private della libertà, collegando meglio formazione, produzione, commercializzazione, impresa sociale e accompagnamento al lavoro. La terza riguarda il **potenziamento** dei servizi terapeutici specializzati, in particolare nell'area delle dipendenze, della salute mentale e del trattamento dei profili più vulnerabili. La quarta è investire maggiormente nella **prevenzione**, lavorando non solo nei contesti penali ma anche nelle comunità, nelle famiglie e nei territori. Infine, una sfida decisiva sarà rendere sempre più autonome le istituzioni locali e le reti della società civile, affinché il cambiamento maturato in questi anni diventi parte strutturale dei sistemi di giustizia e protezione sociale. L'impegno è chiaro: Progettomondo continuerà a provarci, forte di oltre vent'anni di esperienza nel settore penitenziario e della giustizia riparativa, che la posizionano come soggetto di riferimento per istituzioni pubbliche e società civile. Insieme, collaborando, si possono spostare montagne.



PERSONE RAGGIUNTE

11.300

10.318

PERSONE
IN CONFLITTO
CON LA LEGGE

353

MEMBRI
ORGANIZZAZIONI
SOCIETÀ CIVILE

629

OPERATORI/ICI
E FUNZIONARI/IE
DELLE CARCERI

IMPATTO

70

operatori e operatrici
che realizzano pratiche riparative
in Bolivia e Burkina Faso

340

persone in conflitto con la legge
con percorsi positivi di reintegrazione
socio economica in Bolivia

RISULTATI OTTENUTI

24

programmi di
reintegrazione socio
economica attivati
nelle carceri in Bolivia

152

persone in conflitto
con la legge che hanno
partecipato ad attività
socio-educative
in Bolivia

577

persone in conflitto
con la legge e persone
vulnerabili con accesso
a servizi di protezione
sociale in Marocco

181

funzionari/ie delle
carceri e delle OSC con
migliorate competenze
sulla giustizia riparativa
in Bolivia e Marocco

Questo Programma ha contribuito
agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:





DIALOGO E PREVENZIONE DEI CONFLITTI

In **Haiti**, Progettomondo interviene attraverso il progetto **Jen yo la** ("I giovani sono qui"), focalizzato sulla prevenzione e il contrasto della **violenza elettorale** e sulla promozione dell'**attivazione giovanile per la democrazia**. L'iniziativa si è inserita in un contesto politico, sociale ed economico profondamente deteriorato: nel 2025 il paese ha vissuto una crisi istituzionale senza precedenti, caratterizzata da una governance di transizione fragile, dal controllo diffuso del territorio da parte di gruppi armati e da un **progressivo collasso dei servizi essenziali**. A ciò si aggiunge lo stallo del processo democratico, aggravato dalla scadenza del mandato del Consiglio Elettorale Provvisorio (CEP) e dalla mancata convocazione delle elezioni, con un conseguente vuoto di rappresentanza e legittimità istituzionale.

In questo quadro, aggravato da una forte crisi



Progetti Attivi

5



Stakeholder

57



Persone raggiunte

93.890



Finanziatori

2

economica e da livelli estremi di insicurezza alimentare, i giovani rappresentano al contempo una delle principali vittime e una risorsa chiave per la ricostruzione del tessuto democratico e sociale del Paese. Nonostante le difficoltà operative legate all'insicurezza, il progetto ha consolidato una collaborazione strutturata con il **Ministero dell'Educazione**, che ha portato alla co-creazione e sperimentazione di curricula didattici sulla cultura di pace e la prevenzione dei conflitti, già implementati nell'ambito di attività di educazione non formale. Parallelamente, sono stati formati quadri dirigenti del **CEP** sulle tematiche della prevenzione della violenza elettorale, e con particolare attenzione alla **violenza contro le donne**. Il progetto si è concluso a dicembre 2025, confermando la sua rilevanza strategica a livello nazionale nel rafforzare partecipazione civica, resilienza comunitaria e prospettive di ripristino democratico.

In **Burkina Faso**, Progettomondo porta avanti da anni un percorso orientato al **rafforzamento di attori comunitari**, tra cui leader religiosi e tradizionali, insegnanti, educatori, giovani, e delle Organizzazioni delle Società Civile, per il **contrasto all'estremismo violento e alla radicalizzazione** e lo sviluppo di metodologie e pratiche di dialogo interreligioso e intercomunitario.

Il principale gruppo target di questo intervento sono i **giovani** e gli **studenti**, ma anche le **donne**, come promotrici di pace nella loro famiglia. Si lavora nelle scuole e nelle case dei giovani nelle zone rurali e periurbane, con programmi educativi, modelli pedagogici e azioni di sensibilizzazione, che intendono affrontare il tema della prevenzione della violenza e la gestione pacifica dei conflitti.

Il 2025 ha segnato una tappa strategica per il progetto **"Dialogo e Pace!"**. In un contesto caratterizzato da complesse dinamiche sociali e significative sfide alla coesione sociale, il progetto ha intensificato i suoi interventi nelle regioni di Guiriko, Nando, Kadiogo e Bankui, coinvolgendo migliaia di persone. Coordinato da Progettomondo in collaborazione con

ACMUR, CERFI, SIRABA e l'Associazione KEOOGO, questo progetto ha implementato nel 2025 un approccio multisettoriale, strutturato attorno a **cinque pilastri complementari**: prevenzione e gestione dei conflitti comunitari, educazione alla cittadinanza e alla pace, emancipazione economica delle donne, mobilitazione artistica e culturale e rafforzamento degli attori dei media. Ciascun pilastro riflette una convinzione fondamentale: **la pace non si impone per decreto**, ma si costruisce attraverso spazi di dialogo, fiducia e solidarietà.

Tra i risultati più significativi dell'anno si segnalano: la formazione di 90 membri degli osservatori comunali sulla prevenzione e gestione dei conflitti, l'attuazione di un programma educativo in 68 scuole grazie alla formazione di 272 insegnanti, 27 insegnanti di Corano formati in cittadinanza e tolleranza, il sostegno a 689 donne appartenenti a 24 gruppi per il rafforzamento delle loro attività economiche, la mobilitazione di migliaia di cittadini attraverso attività artistiche e teatrali e il potenziamento delle competenze di 48 giornalisti in materia di **gestione responsabile delle informazioni**.

In **Mali** Progettomondo ha proseguito le attività del progetto **"Attiviamoci"**, progetto di rafforzamento della società civile maliana per la lotta contro la violenza basata sul genere (VBG). Il progetto interviene anche sulla coesione sociale attraverso il rafforzamento di attori quali leader comunitari, insegnanti, giovani artisti e autorità statali locali così che ognuno di essi possa promuovere la pace nell'ambito della sua sfera d'influenza.

Nel corso del 2025, Progettomondo ha rafforzato in **Marocco** il dialogo, la prevenzione dei conflitti e la tutela dei diritti delle donne attraverso iniziative che hanno migliorato l'accesso alla giustizia e la partecipazione delle comunità.

Il progetto **Aicha**, attivo tra il 2023 e l'inizio del 2025 e realizzato nella regione di Béni Mellal-Khenifra con il cofinanziamento dell'Unione Europea, ha contribuito a contrastare le violenze basate sul genere e a promuovere una cultura dell'uguaglianza. Attraverso



attività di ricerca, formazione e sensibilizzazione, il progetto ha rafforzato le capacità di organizzazioni della società civile, giovani attivisti ed educatori, coinvolgendo oltre **8.200 persone** e raggiungendo più di **9.000 persone** sensibilizzate sui tipi di violenza e sui servizi di supporto disponibili. Inoltre, il **91% dei giovani attivisti tra i 18 e i 30 anni** ha migliorato le proprie competenze nella comunicazione femminista. Le attività hanno coinvolto anche istituzioni locali e attori della governance regionale, contribuendo a rafforzare il coordinamento nella prevenzione delle violenze di genere e nella promozione dei diritti delle donne. In questo modo, Progettomondo ha sostenuto percorsi di dialogo, consapevolezza e trasformazione sociale, favorendo comunità più inclusive, consapevoli e capaci di prevenire i conflitti.

Un ulteriore contributo è arrivato dal progetto *Justement*, che ha diffuso pratiche di giustizia riparativa come strumento di prevenzione dei conflitti. Attraverso attività di mediazione e strumenti innovativi – dai **Victim Impact Panel** alle **Family Group Conference** – ha favorito il confronto tra vittime, autori di reato e comunità, creando spazi di fiducia e responsabilità collettiva. In questo modo, la giustizia riparativa si è intrecciata con il dialogo sociale, rafforzando la capacità delle comunità di affrontare tensioni e ricostruire relazioni.

APPROFONDIMENTO PROGETTO “ATTIVIAMOCI!” (ACTIVONS-NOUS!)

“ Il progetto “Attiviamoci!” realizzato dal consorzio Progettomondo, dall’Associazione Subaahi Gumo, dall’Associazione delle Avvocatesse Maliane e dall’associazione artistica Acte Sept, con il cofinanziamento dell’Unione Europea, si inserisce in impegno più ampio volto a **rafforzare i diritti umani, la coesione sociale e la protezione delle persone vulnerabili** in Mali. Avviato nel febbraio 2024, il progetto, della durata di 30 mesi, interessa le regioni di Sikasso e Koulikoro, nonché il distretto di Bamako. Il suo obiettivo è sostenere le vittime di violenza di genere, gli sfollati interni, le donne, i giovani e le comunità locali attraverso attività strutturate di prevenzione, protezione e sensibilizzazione.

L’iniziativa si fonda sulla collaborazione con le autorità amministrative (Governatorati, prefetture e sottoprefetture), i servizi tecnici (Direzione nazionale dell’amministrazione della giustizia, Direzione nazionale per la promozione delle donne, Direzione nazionale per lo sviluppo sociale e l’economia solidale, Coordinamento nazionale dei campi per sfollati interni, Direzioni regionali e servizi locali per lo sviluppo sociale e l’economia solidale, Direzioni regionali e servizi locali per la promozione delle donne, dei bambini e delle famiglie, Sportello unico, Centro sanitario comunitario, Accademie di formazione), le forze di sicurezza coinvolte nelle indagini sulle violazioni dei diritti umani (gendarmeria nazionale, polizia nazionale), i leader comunitari e religiosi e le organizzazioni della società civile.

Nel corso del 2025, l’attuazione del progetto ha contribuito a consolidare i temi prioritari relativi ai diritti umani, alla lotta contro la violenza di genere, alla governance locale, alla coesione sociale e all’emancipazione delle donne e dei giovani. Sono state realizzate diverse attività per rafforzare le capacità degli attori locali, tra cui workshop per la condivisione di esperienze e la **creazione di reti** tra le associazioni femminili, la creazione e il potenziamento di osserva-

tori regionali sui diritti umani e sulla prevenzione e l’assistenza olistica alle vittime di violenza di genere, nonché l’organizzazione di dialoghi comunitari e rappresentazioni di teatro forum per **sensibilizzare** sulla prevenzione della violenza e la promozione della democrazia.

I risultati conseguiti nel 2025 dimostrano progressi significativi nella creazione di meccanismi di protezione comunitaria. Sono state istituite unità di protezione in 48 villaggi e quartieri, mentre il **supporto psicosociale, medico e legale** è stato rafforzato in 12 centri sanitari e strutture specializzate per le sopravvissute e le vittime di violazioni dei diritti umani. Inoltre, 24 facilitatori/trici e responsabili di gruppi di auto-aiuto sono stati formati per sostenere le donne nel loro percorso di resilienza e reintegrazione sociale. In termini di attività di sensibilizzazione e governance locale, il progetto ha contribuito a istituire **quadri di consultazione tra organizzazioni della società civile, autorità locali e leader comunitari nei 12 comuni** coinvolti nell’intervento. Ha inoltre facilitato l’organizzazione di un seminario di dialogo e di simposi regionali sulla coesione sociale, la prevenzione dei conflitti e la lotta contro ogni forma di violenza. Queste azioni hanno rafforzato la partecipazione dei cittadini, la collaborazione tra attori istituzionali e comunitari e la diffusione di messaggi chiave sui diritti umani, la parità di genere e la prevenzione della violenza di genere. Entro il 2025, il progetto “Attiviamoci!” si è affermato come un importante motore di mobilitazione comunitaria e di protezione dei gruppi vulnerabili, contribuendo a creare un ambiente più inclusivo, resiliente e impegnato nella promozione dei diritti umani a livello locale. Ciò è stato supportato da **attività di comunicazione e visibilità**, tra cui la gestione della pagina Facebook attraverso video e articoli, e la produzione e distribuzione di materiale promozionale come striscioni, magliette, calendari e blocchetti per appunti.

PERSONE RAGGIUNTE

93.890

91.731

POPOLAZIONE
RURALE

652

LEADER COMUNITARI/
IE E RELIGIOSI/E

1.207

MEMBRI
ORGANIZZAZIONI
SOCIETÀ CIVILE

215

DONNE
SOPRAVVISSUTE
ALLA VIOLENZA

85

RAPPRESENTANTI
ISTITUZIONALI

IMPATTO

6.257

persone direttamente coinvolte
in azioni di dialogo e prevenzione
dei conflitti in Burkina Faso, Mali e Haiti

45

conflitti risolti attraverso
meccanismi comunitari in Haiti

RISULTATI OTTENUTI

2.838

persone formate sulla
gestione e prevenzione
dei conflitti in Burkina
Faso e Mali

36

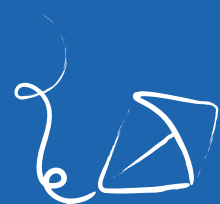
organizzazioni di donne
e giovani realizzano
attività di vigilanza civica
in Haiti

28.621

popolazione raggiunta
da azioni di dialogo
comunitario e
sensibilizzazione in
Burkina Faso e Mali

Questo Programma ha contribuito
agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:





MIGRAZIONI

Da oltre vent'anni, **Progettomondo** opera in **Marocco** con l'obiettivo di promuovere i **diritti dei migranti**, sostenere percorsi di **reintegrazione** e favorire processi di **inclusione sociale**. In un contesto in cui la migrazione rappresenta una dimensione centrale della vita di molte famiglie, l'associazione ha sviluppato interventi mirati che affrontano sia le sfide legate alla **migrazione irregolare** sia le opportunità offerte da percorsi **legali e sicuri**.

Tra le iniziative più significative si colloca il progetto **"Chouf!"**, il cui nome in arabo significa "Guarda!". Lanciato nel **2023** e previsto fino all'inizio del **2026**, il progetto si concentra sulla **reintegrazione sociale e psicosociale** dei marocchini di ritorno e delle loro famiglie. Attraverso un approccio personalizzato, "Chouf!" sostiene chi ha vissuto esperienze migratorie difficili o desidera ricongiungersi alle proprie comunità di origine, promuovendo una società inclusiva che riconosca e valorizzi il contributo dei **migranti di**



Progetti Attivi

9



Stakeholder

28



Persone raggiunte

24.925



Finanziatori

4

ritorno al tessuto sociale ed economico del Paese. Il progetto si basa su una valutazione approfondita della situazione psico-sociale dei partecipanti, condotta attraverso **questionari** e **colloqui individuali** con psicologi e psicologhe.

Nel corso del **2025**, **221 persone di ritorno** e le loro famiglie sono state identificate e orientate verso servizi di accompagnamento psicosociale, di cui **213 uomini** e **8 donne**. Complessivamente, tra le persone identificate, **67** hanno ricevuto sostegno, di cui **63 uomini** e **4 donne**. Sono stati garantiti diversi servizi: **sostegno psicologico** a 22 persone, **acquisto di medicinali** per 28, **supporto alle spese di affitto** per 24 e **copertura delle spese mediche** per 46. Sono stati inoltre attivati interventi specifici dedicati a 3 donne, oltre a un inserimento scolastico. Parallelamente, il progetto ha promosso anche attività di **sensibilizzazione**: sono stati organizzati **cine-dibattiti** informali, basati sulla proiezione di film sul tema della migrazione seguiti da discussioni partecipative, che hanno coinvolto 41 persone (22 donne e 19 uomini). Inoltre, attraverso **podcast dedicati**, "Chouf!" ha raggiunto **135.435 persone**, diffondendo informazioni sui rischi della migrazione irregolare e sulle opportunità di migrazione legale. Accanto a "Chouf!", Progettomondo ha promosso il progetto **SurMaRoute**, dedicato alla **migrazione responsabile**. L'iniziativa ha combinato percorsi educativi e attività di orientamento con una forte componente digitale, sviluppata attraverso **campagne social** e **podcast**, per diffondere informazioni sui rischi della migrazione irregolare e sulle opportunità di mobilità sicura. In **Marocco**, nelle regioni di **Beni Mellal-Khenifra, Tanger-Tétouan-Al Hoceima e Oriental**, 1.232 giovani sono stati coinvolti in percorsi educativi, mentre 772 migranti hanno ricevuto attività di orientamento e informazione. Inoltre, 264 organizzazioni della società civile e autorità locali sono state sensibilizzate sul tema della migrazione informata. La campagna digitale, attraverso i social media e il podcast **AMRWAL**, ha raggiunto **99.195 persone**. In **Tunisia**, nelle regioni **Grand Tunis, Mahdia, Sousse, Sfax e Médenine**, le

attività hanno coinvolto 1.625 giovani e 786 migranti, con la partecipazione di 106 organizzazioni della società civile e autorità locali. La campagna online, con il podcast **TARIKI**, ha raggiunto complessivamente **7.370 persone**.

Parallelamente, Progettomondo ha promosso il progetto **Terrain de Protection**, in partenariato con l'**UNHCR**, nell'ambito del programma globale **Sport for Protection**. L'iniziativa, implementata nelle città marocchine di **Rabat, Casablanca e Oujda**, mira a rafforzare il **benessere psico-emotivo e sociale** di persone rifugiate e richiedenti asilo, oltre a favorire la **coesistenza pacifica** con le comunità ospitanti. Le attività includono sport come **calcio, basket** e laboratori di **arti circensi**, integrate con percorsi di ascolto e rilevazione dei bisogni primari, oltre ad attività di orientamento e sensibilizzazione sui diritti delle persone in movimento. Nel **2025**, circa **850 persone rifugiate e richiedenti asilo** sono state raggiunte direttamente, di cui 564 hanno partecipato regolarmente ad attività sportive e 283 a eventi di cineforum. Il 66,5% ha dichiarato di aver rafforzato le proprie relazioni con altre persone rifugiate o con la comunità ospitante. Complessivamente, il progetto ha raggiunto indirettamente oltre **1.700 persone** nelle tre città di intervento, contribuendo a ridurre l'isolamento, favorire la resilienza e promuovere la coesione sociale.

In ambito diaspora, Progettomondo ha avviato nel maggio **2025** il progetto **Passerelles**, finanziato dall'**Unione Europea** e realizzato in partenariato con **CEFA** e **M&D**. L'iniziativa mira a rafforzare i legami tra le comunità marocchine residenti in Europa e i territori di origine in Marocco, valorizzando le competenze e le esperienze transnazionali per lo sviluppo locale. Passerelles coinvolge **180 rappresentanti della diaspora, 125 operatori locali, 20 associazioni e 25 esperti residenti all'estero**, promuovendo percorsi di accompagnamento e co-finanziamento di iniziative di co-sviluppo nelle regioni di **Beni Mellal-Khenifra, Souss-Massa e Oriental**. A partire da dicembre 2025, sono stati avviati contatti e collaborazioni con partner locali e internazionali, gettando le basi per un impatto

duraturo e favorendo il riconoscimento del ruolo della diaspora nelle politiche pubbliche marocchine. **Accoglienza, integrazione ed inclusione** sono tre parole chiave che guidano da anni l’impegno di Progettomondo in **Marocco e Tunisia**. Attraverso progetti come **Chouf!, SurMaRoute, Terrain de**

Protection e Passerelles, l’organizzazione ha contribuito nel **2025** a costruire un futuro in cui la migrazione fosse una **risorsa da valorizzare**, garantendo **dignità, diritti e opportunità** a tutte le persone coinvolte, rafforzando le comunità e promuovendo una società più **equa e resiliente**.

TESTIMONIANZA DI UN PERCORSO MIGRATORIO IN MAROCCO NEL PROGETTO CHOUF!

“ Jouan, un uomo sulla sessantina, è rientrato in Marocco dopo un **percorso migratorio durato oltre trent’anni**. Per più di tre decenni ha vissuto in Francia senza uno status legale stabile e in condizioni di precarietà. Il ritorno nel Paese d’origine ha rappresentato per lui un momento di ricongiungimento familiare, ma anche **l’inizio di nuove sfide**. Al suo rientro, Jouan si è trovato a fare i conti con un progressivo peggioramento delle proprie condizioni di salute: una disabilità che ha limitato la sua mobilità, rendendo difficili anche gli spostamenti quotidiani. A questa situazione si aggiunge quella della **figlia**, affetta da una **grave disabilità congenita** che le impedisce di parlare, nutrirsi da sola e controllare i movimenti. La bambina dipende dalla madre per ogni necessità quotidiana, con un carico assistenziale molto gravoso per l’intera famiglia. Jouan è entrato in contatto con il progetto **CHOUF!** nel gennaio 2024, grazie all’azione diretta di Progettomondo Maroc. La presa in carico ha previsto fin da subito un colloquio con la **psicologa del progetto**, da cui è emerso un quadro di bisogni specifico: accesso all’istruzione per i minori, supporto specifico per la disabilità e un accompagnamento psicologico per la famiglia. L’équipe di progetto ha quindi avviato l’acquisto di una sedia a rotelle per la figlia, uno strumento essenziale necessario. Parallelamente, sono stati forniti i

medicinali necessari: farmaci per la gestione dell’asma e dell’ansia per Jouan, e trattamenti specifici per il controllo delle crisi epilettiche della bambina. A luglio 2024 è stato attivato un percorso strutturato di **supporto psicologico**, attraverso la collaborazione con uno psicologo specializzato in terapia sistemica familiare. Il contratto, definito sulla base dei bisogni rilevati, ha coperto alcuni mesi e ha previsto interventi: sedute di terapia familiare a domicilio, attività di supporto psicologico e stimolazione cognitiva per la bambina, nonché incontri dedicati alla **madre**, riconosciuta come figura centrale e “**punto vitale**” dell’equilibrio familiare. Tra i bisogni della famiglia, il professionista ha evidenziato la necessità di rafforzare la rete di supporto, attivando **forme di sollievo** per la madre, esposta a un carico fisico ed emotivo costante. Tenendo conto dei limiti operativi del progetto, l’équipe si è attivata per orientare Jouan verso risorse territoriali, **facilitando il collegamento con servizi dedicati** all’accompagnamento di bambini in situazione di handicap, in collaborazione con l’Entraide Nationale. Dopo un anno dal suo ingresso in CHOUF!, a marzo 2025, Jouan ha comunicato di essere riuscito ad avviare un’attività generatrice di reddito, compatibile con le esigenze familiari. Un risultato significativo, che testimonia **un primo passo verso una maggiore autonomia** e stabilità per l’intero nucleo. ”

PERSONE RAGGIUNTE
24.925

5.244
MIGRANTI

427
MIGRANTI DI RITORNO

12.477
SFOLLATI

6.192
GIOVANI
MAROCCHINI/E

585
RAPPRESENTANTI
AUTORITÀ LOCALI

Questo Programma ha contribuito agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:



RISULTATI OTTENUTI

5.449
giovani marocchini/e
che accedono a
informazioni sulla
opportunità di
mobilità legale

20
eventi e attività culturali
di sensibilizzazione sulla
migrazione responsabile

5.522
migranti che ricevono
servizi di assistenza
e integrazione

599
rappresentanti pubblici/
che formati/e su
questioni migratorie
e servizi di assistenza

564
migranti e membri
della comunità ospitante
che partecipano
a eventi sportivi
per l’integrazione



GLOBAL EDUCATION

L'educazione alla cittadinanza globale è oggi promossa da una pluralità di soggetti della società civile, oltre il solo ambito delle ONG. In questo contesto, Progettomondo continua a interrogarsi sul proprio contributo specifico, confermando il proprio ruolo di **ponte tra culture, valori ed esperienze** provenienti da diverse aree del mondo. Promuovere sguardi plurali significa, per noi, favorire accoglienza, solidarietà, rispetto reciproco e tutela dei diritti umani fondamentali.

Nel corso del 2025, il settore Global Education ha consolidato collaborazioni e percorsi condivisi con numerosi soggetti accomunati da una visione educativa aperta alle **diversità** e orientata alla **sostenibilità**. Attraverso i tre programmi del settore, sono stati realizzati progetti e iniziative rivolti alle scuole, ai giovani e alle comunità.

Il programma **A scuola di Progettomondo** ha



Progetti Attivi

15



Stakeholder

110



Persone raggiunte

15.927



Finanziatori

6

rafforzato l'offerta educativa destinata a docenti, educatori, studenti e studentesse, promuovendo percorsi di educazione interculturale e civica. Il linguaggio cinematografico, inteso come strumento capace di stimolare riflessione critica, confronto e partecipazione è stato al centro sia del **Cinelà Festival di Cinema Africano e Oltre** che di due iniziative di **Nuovo Cinema Coraggioso**, realizzate all'interno di *Cinema per la Scuola*. Abbiamo inoltre rafforzato interventi rivolti ai più piccoli, per promuovere **autonomia, cooperazione e capacità relazionali**, nella convinzione che l'educazione alla cittadinanza globale debba essere coltivata fin dall'infanzia, attraverso esperienze concrete e linguaggi adatti alle diverse età.

Con **Start the Change!** è stata sostenuta l'attivazione di youth workers e giovani generazioni, con un approfondimento specifico sui temi ambientali. In particolare, la partecipazione all'interno di **CLIMACT**, ci ha permesso di sostenere giovani attivisti sui temi del **cambiamento climatico** e dell'**economia circolare**, intese non solo come sfide globali, ma come temi che riguardano la dimensione quotidiana, le responsabilità condivise e le prospettive di trasformazione. Come Partner di **Career Gardeners**, abbiamo inoltre lavorato con giovani e youth workers sul rapporto tra mondo del lavoro e valori green, accompagnando le giovani generazioni a interrogarsi su come conciliare i propri valori con i percorsi professionali e di vita. Cuore trasversale di questi progetti è stata la creazione di risorse educative rivolte a docenti ed educatori, pensate per sviluppare **percorsi strutturati e replicabili**. Infine, il programma si è caratterizzato dall'introduzione di una riflessione sul tema del futuro (globale). Con il progetto **Our Future** abbiamo offerto percorsi educativi ed esperienziali alla scoperta dei megatrend per comprendere come diventare **attori di cambiamento** tra Italia, Marocco e Tunisia, consolidando la dimensione di dialogo e conoscenza tra i paesi in cui Progettomondo opera.

Con **Comunità Inclusive**, infine, è proseguito

I PRINCIPALI RISULTATI DEGLI ULTIMI ANNI

“ Per il settore **Global Education**, il raggiungimento di un risultato non si esaurisce nella sola produzione di esiti tangibili, ma si esprime anche nella capacità di attivare processi, consolidare relazioni, generare apprendimenti condivisi.

In un contesto segnato da trasformazioni sociali, Progettomondo ha confermato la scelta di investire nella rete e nella collaborazione come leve strategiche della propria azione educativa.

Tra i risultati più significativi vi è **la cura delle relazioni**, attraverso un posizionamento attivo in reti con cui condividiamo valori fondamentali, come **EQI – Educazione di Qualità Inclusiva per tutti, Nella mia città nessuno è straniero** e **CLIMACT**. Sono state inoltre avviate collaborazioni per **costruire comunità educanti** inclusive. La **presenza territoriale** in quartieri specifici ha prodotto risultati in termini di relazioni di prossimità e riconoscibilità dell'organizzazione, consolidando il posizionamento di Progettomondo nei contesti in cui opera a sostegno di minori.

Il lavoro con le scuole per la costruzione di comunità educanti ha portato a rivolgere **crescente attenzione alle famiglie**. In questo ambito, Progettomondo ha sviluppato un know-how specifico nella **progettazione di azioni rivolte ai genitori**, nella consapevolezza che la crescita di bambini e adolescenti richiede una corresponsabilità educativa condivisa.

A questi risultati si affianca un investimento costante nell'**innovazione metodologica**, attraverso il **linguaggio audiovisivo**, la produzione di Silent Play® e la sperimentazione di videogiochi educativi per promuovere pace, dialogo e comprensione dei conflitti.



l'impegno nella costruzione di reti e relazioni tra i diversi soggetti della comunità. Una prima area di lavoro ha riguardato il tema delle **nuove narrazioni sulla migrazione**, attraverso proposte educative e formative rivolte ad associazioni e giovani attivisti, con l'obiettivo di contrastare stereotipi e letture semplificate del fenomeno migratorio. Nel promuovere l'inclusione abbiamo inoltre approfondito l'impegno sul tema dell'**equità di genere**, anche grazie al progetto europeo **2Gather**, che ha portato alla realizzazione di *Echoes of Choices*, esperienza immersiva creata per esplorare l'impatto delle disparità nell'accesso ai diritti fondamentali. Un ulteriore filone ha riguardato il tema

del **diritto alla pace**, promosso attraverso un uso critico e consapevole dei videogiochi che affrontano il tema del conflitto, valorizzandone il potenziale educativo nella comprensione delle dinamiche di violenza, **scelta e responsabilità**. Un impegno rilevante è stato infine dedicato al **contrasto alla povertà educativa**, attraverso la strutturazione di una comunità educante nei quartieri di Golosine e Santa Lucia. Un percorso che ha prodotto un importante risultato in termini di rete e collaborazione tra scuola, famiglie, istituzioni e territorio, rafforzando legami, corresponsabilità educativa e capacità di risposta ai bisogni di minori e nuclei familiari.

LA VOCE DEI GIOVANI IN OUR FUTURE

“ Parlare di futuro con le giovani generazioni oggi significa partire dal presente che le circonda: un tempo segnato da guerre, crisi climatiche, disuguaglianze crescenti e paure che attraversano le società, alimentando diffidenza e chiusura verso l'altro. In un contesto globale sempre più incerto e preoccupante, il progetto **OUR FUTURE**, rivolto a giovani di Italia, Marocco e Tunisia, nasce da una domanda essenziale: **che cosa vedono i giovani quando guardano il mondo?** Un quesito che apre la riflessione su come tutto questo mondo influenzi il modo in cui immaginano sé stessi, il proprio domani e il loro ruolo di **cittadine e cittadini attivi**, individualmente e collettivamente. Le nostre **youth worker** hanno accompagnato gruppi di giovani nell'esplorazione del futuro. La loro voce restituisce riflessioni preziose, che hanno orientato e continueranno a orientare l'impegno dell'organizzazione con le giovani generazioni. *“I giovani osservano il presente con lucidità. Nelle loro parole emergono il cambiamento climatico, le guerre, la precarietà economica, il peso delle aspettative so-*

ciali e familiari, la paura di non trovare il proprio posto, la solitudine, l'incertezza. Ciò che gli adulti leggono come pessimismo, per loro è spesso realismo: il tentativo onesto di nominare il mondo che hanno davanti. Anche le disuguaglianze incidono profondamente sul modo in cui il futuro viene immaginato, perché non tutti partono dalle stesse opportunità”. In questo senso, **OUR FUTURE** ha mostrato quanto sia importante offrire **spazi sicuri**, accoglienti e realmente partecipativi, in cui ragazze e ragazzi possano raccontarsi senza sentirsi giudicati. Attraverso il **video partecipativo**, il progetto ha aperto un varco: non solo uno strumento espressivo, ma un mezzo per dare forma a paure, desideri e domande profonde. Il lavoro con gli youth worker ha confermato che, quando c'è fiducia, i giovani condividono più facilmente emozioni e vissuti e, nel confronto con gli altri, trasformano l'angoscia in riflessione collettiva. È in questo passaggio che si riattiva una possibilità: riscoprirsi non solo spettatori di un futuro incerto, ma **protagonisti capaci di costruirlo.**

PERSONE RAGGIUNTE

15.927

9.056

STUDENTI

4.592

GIOVANI

1.829

DOCENTI

37

EDUCATORI

23

YOUTH WORKERS

331

GENITORI

48

MEMBRI
ORGANIZZAZIONI
SOCIETÀ CIVILE

11

RAPPRESENTANTI
ISTITUZIONALI

IMPATTO

26

scuole che realizzano proposte didattiche di educazione alla cittadinanza globale

25%

aumento della partecipazione di giovani in organizzazioni non governative attive nel cambiamento climatico dal 7% (valore iniziale) al 25%

RISULTATI OTTENUTI

759

docenti formati/e su percorsi di global education

2.866

giovani e studenti/esse formati e accompagnati nei percorsi educativi nelle scuole

16

percorsi di cittadinanza attiva realizzati nelle scuole

15

percorsi educativi realizzati sull'inclusività

Questo Programma ha contribuito agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:





TABELLA PROGETTI
SVILUPPO SOSTENIBILE

DEMOCRAZIA
ALIMENTARE

Programma	Progetto	Paese	Ruolo	Donor
	Comunidades resilientes*	Honduras	C	UE
	Comunidades resilientes*	Honduras	C	CEI
	Comunidades resilientes*	Honduras	C	Prosolidar
	Jovenes y mujeres voces resilientes de la Amazonia	Bolivia	C	CEI
	RELINT - sulle rotte dello sviluppo*	Niger	C	Ministero interno
	Pozzi di pace	Niger	C	Reg.Veneto
	Manica paras mulheres*	Mozambico	C	AICS
	Mangiare bene per crescere meglio*	Burkina Faso	C	AICS
	Iniziativa di emergenza a sostegno della sicurezza alimentare, l'educazione nutrizionale e il benessere psico-sociale dei gruppi vulnerabili in Cisgiordania*	Cisgiordiana	P	AICS
	Nutriamo il Futuro*	Burkina Faso	C	AICS
	Macaneta para todos *	Mozambico	P	AICS
	Renaissance Mali	Mali	P	AICS
	Donne che nutrono*	Perù	C	8permille Statale
	RESANN - Resilienza e sicurezza alimentare e nutrizionale delle popolazioni vulnerabili di Nampula attraverso pratiche di agroecologia*	Mozambico	C	Presidenza del Consiglio dei ministri
	Cibo Sicuro 2	Haiti	C	PCM - 8xmille Statale

ECONOMIE
INCLUSIVE

SALUTE
COMUNITARIA

Programma	Progetto	Paese	Ruolo	Donor
	Aguaje sustentable	Perù	C	UE AL Invest
	Comunidades resilientes*	Honduras	C	UE
	Incredibili	Bolivia	P	AICS
	Macaneta para todos*	Mozambico	P	AICS
	Sprigioniamo i Talenti	Mozambico	C	AICS
	Manica paras mulheres*	Mozambico	C	AICS
	Acqua è Salute	Niger	C	Fondazione Ninfa
	RELINT - sulle rotte dello sviluppo*	Niger	C	Ministero interno
	Mangiare bene per crescere meglio*	Burkina Faso	C	AICS
	Renaissance Mali*	Mali	P	AICS
	RESANN - Resilienza e sicurezza alimentare e nutrizionale delle popolazioni vulnerabili di Nampula attraverso pratiche di agroecologia*	Mozambico	C	Presidenza del Consiglio dei ministri
	Infulene 2 - Arte e saude mental	Mozambico	C	Amb. Svizzera in Mozambico
	Nutriamo il Futuro*	Burkina Faso	C	AICS
	Programme PALU	Burkina Faso	C	The Global Fund/ PADS
	Risposta ai bisogni immediati di salute, nutrizione e protezione delle popolazioni più vulnerabili nei cercles di Bankass e Koro*	Mali	P	AICS

* Progetto attivo in più Programmi
C = Capofila; P = Partner



TABELLA PROGETTI PACE E DIRITTI

Programma	Progetto	Paese	Ruolo	Donor
GIUSTIZIA RIPARATIVA	Cambiando de Lente	Bolivia	P	AICS
	Aprendiendo para ser libres	Bolivia	C	LED
	L'impresa di cambiare	Bolivia	C	Fondazione San Zeno
	Dialogue et paix*	Burkina Faso	C	UE
	Tejiendo Entornos Seguros	Bolivia	C	Maria Marina
	CapacitArte	Bolivia	C	Maria Marina
	Justement*	Marocco	C	UE
DIALOGO E PREVENZIONE DEI CONFLITTI	Dialogue et paix*	Burkina Faso	C	UE
	Jen yo la	Haiti	C	Peacebuilding Fund
	Justement*	Marocco	C	UE
	Activons-nous !*	Mali	C	UE

* Progetto attivo in più Programmi
C = Capofila; P = Partner



TABELLA PROGETTI MIGRAZIONI

Programma	Progetto	Paese	Ruolo	Donor
ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E INCLUSIONE	Chouf*	Marocco	C	Giz
	Terrain de Protection	Marocco	C	UNHCR
	Passerelles	Marocco	C	UE
MIGRAZIONE RESPONSABILE	Sur ma route	Marocco/ Tunisia/Niger/ Senegal	C	UE/Amif
	Chouf*	Marocco	C	Giz

* Progetto attivo in più Programmi
C = Capofila; P = Partner



TABELLA PROGETTI
GLOBAL EDUCATION

Programma	Progetto	Paese	Ruolo	Donor
A SCUOLA DI PROGETTOMONDO	Festival del Cinema Africano di Verona	Italia	C	Autofinanziamento
	Bell'impresa 2	Italia	P	Fondazione Cariverona
	Nuovo Cinema Coraggioso 3	Italia	P	MIC - MIM
	Scarpe con i Lacci	Italia/ Europa	P	Con i Bambini e Fond. San Zeno
START THE CHANGE	ORA! Organizza, Rifletti, Agisci. Scuole e giovani attivi per il cambiamento climatico	Italia	C	AICS
	CLIM ACT 2	Italy	P	Cariverona
	CLIM-ACT! Attivi per natura	Italia	C	Cariverona
	Green Team	Italia	P	Cariverona
	Our Future	Italia	C	Erasmus +
	Career Gardeners	Italia	P	Erasmus +
COMUNITÀ INCLUSIVE	InterGames: Incorporating Interdisciplinarity in Secondary School Education Using Conflict Video Games	Italia	P	Erasmus +
	LACCI - Laboratorio Attivo per Crescere una Comunità educante Inclusiva	Italia	C	Con i Bambini
	Tutta un'altra Storia	Italia	P	AICS
	2GATHER. Building quality and emotional resilience in youth work on gender equality	Italia/ Europa	C	Erasmus +

* Progetto attivo in più Programmi
C = Capofila; P = Partner

TABELLA PROGETTI
SETTORE UMANITARIO

Programma	Progetto	Paese	Ruolo	Donor
SETTORE UMANITARIO	Iniziativa di emergenza a sostegno della sicurezza alimentare, l'educazione nutrizionale e il benessere psico-sociale dei gruppi vulnerabili in Cisgiordania *	Cisgiordania	P	AICS
	Progetto d'emergenza multisettoriale a sostegno delle popolazioni colpite dalla crisi umanitaria nella regione di Segou	Mali	P	AICS
	Risposta ai bisogni immediati di salute, nutrizione e protezione delle popolazioni più vulnerabili nei cercles di Bankass e Koro (concluso 2025)*	Mali	P	AICS
	Emergenza Nord Kivu	RDCongo	C	Tavola Valdese e 8x1000 Chiesa Valdese
	REVE	Mali	P	AICS
	EDUC.A.RE	Burkina Faso	C	AICS

* Progetto attivo in più Programmi
C = Capofila; P = Partner

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Gli interventi di Progettomondo sono ispirati da 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Di seguito, elenchiamo una selezione di **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e i Target rilevanti a cui abbiamo contribuito nel 2025** attraverso i nostri Programmi.



Programmi
Economie Inclusive

OBIETTIVO 1 Porre fine alla povertà in tutte le sue forme in tutto il mondo

- 1.2: Entro il 2030, ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni in base alle definizioni nazionali
- 1.4: Entro il 2030, garantire che tutti gli uomini e le donne, in particolare i poveri e i vulnerabili, abbiano uguali diritti alle risorse economiche, così come all'accesso ai servizi di base, alla proprietà e controllo sulla terra e ad altre forme di proprietà, all'eredità, alle risorse naturali, ad appropriate tecnologie e a nuovi servizi finanziari, tra cui la microfinanza
- 1.5: Entro il 2030, rafforzare la resilienza dei poveri e di chi vive in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e la vulnerabilità ad eventi estremi legati al clima e ad altri shock economici, sociali e ambientali e alle catastrofi.



Programmi
Democrazia Alimentare
Salute Comunitaria

OBIETTIVO 2 Porre fine alla fame, realizzare la sicurezza alimentare e una migliore nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile

- 2.1: Entro il 2030, porre fine alla fame e garantire l'accesso a tutte le persone, in particolare poveri e le persone in situazioni vulnerabili, tra cui i bambini, a cibo sicuro, nutriente e sufficiente per tutto l'anno.
- 2.2: Entro il 2030, porre fine a tutte le forme di malnutrizione, raggiungendo, entro il 2025, gli obiettivi concordati a livello internazionale sulla nutrizione dei bambini sotto i 5 anni di età, sul soddisfare le esigenze nutrizionali di adolescenti, donne in gravidanza e in allattamento e persone anziane.
- 2.3: Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala, in particolare delle donne, dei popoli indigeni, famiglie di agricoltori, pastori e pescatori, anche attraverso

un accesso sicuro e paritario a terreni e alle altre risorse produttive, alle conoscenze, ai servizi finanziari, ai mercati e alle opportunità di valore aggiunto e di occupazione non agricola.

2.4: Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a mantenere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente il territorio e la qualità del suolo.

2.5: Entro il 2020, mantenere la diversità genetica di semi, piante coltivate e animali da allevamento e domestici e le loro specie selvatiche affini, anche attraverso banche di semi e piante attraverso una sana gestione a livello nazionale, regionale e internazionale, e promuovere l'accesso e la condivisione equa dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e delle conoscenze condivise, come concordato a livello internazionale.



Programmi
Salute Comunitaria

OBIETTIVO 3 Garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età

- 3.2: Entro 2030, ridurre la mortalità di neonati e bambini sotto i 5 anni di età, in tutti i paesi con l'obiettivo di ridurre la mortalità neonatale almeno a partire dal 12 per 1.000 nati vivi e sotto -5 della mortalità per almeno partire da 25 per 1.000 nati vivi
- 3.3: Entro il 2030, porre fine alle epidemie di AIDS, la tubercolosi, la malaria e le malattie tropicali trascurate e combattere l'epatite, malattie di origine idrica e di altre malattie trasmissibili



Programmi
A scuola di Progettomondo
Start the Change

OBIETTIVO 4 Garantire un'istruzione di qualità inclusiva e paritaria e di promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

4.7: Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e non-violenza, cittadinanza globale e l'apprezzamento della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.



OBIETTIVO 5 Raggiungere la parità di genere e l'empowerment di tutte le donne e le ragazze

Programmi
Obiettivo trasversale su tutti i Programmi

- 5.1: Terminare tutte le forme di discriminazione nei confronti di tutte le donne e le ragazze in tutto il mondo
- 5.2: Eliminare tutte le forme di violenza contro le donne e le ragazze nelle sfere pubbliche e private, incluso il traffico e sessuale e altri tipi di sfruttamento
- 5.5: Garantire al genere femminile piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità per la leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.



OBIETTIVO 8 Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti

Programmi
Economie Inclusive

- 8.3: Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportano le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione e incoraggiare la formazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari
- 8.5: Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavori di pari valore
- 8.6: entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati, anche attraverso istruzione o formazione.



OBIETTIVO 10 Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i paesi

Programmi
Economie Inclusive
Comunità Inclusive
Migrazione Responsabile
Assistenza e Integrazione

- 10.2: Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere dall'età, dal sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o status economico o di altro
- 10.3: Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze, eliminando leggi, le politiche e le pratiche discriminatorie e promuovere una legislazione appropriata, politiche e azioni in questo senso
- 10.7: Facilitare la migrazione ordinata, sicura, regolare e responsabile e la mobilità delle persone, anche attraverso l'attuazione di politiche migratorie programmate e ben gestite.



OBIETTIVO 12 Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

Programmi
Economie Inclusive
Start the Change

- 12.5: Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo
- 12.8: Entro il 2030, fare in modo che le persone ricevano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e di sensibilizzazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura.



OBIETTIVO 13 Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

Programmi
Economie Inclusive
Start the Change

- 13.1: Rafforzare la resistenza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e disastri naturali in tutti i paesi
- 13.3: Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità istituzionale in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici, l'adattamento, la riduzione di impatto e di allerta precoce.



OBIETTIVO 16 Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, fornire l'accesso alla giustizia per tutti e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli

Programmi
Dialogo e Prevenzione dei Conflitti
Giustizia Riparativa
Start the Change

- 16.1: Ridurre in modo significativo tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità
- 16.2: Eliminare l'abuso, lo sfruttamento, il traffico e tutte le forme di violenza e torture verso i bambini
- 16.3: Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e di garantire parità di accesso alla giustizia per tutti
- 16.6: Sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli
- 16.7: Assicurare un reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo processo decisionale a tutti i livelli.



PARTE 3

COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI



COMUNICAZIONE

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Pur non essendo un'agenzia di comunicazione, Progettomondo punta a narrare sui propri canali online (sito e social) non solo le **attività** promosse dai singoli progetti ma anche il **contesto politico e geografico** in cui si svolgono. Una scelta indispensabile per far comprendere le sfide – sempre più urgenti e di natura umanitaria – che interessano i singoli Paesi di intervento, e quali siano le principali necessità della popolazione che viene supportata dalla nostra organizzazione, sempre in condivisione con associazioni, enti e realtà pubbliche locali.

La narrazione di storie di fragilità e situazioni di svantaggio, insieme a quella delle trasformazioni in corso e del protagonismo di associazioni e comunità nel promuovere il cambiamento, contribuisce quindi a creare una base di **consapevolezza comune e globale** su situazioni climatiche, politiche, geografiche spesso alla radice delle fragilità vissute dalle popolazioni coinvolte. Ogni notizia, testimonianza video o dichiarazione pubblicata sui canali di Progettomondo (sito, social, newsletter), o inviata alla stampa, narra i contesti di intervento e il protagonismo di chi li vive, con approfondimenti sugli scenari in cui si inseriscono le nostre specifiche attività.

Di seguito una carrellata delle notizie di spicco del 2025.



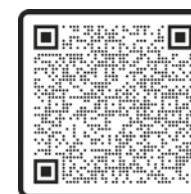
La **crisi del carburante in Mali**, a ottobre, ha bloccato la mobilità delle persone e le attività economiche, con conseguenze negative dirette anche nello svolgimento delle nostre attività progettuali. Senza carburante è infatti difficile muovere mezzi, organizzare missioni, e raggiungere le comunità più isolate.



Dopo vent'anni di governi progressisti di sinistra, **la Bolivia è passata a un esecutivo di Centrodestra**: un cambio di rotta significativo, con possibili ricadute sulle politiche costruite negli ultimi due decenni anche in ambito di sistema giustizia.

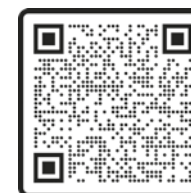


Il **Perù** fa i conti, tra le altre cose, con una **legge anti forestale** che legalizza numerosi crimini di deforestazione illegale e lo sfruttamento illecito delle terre per scopi agricoli. Un quadro che viola soprattutto i diritti dei popoli indigeni.



La crisi politica e la violenza armata hanno conseguenze dirette sulle attività di Progettomondo. In particolare ad **Haiti**, dove molti interventi sono stati spostati in aree più sicure, come l'alta Artibonite, mentre le formazioni si svolgono online. Interi quartieri sono stati svuotati e migliaia di persone si sono spostate verso tendopoli improvvisate.

Ma ci sono state anche buone notizie.



In **Burkina Faso**, le **radio comunitarie** nel 2025 si sono confermate alleate fondamentali nella **lotta contro la malaria**, rafforzando la collaborazione tra comunità e istituzioni e contribuendo alla diffusione di informazioni salvavita.



Riforme legali e sfide sociali vanno nella direzione dell’**uguaglianza di genere: in Marocco** è iniziato un nuovo processo di riforma della Moudawana, ossia il codice di famiglia che regola matrimonio, divorzio, custodia dei figli ed eredità.



Grazie al percorso intrapreso coinvolgendo la sede centrale di Progettomondo a Verona, a maggio è arrivata la comunicazione ufficiale : **la nostra organizzazione ha ottenuto la Certificazione per la parità di genere.**



Nella giornata mondiale per contrastare i discorsi d’odio, Progettomondo ha presentato la **mostra “Tutta un’altra storia. Nuove cornici narrative contro la discriminazione e l’odio”**, per contrastare stereotipi e pregiudizi.

L’ufficio comunicazione, nel 2025 ha avuto tra le due e le tre risorse al lavoro nella sede di Verona, a cui si aggiungono altre figure professionali dedicate specificatamente alla comunicazione in Burkina Faso, Niger, Mozambico, Marocco, Honduras e Bolivia.

WEB E SOCIAL MEDIA

Il **sito istituzionale**, messo a regime nel 2024, con una nuova sezione dedicata a docenti e giovani per fornire strumenti e kit nell’ambito della Global Education, ha avuto una **crescita di utenti attivi e di visualizzazioni complessive**.
Gli utenti del sito sono raddoppiati dai 15.555 del 2024 ai 30 mila del 2025, mentre le visualizzazioni sono passate da 56 mila a 77 mila.

👁 Le pagine più viste sono la Home Page con 17 mila visite, quella per la campagna del 5x1000, che conta 8 mila visite e la sezione “Attivati” che ha raggiunto le 5.400 visualizzazioni.

In tutto sono state pubblicate sul sito ufficiale di Progettomondo **60 notizie** nella sezione news. Inoltre sono state inviate **4 newsletter** di aggiornamento nell’arco dell’anno, a 7.800 contatti iscritti.

EVENTI DI PROMOZIONE

Dal 17 al 23 marzo, nella **XXI Settimana contro il razzismo**, Progettomondo ha contribuito alle iniziative a Verona per contrastare ogni forma di discriminazione e linguaggio d’odio e non inclusivo.

Dal 7 al 12 aprile Progettomondo ha partecipato alla terza edizione del **Climact! Expo 2025** a Verona per fare sistema nella lotta al Cambiamento Climatico.

Il 26 aprile, nell’ambito della Festa d’Aprile a Verona, è stato promosso un talk dal titolo **“Raccontare per trasformare. Nuove cittadinanze tra realtà e narrazione”**, per indagare l’approccio del Narrative Change come strumento per riportare al centro i valori dell’inclusione, della diversità e della giustizia sociale.

Il 2 giugno, nel giorno della Festa della Repubblica, Progettomondo ha promosso a Verona un laboratorio

	 Facebook	 Instagram	 Linkedin	 YouTube
Follower	9.771 +18% (rispetto al 2024)	3.283 +20% (rispetto al 2024)	4.736 +34% (rispetto al 2024)	892 persone iscritte +6% (rispetto al 2024)
Follower delle pagine dei Paesi	Bolivia: 13.236 (+8%) Burkina: 3.963 (+10%) Haiti: 308 (+3%) Honduras: 1.315 (+3%) Mali: 218 (+69%) Mozambico: 282 (+37%) Niger: 262 (+14%) Perù: 1.687 (+2%)	Mozambico: 55 +450	Sahel: 38 +533 Maroc: 1518 (+61%)	

per sostenere il **Si al Referendum Cittadinanza** e aprire una nuova stagione di inclusione, equità e partecipazione.

Dal 21 al 28 giugno, si è svolto AFRICA SHORT, nell’ambito del **Festival di Cinema Africano e Oltre, Cinelà**.

Il 30 agosto a Como, nell’ambito della seconda edizione del benESSERE festival è stata allestita la **mostra Allegria Heleleleee** con i dipinti realizzati da una serie di pazienti dell’ospedale psichiatrico di Infulene, in Mozambico, che partecipano al laboratorio di arti plastiche promosso da Progettomondo.

Dal 3 novembre al 13 dicembre, a Verona e provincia si è svolto **EDUCATIONAL**, la sezione di **CINELÀ Festival di Cinema Africano e Oltre** dedicata alle scuole e gestita dall’ufficio educazione di Progettomondo.

Il 20 novembre, nella Giornata internazionale per i **Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza**, è stato organizzato un evento pubblico sull’esperienza del Progetto LACCI per lavorare come una **comunità educante** in due quartieri veronesi.

Dal 21 al 23 novembre il Salone del Santuario di Cussanio (Fossano), ha ospitato il corso **“La partecipazione è possibile”**, promosso da Progettomondo con il settimanale “La Fedeltà” per offrire percorsi e strumenti di partecipazione attraverso la sperimentazione di una Scuola di cittadinanza attiva.

Nell’ambito dei **Martedì del Mondo**, di cui Progettomondo è promotore, sono stati realizzati 8 incontri, in presenza e online, dedicati a tematiche di attualità e di impatto nelle diverse aree del mondo, dalla Palestina al Congo.



RACCOLTA FONDI

ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Per Progettomondo il fundraising non è una semplice attività di reperimento risorse, ma il battito vitale che alimenta il nostro legame con la società civile. Ogni donazione rappresenta la condivisione di una visione e un atto di fiducia che trasforma il **sostenitore in un protagonista attivo** della nostra missione. Queste relazioni umane ed economiche sono il terreno su cui costruiamo la sostenibilità dei nostri interventi a lungo termine. Anche se i volumi della raccolta da privati, aziende e associazioni occupano ancora una quota percentuale minore rispetto ai grandi finanziamenti istituzionali, il loro valore strategico è immenso. Rappresentano la **nostra “voce” sul territorio**: ci permettono di mantenere l’indipendenza operativa e di agire come un ponte diretto tra la solidarietà donatori e donatrici, e le necessità delle comunità. Il percorso di assestamento della raccolta fondi prosegue, riflettendo una fase di transizione in cui l’ufficio ha iniziato a gettare le basi per un **rinnovato modello di relazione con i sostenitori**. In questo anno sono state implementate le prime novità strategiche i cui risultati si manifesteranno pienamente nei prossimi anni, puntando a una comunicazione più diretta e tangibile.

Tra queste iniziative assume un ruolo importante il ritorno di un documento di aggiornamento cartaceo: “Lettera agli Amici” oggi **“Storie di Cambiamento”**. Una scelta volta a offrire un racconto più approfondito e diretto dell’impatto dei progetti. La versione digitale è scaricabile nelle prossime pagine. Inoltre la realizzazione di **un catalogo per le festività di fine anno** ha facilitato la diffusione dei nostri **prodotti solidali**, offrendo a tutti i sostenitori e tutte le sostenitrici sul territorio nazionale la possibilità di riceverli a casa e di condividere i valori di Progettomondo anche durante le feste. Nel corso del 2025, la raccolta fondi ha confermato la propria solidità raggiungendo un totale di **162.413,98 euro**, sostanzialmente costante rispetto all’anno precedente (+2%). Questo risultato testimonia la continuità del supporto ricevuto ed è il frutto di una fase di evoluzione interna, segnata da ancora pochi investimenti mirati nell’ufficio fundraising e da un ricambio fisiologico della base dei sostenitori.

Un segnale di particolare rilievo è la diversificazione delle entrate:

- **Fondi Generici e Campagne:** Le donazioni spontanee e le campagne istituzionali continuano a rappresentare il cuore pulsante coprendo il 58% della raccolta totale con oltre 93.600 euro.
- **Emergenza Water4Gaza:** Una menzione particolare va alla risposta tempestiva alla campagna di emergenza “Water4Gaza”, che nel 2025 ha raccolto 5.115,00 euro per la distribuzione gratuita di acqua potabile.

- **Iniziative Solidali:** Si consolida la scelta di riunire sotto un’unica denominazione le attività storiche di Sostegno a Distanza (SAD) e i progetti speciali. Le “Iniziative Solidali” rappresentano il 33% del totale raccolto, valorizzando la collaborazione di lunga data con associazioni locali.
- **5x1000 e Quote Associative:** Questi strumenti rimangono pilastri di stabilità per l’ente, garantendo una base di supporto costante alle attività istituzionali.

	Donazioni raccolte	Percentuale
Fondi Generici raccolti con campagne istituzionali e donazioni spontanee	€ 93.674,38	58%
Campagna emergenza “Water4Gaza”	€ 5.115,00	3%
Fondi Iniziative Solidali	€ 53.328,63	33%
Quote associative	€ 1.100,00	1%
5xMILLE (scelte espresse per anno fiscale 2023)	€ 9.195,97	6%
Totale	€ 162.413,98	100%



COMUNICARE L’IMPATTO: NASCE “STORIE DI CAMBIAMENTO”

“ In un anno segnato da sfide globali sempre più complesse, abbiamo sentito l’esigenza di rafforzare il filo diretto che lega i nostri sostenitori e le comunità con cui operiamo. Per questo, nel 2025, abbiamo inaugurato un nuovo strumento di comunicazione: la mini-rivista “**Storie di Cambiamento**”. Questa pubblicazione nasce per raccontare, in modo puntuale e trasparente, le novità e i progetti in corso, descrivendo i risultati raggiunti in modo ancora più concreto e diretto. Attraverso testimonianze “dal campo”, la rivista dà voce ai protagonisti del cambiamento, portando i lettori nel cuore dei nostri interventi. Il primo numero si è concentrato sulla distribuzione di acqua potabile a **Gaza** con la campagna

Water4Gaza, il sostegno alla sicurezza alimentare in **Haiti**, i progetti di salute nel **Nord Kivu** e i laboratori di arte-terapia in **Mozambico**. Questa idea non è inedita per Progettomondo. Molti anni fa, l’associazione dialogava con la sua base sociale attraverso “Lettera agli amici”, una testata che condivideva la stessa impostazione basata sulla vicinanza e sulla condivisione di ideali. Riprendere oggi quel formato significa per noi rinnovare un patto di fiducia, basato sulla corresponsabilità. Potete recuperare il primo numero inquadrando il QR code.



CAMPAGNE



Abbiamo riso per una cosa seria

Anche nel 2025 Progettomondo ha partecipato alla campagna nazionale "Abbiamo riso per una cosa seria", promossa da FOCSIV, raccogliendo fondi

a sostegno del progetto "Donne che alimentano" nella regione di Loreto, in Perù. Attraverso questa iniziativa, promuoviamo un'alimentazione sana e l'imprenditoria femminile per contrastare la malnutrizione cronica e l'anemia, garantendo il diritto al cibo e alla salute per le fasce più vulnerabili: bambini sotto i 5 anni, donne in gravidanza e oltre 4.000 nuclei familiari delle comunità rurali.



5x1000

Progettomondo ha promosso la campagna 5x1000 per invitare i cittadini a destinare una quota della dichiarazione dei redditi alla lotta contro le disuguaglianze. Attraverso

una comunicazione diffusa online e sul territorio, abbiamo invitato a compiere questo gesto semplice e gratuito per garantire continuità ai nostri interventi. La campagna è un'occasione fondamentale per rafforzare il legame con i sostenitori e sostenere concretamente le comunità nei Paesi in cui operiamo.



Allegria Heleleleee

La campagna "Allegria Heleleleee - Laboratori di arte insensata", è una iniziativa di crowdfunding nata per sostenere i pazienti dell'ospedale psichiatrico di Maputo, in Mozambico.

Attraverso atelier di pittura, teatro e musica, restituiamo dignità, libertà d'espressione e umanità a persone spesso reclusi nell'isolamento. La raccolta fondi, promossa da mostre in tutta Italia, mira a garantire la continuità di questi laboratori artistici, trasformando l'arte in uno strumento concreto di inclusione sociale e salute mentale.



Water4Gaza

Da anni Progettomondo affronta la crisi idrica a Gaza, aggravata dal conflitto scoppiato nel 2023. Impossibilitati a costruire nuove infrastrutture a causa dei bombardamenti,

il progetto è stato convertito in distribuzione diretta e immediata di acqua potabile, raggiungendo già oltre 2.000 famiglie. L'acqua è necessaria non solo per bere, ma anche per le attività quotidiane come cucinare e lavarsi. Vista la persistente emergenza, la campagna è stata prorogata per tutto il 2025.



DADAX Congo

La campagna "DadaxCongo - La solidarietà è sorella", un'iniziativa di crowdfunding per sostenere le donne vittime di violenza nell'est della Repubblica Democratica del Congo.

Attraverso questa raccolta fondi, garantiamo assistenza sanitaria e kit nascita dignitosi a centinaia di madri sfollate, combattendo l'emergenza umanitaria e promuovendo la resistenza femminile. La campagna punta a fornire cure essenziali, letti da travaglio e beni di prima necessità per assicurare il diritto alla salute e al parto sicuro anche nei contesti di guerra più fragili.



Emergenze che cambiano il mondo

La campagna di Natale "Emergenze che cambiano il mondo" si è concentrata nel raccontare e rispondere alle crisi umanitarie più gravi, da Gaza ad Haiti, dal Sahel

alla R.D. Congo. Attraverso i fondi raccolti, abbiamo portato aiuti concreti come acqua potabile e cure sanitarie a chi fugge da guerre e povertà. L'iniziativa è sostenuta anche dalla realizzazione di diversi gadget solidali e per il secondo anno è stato redatto un catalogo dedicato per facilitare gli ordini e, per la prima volta, i sostenitori hanno potuto ricevere i doni direttamente a casa tramite spedizione postale.



FOCUS INIZIATIVE SOLIDALI

Le **Iniziative Solidali**, che comprendono i Progetti Speciali e il Sostegno a Distanza, sono realizzate da enti e associazioni locali.

Progettomondo opera attraverso una fitta rete di collaborazioni locali, consolidata da anni di presenza sul campo e da una profonda conoscenza delle esigenze dei singoli territori. Questi interventi mirano a garantire il diritto all'istruzione, promuovere la giustizia minorile e la salute mentale, e sostenere la conservazione della biodiversità.

Nel 2025 sono stati sostenuti **8 progetti** in collaborazione con partner locali.

Brasile: Sì alla Vita

Organizzazione: Movimento di Salute Mentale (MSM)

Sede: Fortaleza

Intervento: Supporto a famiglie in condizioni di povertà ed emarginazione. Il progetto punta a rafforzare l'autostima di bambini e adolescenti per prevenire le dipendenze, promuovendo lo sviluppo delle intelligenze multiple.

Brasile: Donne custodi della biodiversità

Organizzazione: Movimento de Mulheres Unidas na Caminhada (MMUC)

Sede: Santa Maria da Victoria, Bahia

Intervento: Rafforzamento dell'organizzazione locale e promozione della sovranità alimentare. Attraverso orti comunitari e formazione in agroecologia, il progetto combatte la violenza sulle donne, promuovendo l'empowerment femminile.

Burkina Faso: Lontano dalla strada

Organizzazione: Associazione Keoogo

Sede: Ouagadougou

Intervento: Sostegno a minori vulnerabili, inclusi bambini di strada e sfollati. L'iniziativa finanzia il lavoro degli educatori di strada, borse di studio e assistenza medico-psicologica, garantendo percorsi educativi e psicosociali sicuri per il recupero dei ragazzi.

R. D. del Congo: Borse di studio

Organizzazione: Istituto Superiore di Tecnologia Medica (ISTM) - Diocesi di Kenge

Sede: Kenge

Intervento: Sotto la direzione della dottoressa e missionaria Chiara Castellani, il progetto finanzia borse di studio per studenti e studentesse in difficoltà economica. L'obiettivo è formare nuove figure sanitarie qualificate, essenziali per il futuro.

Haiti: Energie in Classe

Sede: Colladère (Nord di Haiti)

Intervento: Messa in sicurezza delle strutture scolastiche e potenziamento della sostenibilità locale. I fondi garantiscono materiali didattici, la manutenzione dei pannelli solari per l'energia elettrica e la cura degli orti scolastici.

Marocco: Tutti a scuola

Organizzazione: Associazione Alkarma

Sede: Béni Mellal

Intervento: Gestione di un centro educativo e riabilitativo per bambini e ragazzi con disabilità fisica e mentale. Il progetto garantisce l'accesso all'istruzione in un contesto protetto, coprendo i costi del trasporto scolastico e offrendo attività riabilitative e ricreative.

Nicaragua/Costa Rica:

Diritto allo studio per l'esilio

Sede: Costa Rica (per rifugiati nicaraguensi)

Intervento: Sostegno a giovani universitari costretti a fuggire dal Nicaragua a causa della repressione politica. Attraverso un programma di borse di studio che copre vitto, alloggio e tasse universitarie, si garantisce ai ragazzi il diritto allo studio.

Perù: A scuola e al lavoro

Organizzazione: Manthoc

Sede: Perù (contesti urbani e informali)

Intervento: Tutela dei minori che lavorano in condizioni di vulnerabilità. Il progetto offre sostegno economico per garantire la frequenza scolastica e promuove percorsi di consapevolezza sui diritti, contrastando lo sfruttamento e la violenza.



“ Mio papà Aristide e mia mamma Rosalba sono diventati soci del MLAL nel 1981. Papà aveva conosciuto l'ambiente del CEIAL già nel 1972 durante un corso per volontari in America Latina, colpito dai valori dei relatori: teologia della liberazione, ascolto della gente ed economia solidale.

Dal 1984 al 1987 i miei genitori hanno gestito un progetto del MLAL a Olmedo, in Ecuador, applicando sul campo i criteri appresi nell'associazione e sperimentando l'importanza di cooperare con le energie locali per uno sviluppo integrato e sostenibile.

Rientrati in Italia, hanno continuato il loro impegno educativo come docenti. Nel 2003, a Casatenovo (Lecco), insieme ad altri cittadini abbiamo fondato il gruppo MLAL-Brianza. Oggi il gruppo si dedica ad attività per la popolazione locale e per i migranti — come la scuola di italiano, l'educazione ai diritti umani e le azioni per la pace —, in gran parte gestite dalla commissione “L'Angolo Giro”. Queste iniziative, realizzate in sinergia con scuole, istituzioni e Terzo Settore, impegnano vari momenti della nostra settimana. La risposta del territorio ci conferma quanto la visione di Progettomondo sia capace di coinvolgere e unire persone dalle provenienze più diverse.”

Sara Nannini
Volontaria Progettomondo



PARTE 4

VOLONTARIATO, SERVIZIO CIVILE E RETI

VOLONTARI/E E GRUPPI LOCALI

I volontari di Progettomondo non sono semplici sostenitori, ma veri e propri **motori di cambiamento**.

La loro azione è strategica: agiscono come ponti tra le nostre attività nel mondo e la società civile. Sono impegnati quotidianamente per tessere reti di solidarietà che coinvolgono cittadini, imprese e istituzioni locali.

Attraverso la promozione di eventi e momenti di sensibilizzazione, i gruppi locali trasformano i temi della cooperazione in consapevolezza collettiva, rendendo il lavoro di Progettomondo vicino e tangibile per le comunità italiane. Il loro supporto è inoltre la chiave del successo delle nostre raccolte fondi, animate con creatività tra piazze e mercatini.

In particolare, i **volontari di Verona** sono stati coinvolti nelle due importanti campagne di raccolta fondi: la campagna “Abbiamo riso per una cosa seria”, campagna di raccolta fondi nazionale che prevede la distribuzione di riso nel periodo di maggio organizzata da FOCSIV, e la campagna natalizia, con la vendita e distribuzione di gadget e artigianato proveniente da vari Paesi del mondo.

Il **gruppo territoriale di Piacenza** ha organizzato diverse cene e attività di sensibilizzazione e raccolta fondi. Come ogni anno, i volontari hanno preso parte a diversi mercatini, come Cioccolandia a Castel San Giovanni a novembre e i banchetti natalizi nel mese di dicembre a Piacenza, con prodotti artigianali e gadget di Progettomondo.

Il **gruppo territoriale della Brianza** ha partecipato con entusiasmo alla campagna “Abbiamo riso per una cosa seria” oltre a diverse serate di raccolta fondi.

Un’attenzione speciale quest’anno è stata dedicata alla mostra itinerante “**Allegria Heleleleee**”. Attraverso il linguaggio artistico, abbiamo raccolto risorse per sostenere la continuità dei percorsi

terapeutici dei pazienti dell’ospedale psichiatrico di Maputo, in Mozambico, migliorando la loro qualità di vita tramite l’espressione creativa.

I numeri della nostra rete

I volontari di Progettomondo sono presenti in diverse regioni italiane: Trentino-Alto Adige, Veneto, Emilia-Romagna, Lombardia, e Piemonte.

I numeri:
regioni coinvolte 6
N volontari 42

IL SERVIZIO CIVILE

A 25 anni dalla Legge 64 del 6 marzo 2001 – che ha segnato il passaggio dall’obbligo alla scelta volontaria, l’apertura alle donne e la proiezione internazionale – il Servizio Civile si trova a un punto di svolta cruciale. Fare memoria della Legge 64/01 non è un esercizio di retorica, ma un atto necessario per rilanciare il ruolo fondamentale di enti, giovani e donne nella **costruzione della pace**. In un’epoca che tende a normalizzare i conflitti, il Servizio Civile Universale e i Corpi Civili di Pace si riaffermano come uno **strumento essenziale per la difesa non armata e nonviolenta**: lo spazio in cui le nuove generazioni esercitano una cittadinanza consapevole, trasformando l’impegno quotidiano in una pratica di pace positiva e visibile.

Per Progettomondo, Servizio Civile Universale significa dare spazio e strumenti alle nuove generazioni per diventare parte di un vero cambiamento: la prossimità e l’immersione in contesti “altri” sono la chiave di un **impegno capace di farsi alternativa nonviolenta concreta e antidoto a tutte le forme di violenza**. La promozione e la tutela dei diritti, soprattutto delle categorie più fragili, restano il cuore di ogni progetto, sia all’estero che in Italia: un’occasione di formazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e a un impegno sociale che è prima di tutto ricerca di bene comune.

Nella cornice del Servizio Civile Universale, Progettomondo ha partecipato – fin dal primo anno – a tutti i cicli di sperimentazione del programma Corpi Civili di Pace, che implementa progetti con focus sul conflitto ambientale, sociale ed economico. A marzo 2026 si sono conclusi i progetti degli enti della CNESC – Focsiv ETS, Caritas Italiana, APGXXIII, Cesc Project e CIPSI – chiudendo così il ciclo di sperimentazione di questa esperienza di **costruzione nonviolenta della pace** in un momento in cui la conflittualità mondiale e l’indebolimento della legalità internazionale rendono tale eredità ancora più preziosa. I Corpi Civili di Pace pongono le basi per una più ampia e strutturata difesa civile, non armata e nonviolenta: operatori e operatrici volontarie non come semplici esecutori di progetti, ma come **artigiane e artigiani di pace** sui territori, capaci di agire concretamente per difendere la dignità della persona e i valori democratici.

Nella prima metà del 2025 abbiamo accompagnato 14 volontarie e volontari in 4 Paesi:



3 volontarie e 1 volontario tra Beni Mellal e Rabat in **Marocco** per il progetto “Caschi Bianchi per l’inclusione delle persone fragili in MAROCCO – 2024”



2 volontari e 2 volontarie a Lima in **Perù** per il progetto “Caschi Bianchi per la promozione dei Diritti delle popolazioni indigene del PERÙ – 2024”



2 volontarie a Maputo in **Mozambico** per il progetto “Caschi Bianchi per lo sviluppo rurale in MOZAMBICO – 2024”



2 volontarie e 2 volontari a Tegucigalpa in **Honduras** per il progetto “Caschi Bianchi per lo sviluppo rurale in BOLIVIA-GUATEMALA-HONDURAS – 2024”
Il 92,3% delle persone dell’anno SCU 2024-2025 si dichiara soddisfatto della propria esperienza di

SCU (53,8% molto soddisfatto/a; 38,5% abbastanza soddisfatto/a). Il 92,3% si ritiene soddisfatto anche rispetto allo sviluppo delle proprie competenze personali (46,2% molto; 46,2% abbastanza).

A partire da giugno 2025 abbiamo dato il via all’anno 2025-2026 di Servizio Civile Universale, con 26 volontarie e volontari coinvolti fino a giugno 2026 in 6 Paesi:



3 volontarie e 1 volontario a Lima in **Perù** per il progetto “Caschi Bianchi per l’inclusione di bambini/e, adolescenti e giovani donne in situazioni di alta vulnerabilità in PERÙ – 2025”



4 volontarie a Lima in **Perù** per il progetto “Caschi Bianchi per la promozione dei diritti delle popolazioni indigene in Perú – 2025”



3 volontarie e 1 volontario a Cochabamba in **Bolivia** per il progetto “Caschi Bianchi per la prevenzione della violenza e condotte antisociali in BOLIVIA – 2025”



1 volontaria e 1 volontario a Tegucigalpa in **Honduras** per il progetto “Caschi Bianchi per lo Sviluppo Rurale in GUATEMALA e HONDURAS – 2025”



6 volontarie e 2 volontari tra Beni Mellal e Rabat in **Marocco** per il progetto “Caschi Bianchi per il Sostegno ai migranti di ritorno dall’Europa in MAROCCO e TUNISIA – 2025”



1 volontaria e 1 volontario a Tunisi in **Tunisia** per il progetto “Caschi Bianchi per il Sostegno ai migranti di ritorno dall’Europa in MAROCCO e TUNISIA – 2025”



2 volontari a Maputo in **Mozambico** per il progetto
“Caschi Bianchi per lo sviluppo rurale in MOZAMBICO
– 2025”

A partire da marzo 2025 abbiamo accompagnato per i
Corpi Civili di Pace:



4 volontarie a La Paz in **Bolivia** per il progetto
“*Tejiendo entornos seguros*: giovani, organizzazioni
sociali e entità pubbliche insieme per la prevenzione
integrale della violenza – 2025”

RETI E ADESIONI A CAMPAGNE

Progettomondo è membro e socio fondatore della Federazione degli Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario – **FOCSIV** e di **ImpactSkills**, startup innovativa a vocazione sociale che promuove e diffonde l’uso di tecnologie digitali nella cooperazione internazionale allo sviluppo. Inoltre è membro della dell’Associazione Ong Italiane – **AOI**, Global Coalition Against Poverty. – **GCAP Italia** e dell’Associazione Italiana di Turismo Responsabile – **AITR**.

È tra i promotori del **Festival del Cinema Africano di Verona** arrivato alla sua 45° edizione e del Cartello veronese **Nella mia città nessuno è straniero**, una rete di circa 75 associazioni che promuovono una cultura dell’accoglienza e della non discriminazione. Fa parte dell’Associazione **Verso – VERona SOstenibile** che promuove sostenibilità, bene comune e diritti umani mettendo in rete scuole, imprese, cittadini e stakeholder attraverso progetti educativi e iniziative legate all’Agenda 2030 e della **Rete EQI – Educazione di Qualità Inclusiva**, una rete avviata a Verona per promuovere una scuola più inclusiva composta da partner tra scuole, terzo settore, istituzioni e università.





PARTE 5

BILANCIO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

Il rendiconto gestionale deve essere redatto in conformità al seguente schema ex. all. 1 D. Min. Lav. Pol. Soc. 5/03/2020

ATTIVO	2025	2024
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	12.200	17.080
Totale	12.200	17.080
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	270.241	288.517
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature		
4) Altri beni	75.588	90.766
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	345.830	379.283
III - Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Partecipazione in		
a) Imprese controllate		
b) Imprese collegate		
c) Altre imprese	89.975	59.987
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso altri enti del Terzo Settore		
d) Verso altri		
3) Altri titoli	100.000	100.000
Totale	189.975	159.987
Totale Immobilizzazioni	548.005	556.350
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		

ATTIVO	2025	2024
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	2.065	1.878
5) Acconti		
Totale	2.065	1.878
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Verso utenti e clienti		
2) Verso associati e fondatori		
3) Verso enti pubblici	8.972.689	14.196.510
4) Verso soggetti privati e contributi	489.730	353.067
5) Verso enti della stessa rete associativa		
6) Verso altri enti del Terzo Settore	10.508	10.508
7) Verso imprese controllate		
8) Verso imprese collegate		
9) Crediti tributari	23.855	26.396
10) Da 5 per mille		
11) Imposte anticipate		
12) Verso altri	128.432	159.592
Totale	9.625.213	14.746.073
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli		
Totale	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.929.097	963.710
2) assegni		
3) Denaro e valori in cassa	3.748	2.252
Totale	3.932.845	965.962
Totale Attivo Circolante	13.560.123	15.713.912
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.314	6.671
Totale	14.113.442	16.276.933
PERDITA		
PAREGGIO		

PASSIVO	2025	2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'Ente	38.384	38.384
Totale	38.384	38.384
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	13.545	13.545
3) Riserve vincolate destinate da terzi	12.623.903	14.804.361
Totale	12.637.448	14.817.906
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	303.729	284.197
2) Altre riserve		
Totale	303.729	284.197
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.141	19.532
Totale	4.141	19.532
Totale Patrimonio netto	12.983.702	15.160.019
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte		
3) Altri	585.123	598.104
a) Fondo Rischi e Oneri futuri	106.354	327.839
b) c/c estero - Coordinamento	478.768	270.265
Totale Fondi per rischi e oneri	585.123	598.104
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORDINATO	270.571	242.370
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
1) Debiti verso banche		29.998
2) Debiti verso altri finanziatori		
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori	83.345	57.768
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
9) Debiti tributari	47.415	47.216

PASSIVO	2025	2024
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.651	49.081
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	53.906	57.596
12) Altri debiti	38.729	34.781
Totale Debiti	274.046	276.440
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Totale	14.113.442	16.276.933
UTILE		
PAREGGIO		

RENDICONTO GESTIONALE

Rendiconto gestionale redatto in conformità al seguente schema ex. all. 1 D. Min. Lav. Pol. Soc. 5/03/2020

ONERI E COSTI	2025	2024
A) Uscite da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.563 €	18.891 €
2) Servizi	405.677 €	268.331 €
3) Godimento beni di terzi		313 €
4) Personale	939.582 €	884.868 €
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione	7.176.549 €	8.637.368 €
a) invio progetti	4.434.661 €	5.680.696 €
b) invio partners	2.741.519 €	2.951.229 €
c) altro	368 €	5.443 €
8) Rimanenze iniziali		
Totale	8.532.371 €	9.809.771 €
B) Costi e oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi		
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione		
8) Rimanenze iniziali	1.878 €	2.156 €
Totale	1.878 €	2.156 €
C) Costi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolta fondi abituali	42.468 €	46.920 €
2) Oneri per raccolta fondi occasionali		
3) Altri oneri		
Totale	42.468 €	46.920 €
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	9.105 €	4.535 €
2) Su prestiti		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		
6) Altri oneri		
Totale	9.105 €	4.535 €

ONERI E COSTI	2025	2024
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.413 €	8.625 €
2) Servizi	167.996 €	190.290 €
3) Godimento beni i terzi	1.410 €	1.150 €
4) Personale	258.969 €	353.566 €
5) Ammortamenti	38.333 €	38.179 €
6) Accantonamento per rischi ed oneri	15.000 €	3.750 €
7) Altri oneri	112.060 €	60.395 €
Totale	599.181 €	652.204 €
Totale ONERI E COSTI	9.185.003 €	10.515.586 €

PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Entrate da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti da fondatori	1.200 €	1.280 €
2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali		
5) Entrate 5 per mille	9.196 €	11.052 €
6) Contributi da soggetti privati	385.053 €	495.068 €
7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi con enti pubblici	7.988.513 €	9.468.656 €
9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi	707.315 €	458.893 €
11) Rimanenze finali		
Totale	9.091.277 €	10.434.949 €
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	558.906 €	625.178 €
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Contributi da soggetti privati		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Contributi da Enti pubblici		
5) Proventi da contratti con Enti pubblici		
6) Altri ricavi, rendite e proventi	15.195 €	18.720 €
7) Rimanenze finali	2.065 €	1.878 €
Totale	17.260 €	20.598 €
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	15.382 €	18.442 €
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolta fondi abituale	97.461 €	94.307 €
2) Proventi da raccolta fondi occasionali		
3) Altri proventi		
Totale	97.461 €	94.307 €
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	54.993 €	47.387 €

PROVENTI E RICAVI	2025	2024
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari		765 €
2) Da altri investimenti finanziari	1.250 €	1.250 €
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri proventi		
Totale	1.250 €	2.015 €
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-7.855 €	-2.520 €
E) Proventi di supporto generale		
1) Entrate da distacco personale		
2) Altre entrate di supporto generale		
Totale	- €	- €
Totale PROVENTI E RICAVI	9.207.247 €	10.551.869 €
Avanzo/disavanzo d’esercizio prima delle imposte (+/-)	22.244 €	36.283 €
Imposte	18.103 €	16.751 €
Avanzo/disavanzo d’esercizio(+/-)	4.141 €	19.532 €

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della "Progettomondo ETS"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ad oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dal Consiglio di Gestione il bilancio d'esercizio di *ProgettoMondo ETS* al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 4.416. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti in quanto tale attività è svolta da soggetto terzo, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata 17.04.2026 contenente un giudizio positivo e senza modifica.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di

1

eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta.

L'ente opera nei seguenti ambiti:

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni (lettera n) art. 5 D.lgs. 117/2017);
- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lettera a) art. 5 D.lgs. 117/2017);
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d) art. 5 D.lgs. 117/2017);
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;)) (lettera e) art. 5 D.lgs.117/2017);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lettera i) art. 5 D.lgs. 117/2017);
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lettera k) art. 5 D.lgs. 117/2017);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera l) art. 5 D.lgs. 117/2017);
- attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore

2

operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile (lettera o) art. 5 D.lgs. 117/2017);-

- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (lettera r) art. 5 D.lgs. 117/2017);
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (lettera u) art. 5 D.lgs. 117/2017);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera v) art. 5 D.lgs. 117/2017);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 lettera w) art. 5 D.lgs. 117/2017);
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (lettera z) art. 5 D.lgs. 117/2017);

L'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di Missione e sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale;

L'ente ha realizzato attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;

L'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti,

Qu

compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Ho partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Si raccomanda di tenere monitorati i costi ed oneri di supporto generale non rimborsati dai progetti in quanto la continuità aziendale è strettamente legata alla copertura di tali costi. Il Comitato di Gestione peraltro, consapevole di tale problematica, ha preso in esame nel corso delle sue riunioni diverse misure atte a contenere tali costi in percentuali sostenibili, deliberando anche la parziale adesione al Fondo di Integrazione Salariale a partire dal mese di aprile del corrente anno.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Qu

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

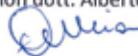
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Verona, 06.05.2026

L'organo di controllo

Mion dott. Alberto


REVI & PARTNERS GMBH
Marie-Curie-Straße 17
39100 Bozen
St. Nr. 01402070211
Tel. 0471 539 761
Fax 0471 539 215
info@revi.bz
www.revipartners.it

REVI & PARTNERS SRL
Via Marie Curie, 17
39100 Bolzano
Cod. fisc. 01402070211
Tel. 0471 539 761
Fax 0471 539 215
info@revi.bz
www.revipartners.it



UNI EN ISO 9001:2015 Certificate No. 17764: Sheet auditing and certification

All'Assemblea dei Soci di
Progettomondo ETS

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Progettomondo (nel seguito l'Associazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul fatto che l'Organo amministrativo ha esposto nella relazione di missione i motivi e le misure in base alle quali è assicurato il presupposto della continuità aziendale in capo all'Associazione.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione ai richiami d'informativa di cui sopra.

Responsabilità degli amministratori e del Revisore dei Conti statutario per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori riuniti nel Comitato di Gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi

GEZEICHNETES GESELLSCHAFTSKAPITAL € 90.000 I.V.
EINTR. HANDELSK. BZ 118288 - GEN. M.D. 19.3.92 NR. 1966/39
SÜDTIROLER SPARKASSE | CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO
IBAN IT 44 K 06045 11600 000000006900 SWIFT-BIC CRBZIT2B0900

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO € 90.000 I.V.
ISCR. CCIA BZ 118288 - AUT. D.M. 19.3.92 NR. 1966/39
RAIFFEISEN LANDESBANK | CASSA CENTRALE RAIFFEISEN
IBAN IT 55 Z 03493 11600 000300040592 SWIFT-BIC RZSBIT2B

ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Associazione o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore dei Conti statutario ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Associazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Progettomondo sono responsabili per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Associazione e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione dell'Associazione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Associazione e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio dell'Associazione al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

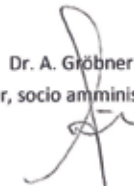
A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Associazione e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Associazione al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Associazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bolzano, 6 maggio 2026

Revi & Partners Srl

Dr. A. Gröbner
(Partner, socio amministratore)



REVI & PARTNERS GMBH
Marie-Curie-Straße 17
39100 Bozen
St. Nr. 01402070211
Tel. 0471 539 761
Fax 0471 539 215
info@revl.bz
www.revipartners.it

REVI & PARTNERS SRL
Via Marie Curie, 17
39100 Bolzano
Cod. fisc. 01402070211
Tel. 0471 539 761
Fax 0471 539 215
info@revl.bz
www.revipartners.it



UNI EN ISO 9001 2015 Certificate No. 17764: Sheet auditing and certification

To the Shareholders' Meeting of
Progettomondo ETS

Independent Auditors' Report
in accordance with Article 14 of D.L. n. 39 of 27 January 27th, 2010

Report on the Audit of the Financial Statements

Opinion

We have audited the financial statements of Progettomondo (the Organization), which comprise the statement of financial position as of December 31, 2025, and the statement of comprehensive income for the year then ended, and the "General Part" and "Explanation of Financial Statement Items" sections included in the Mission Report. These financial statements were prepared in accordance with the Italian law governing the criteria for their preparation.

In our opinion, the accompanying financial statements give a true and fair view of the financial position of the Organisation as of December 31, 2025, and of its financial performance for the year then ended in accordance with the Italian law governing the criteria for their preparation.

Basis for Opinion

We conducted our audit in accordance with International Standards on Auditing (ISAs Italia). Our responsibilities under those standards are further described in the "Auditor's Responsibilities for the Audit of the Financial Statements" section of our report. We are independent of the Organization in accordance with the ethical requirements that are relevant to our audit of the financial statements in the Italian jurisdiction, and we have fulfilled our other ethical responsibilities in accordance with these requirements. We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion.

Emphasis of Matter

We draw attention to the fact that the Board of Directors has set out in its mission statement the reasons and measures on the basis of which the assumption of the Organisation as a going concern is ensured.

Our opinion is unqualified with regard to the above-mentioned points of information.

Responsibilities of Management and Auditor for the Financial Statements

Management is responsible for the preparation and fair presentation of the financial statements in accordance with the Italian law governing the criteria for their preparation and within the terms established

GEZEICHNETES GESELLSCHAFTSKAPITAL € 90.000 I.V.
EINTR. HANDELSK. BZ 118288 - GEN. M.D. 19.3.92 NR. 1966/39
SÜDTIROLER SPARKASSE | CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO
IBAN IT 44 K 06045 11600 000000006900 SWIFT-BIC CRBZIT2B090

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO € 90.000 I.V.
ISCR. CCIA BZ 118288 - AUT. D.M. 19.3.92 NR. 1966/39
RAIFFEISEN LANDESBANK | CASSA CENTRALE RAIFFEISEN
IBAN IT 55 Z 03493 11600 090300040592 SWIFT-BIC RZSBIT2B

by law for such internal control as management determines is necessary to enable the preparation of financial statements that are free from material misstatement, whether due to fraud or error.

In preparing the financial statements, management is responsible for assessing the Organization's ability to continue as a going concern, disclosing, as applicable, matters related to going concern and using the going concern basis of accounting unless management either intends to liquidate the Company or to cease operations, or has no realistic alternative but to do so.

The statutory auditor is responsible for overseeing the Organization's financial reporting process.

Auditor's Responsibilities for the Audit of the Financial Statements

Our objectives are to obtain reasonable assurance about whether the financial statements as a whole are free from material misstatement, whether due to fraud or error, and to issue an auditor's report that includes our opinion. Reasonable assurance is a high level of assurance but is not a guarantee that an audit conducted in accordance with ISAs Italia will always detect a material misstatement when it exists. Misstatements can arise from fraud or error and are considered material if, individually or in the aggregate, they could reasonably be expected to influence the economic decisions of users taken on the basis of these financial statements.

As part of an audit in accordance with ISAs Italia, we exercise professional judgment and maintain professional scepticism throughout the audit. We also:

- Identify and assess the risks of material misstatement of the financial statements, whether due to fraud or error, design and perform audit procedures responsive to those risks, and obtain audit evidence that is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion. The risk of not detecting a material misstatement resulting from fraud is higher than for one resulting from error, as fraud may involve collusion, forgery, intentional omissions, misrepresentations, or the override of internal control.
- Obtain an understanding of internal control relevant to the audit in order to design audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the Organization's internal control.
- Evaluate the appropriateness of accounting principles used and the reasonableness of accounting estimates and related disclosures made by management.
- Conclude on the appropriateness of management's use of the going concern basis of accounting and, based on the audit evidence obtained, whether a material uncertainty exists related to events or conditions that may cast significant doubt on the Organization's ability to continue as a going concern. If we conclude that a material uncertainty exists, we are required to draw attention in our auditor's report to the related disclosures in the financial statements or, if such disclosures are inadequate, to modify our opinion. Our conclusions are based on the audit evidence obtained up to the date of our auditor's report. However, future events or conditions may cause the Organization to cease to continue as a going concern.
- Evaluate the overall presentation, structure and content of the financial statements, including the disclosures, and whether the financial statements represent the underlying transactions and events in a manner that achieves fair presentation.

We communicate with those charged with governance regarding, among other matters, the planned scope and timing of the audit and significant audit findings, including any significant deficiencies in internal control that we identify during our audit.

Report on Other Legal and Regulatory Requirements

Opinion in accordance with Article 14, paragraph 2, letter e) of D.L. n. 39 of January 27th, 2010

The Management of Progettomondo are responsible for the preparation of the section “Illustration of the Association's economic and financial performance and the manner in which it pursues its statutory aims” included in the Organization 's mission statement as of 31 December 2025 and for its consistency with the relevant financial statements and its compliance with law requirements.

We have performed the procedures specified in Auditing Standard (SA Italy) 720B in order to express an opinion on the consistency of the section “Illustration of the Organization 's financial performance and how it pursues its statutory objectives” included in the mission report with the Association's annual financial statements as of 31 December 2025, including its consistency with the relevant financial statements and its compliance with legal requirements, and to issue a statement on any material misstatement.

In our opinion, the section "Illustration of the economic and financial performance of the Organization and the manner in which it pursues its statutory purposes" included in the mission report is consistent with the financial statements of the Association as of 31 December 2024 and is prepared in accordance with the law.

Concerning the declaration referred to in Article 14, paragraph 2, letter e) of D.Lgs. n. 39 of January 27th, 2010 made on the basis of the knowledge and understanding of the Organization and its context acquired during the audit, we have nothing to report.

Bolzano, 6th May 2026

Revi & Partners Srl

Dr. A. Gröbner
(Associate partner)

STATO PATRIMONIALE					
Rendiconto gestionale redatto in conformità al seguente schema ex art. 10 Min. Lav. Poi. Soc. 1/8/2010					
ATTIVO	2025	2024	PASSIVO	2025	2024
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I - Fondo di dotazione dell'Ente	38.384	38.384
1 - Immobilizzazioni immateriali			Totale	38.384	38.384
1) Costi di impianto e di ampliamento			II - Patrimonio vincolato		
2) Costi di sviluppo			1) Riserve statutarie		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno			2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	13.545	13.545
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			3) Riserve vincolate destinate da terzi	12.623.903	14.804.361
5) Avviamento			Totale	12.637.448	14.817.906
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			III - Patrimonio libero		
7) Altre	12.200	17.080	1) Riserve di utili o avanzzi di gestione	303.729	284.197
Totale	12.200	17.080	2) Altre riserve		
II - Immobilizzazioni materiali			Totale	303.729	284.197
1) Terreni e fabbricati	270.241	288.517	IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.141	19.532
2) Impianti e macchinari			Totale	4.141	19.532
3) Attrezzature			Totale Patrimonio netto	12.983.702	15.160.019
4) Altri beni	75.588	90.766	B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
Totale	345.830	379.283	2) Per imposte		
III - Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			3) Altri	585.123	598.104
1) Partecipazione in			a) Fondo Rischi e Oneri futuri	106.354	327.839
a) Imprese controllate			b) c/c estero - Coordinamento	478.768	270.265
b) Imprese collegate			Totale fondi per rischi e oneri	585.123	598.104
c) Altre imprese	89.975	59.987	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORDINATO		
2) Crediti			D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
a) Verso imprese controllate			1) Debiti verso banche		29.998
b) Verso imprese collegate			2) Debiti verso altri finanziatori		
c) Verso altri enti del Terzo Settore			3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
d) Verso altri			4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
3) Altri titoli	100.000	100.000	5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Totale	189.975	159.987	6) Acconti		
Totale Immobilizzazioni	548.005	556.350	7) Debiti verso fornitori	83.345	57.768
C) ATTIVO CIRCOLANTE			8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
I - Rimanenze			9) Debiti tributari	47.415	47.216
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.651	49.081
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	53.906	57.596
3) Lavori in corso su ordinazione			12) Altri debiti	38.729	34.781
4) Prodotti finiti e merci	2.065	1.878	Totale Debiti	274.046	276.440
5) Acconti			E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Totale	2.065	1.878			
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
1) Verso utenti e clienti					
2) Verso associati e fondatori					
3) Verso enti pubblici	8.972.689	14.196.510			
4) Verso soggetti privati e contributi	489.730	353.067			
5) Verso enti della stessa rete associativa					
6) Verso altri enti del Terzo Settore	10.508	10.508			
7) Verso imprese controllate					
8) Verso imprese collegate					
9) Crediti tributari	23.855	26.396			
10) Da 5 per mille					
11) Imposte anticipate					
12) Verso altri	128.432	159.592			
Totale	9.625.213	14.746.073			
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altri titoli					
Totale	*	*			
IV - Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali	3.929.097	963.710			
2) assegni					
3) Denaro e valori in cassa	3.748	2.252			
Totale	3.932.845	965.962			
Totale Attivo Circolante	13.560.123	15.713.911			
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.314	6.671			
Totale	14.113.442	16.276.933	Totale	14.113.442	16.276.933
PERIODI			UTILE		
PAREGGIO			PAREGGIO		

[Handwritten signature]

RENDICONTO GESTIONALE					
Rendiconto gestionale redatto in conformità al seguente schema ex. art. 1 D. Min. Lav. Pol. Soc. 3/03/2020					
ONERI E COSTI	Bilancio 2025	Bilancio 2024	PROVENTI E RICAVI	Bilancio 2025	Bilancio 2024
A) Uscite da attività di interesse generale			A) Entrate da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.563 €	18.891 €	1) Proventi da quote associative e apporti da fondatori	1.200 €	1.280 €
2) Servizi	405.677 €	268.331 €	2) Proventi dagli associati/ per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi		313 €	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	939.582 €	884.868 €	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti			5) Entrate 5 per mille	9.196 €	11.052 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	385.053 €	495.068 €
7) Oneri diversi di gestione	7.176.549 €	8.637.368 €	7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi		
a) invio progetti	4.434.661 €	5.680.696 €	8) Contributi con enti pubblici	7.988.513 €	9.468.656 €
b) invio partners	2.741.519 €	2.951.229 €	9) Proventi da contratti con enti pubblici		
c) altro	368 €	5.443 €	10) Altri ricavi, rendite e proventi	707.315 €	458.893 €
8) Rimanenze iniziali			11) Rimanenze finali		
Totale	8.532.371 €	9.809.771 €	Totale	9.091.277 €	10.434.949 €
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	558.906 €	625.178 €
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da Enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con Enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi	15.195 €	18.720 €
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali	2.065 €	1.878 €
8) Rimanenze iniziali	1.878 €	2.156 €	Totale	17.260 €	20.598 €
Totale	1.878 €	2.156 €	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	15.382 €	18.442 €
C) Costi da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolta fondi abituali	42.468 €	46.920 €	1) Proventi da raccolta fondi abituale	97.461 €	94.307 €
2) Oneri per raccolta fondi occasionali			2) Proventi da raccolta fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	42.468 €	46.920 €	Totale	97.461 €	94.307 €
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	54.993 €	47.387 €
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	9.105 €	4.535 €	1) Da rapporti bancari		765 €
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari	1.250 €	1.250 €
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri			Totale	1.250 €	2.015 €
Totale	9.105 €	4.535 €	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	7.855 €	2.520 €
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.413 €	8.625 €	1) Entrate da distacco personale		
2) Servizi	167.996 €	190.290 €	2) Altre entrate di supporto generale		
3) Godimento beni i terzi	1.410 €	1.150 €			
4) Personale	258.969 €	353.566 €			
5) Ammortamenti	38.333 €	38.179 €			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	15.000 €	3.750 €			
7) Altri oneri	112.060 €	60.395 €			
Totale	599.181 €	652.204 €	Totale	- €	- €
Totale ONERI E COSTI	9.185.003 €	10.515.586 €	Totale PROVENTI E RICAVI	9.207.247 €	10.551.869 €
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	22.244 €	36.283 €
			Imposte	18.103 €	16.751 €
			Avanzo/disavanzo d'esercizio(+/-)	4.141 €	19.532 €

M M

Progettomondo – Bilancio consuntivo 2025
Relazione di Missione

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2025

L'articolo 13 del Codice del terzo Settore prevede che il bilancio di esercizio degli Enti del Terzo Settore sia formato, oltre che dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto di Gestione, dalla Relazione di missione.
Tale documento è obbligatorio per gli ETS con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque superiori a 300.000 euro come da L.104/2024 lettera c) art. 4 in GU (19 luglio 2024)
Il documento si articola nelle seguenti sei sezioni:

1. Informazioni generali sull'Ente
2. Attività svolte e perseguimento delle finalità statutarie
3. Situazione e andamento economico – finanziario
4. Illustrazione delle poste di bilancio
5. Prospetti illustrativi
6. Destinazione del risultato finale

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL’ENTE

Progettomondo è una associazione nata nel 1966 e costituita formalmente il 6 giugno 1972 come associazione di volontariato internazionale, originariamente con il nome di Movimento Laici per l'America Latina (MLAL), poi Movimento Laici America Latina ProgettoMondo (MLAL ProgettoMondo), e successivamente ProgettoMondo Movimento Laici America Latina – Onlus (ProgettoMondo Mlal).
L'Associazione ha conseguito per la prima volta l'idoneità del Ministero degli Affari Esteri come ONG con DM n. 0012 del 01/07/1972, successivamente confermato con DM n. 128/004175/4 del 14/09/1988 ai sensi della legge 49/1987.
Attualmente risulta iscritta come OSC all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile e altri soggetti senza finalità di lucro di cui all'art. 26, comma 3, della Legge n.125/2014 con decreto n. 2016/337/000228/1 del 12/04/2016.
La sede legale è in Verona, Viale Andrea Palladio 16, da luglio 1998.
L'associazione ha ottenuto dalla Prefettura di Verona il riconoscimento della personalità giuridica il 5 maggio 2008 ed è iscritta al n. 32/P del Pubblico Registro delle Persone Giuridiche della stessa Prefettura.
In conformità al D.lgs. n. 117/2017 ss.mm.ii. (Codice del Terzo Settore), al fine di potere richiedere ed ottenere l'iscrizione dell'associazione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore), in data 01/06/2019 i soci riuniti in Assemblea Straordinaria hanno approvato le modifiche allo Statuto come richiesto dalla normativa vigente (D.LGS. 3.7.22017 n. 117, modificato dal DLGS. 3.08.2018 n. 105).
Lo Statuto modificato secondo la normativa vigente del Terzo Settore è stato redatto dal Notaio Dott. Gregorio Castellani e registrato presso l'ufficio dell'Agenzia Entrate di Verona 2 con n. 2726 serie 1T.
Nell'anno 2022, durante l'Assemblea Straordinaria effettuata in data 29/05/2022, lo Statuto è stato aggiornato al fine di poterlo adeguare con ulteriori precisazioni e chiarimenti per rendere lo stesso più attuale e coerente con l'ordinaria operatività e con i valori e i principi oggi condivisi, ed è stato modificato il nome dell'Associazione in Progettomondo. Il verbale è stato redatto dal Notaio Dott. Gregorio Castellani e registrato presso l'ufficio dell'Agenzia Entrate di Verona 2 con n. 21309 serie 1T.
Nel mese di settembre 2023 è stata richiesta presso la Regione Veneto l'iscrizione presso in Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS). L'iscrizione è avvenuta con Decreto n. 1090 del 18/09/2023.

La direzione di Progettomondo ETS è affidata al Comitato di Gestione a cui sono affidati tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione riguardanti la gestione dell'Associazione e

*Progettomondo – Bilancio consuntivo 2025
Relazione di Missione*

l'attuazione delle sue finalità, da realizzarsi secondo i programmi e le eventuali direttive dell'Assemblea.

Alla data odierna, Progettomondo ETS, in quanto OSC riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri, iscritta presso il RUNTS beneficia di tutte le agevolazioni fiscali previste agli effetti della legge n. 125/2014 e del D.lgs. n. 460/97. In particolare, non è considerata attività commerciale quella effettuata nello svolgimento dell'attività istituzionale ed è non imponibile quella relativa alle attività connesse. L'associazione è esente altresì da imposta di bollo, imposta sul valore aggiunto (IVA), tasse di concessione governativa, ritenute alla fonte sui contributi corrisposti da enti pubblici, nonché da altre imposte dirette o indirette in occasione di eventi di raccolta fondi.

Progettomondo aderisce alla FOCSIV – Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario. Partecipa altresì al COP – Consorzio delle Ong Piemontesi, ad AITR – Associazione Italiana del Turismo Responsabile, e ad AOI – Associazione delle ONG Italiane. A livello locale è socio fondatore e promotore del Festival del Cinema Africano di Verona.

2. ATTIVITA' SVOLTE E PERSEGUIMENTO DELLE ATTIVITA' STATUTARIE

Come da Statuto l'Associazione fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia e della partecipazione sociale e persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale.

Essa opera nei seguenti settori:

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni (lettera n) art. 5 D.lgs. 117/2017);
- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lettera a) art. 5 D.lgs. 117/2017);
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d) art. 5 D.lgs. 117/2017);
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281:)) (lettera e) art. 5 D.lgs.117/2017);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lettera i) art. 5 D.lgs. 117/2017);
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lettera k) art. 5 D.lgs. 117/2017);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera l) art. 5 D.lgs. 117/2017);
- attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile (lettera o) art. 5 D.lgs. 117/2017);

*Progettomondo – Bilancio consuntivo 2025
Relazione di Missione*

- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (lettera r) art. 5 D.lgs. 117/2017)
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (lettera u) art. 5 D.lgs. 117/2017)
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera v) art. 5 D.lgs. 117/2017);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lettera w) art. 5 D.lgs. 117/2017);
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (lettera z) art. 5 D.lgs. 117/2017).

L'Associazione persegue le seguenti finalità:

- sviluppare e consolidare relazioni di solidarietà con partner italiani e dei diversi continenti atte a favorire un più equo rapporto tra i Popoli;
- sviluppare le capacità delle persone che soffrono povertà, violenza, discriminazione, sfruttamento e violazioni di diritti, perché diventino protagonisti del cambiamento;
- individuare vie per la riduzione delle disuguaglianze economiche e sociali nei e tra i Paesi;
- contribuire ad una mobilitazione globale per la sostenibilità del pianeta in base al principio di corresponsabilità;
- proporsi, oltre che come agente di cambiamento, come veicolo di scambio tra i popoli, per favorire il dialogo tra le culture.

Per raggiungere gli scopi suddetti l'Associazione ha svolto le seguenti attività:

- a) la realizzazione di programmi di cooperazione tra organizzazioni rappresentative della società civile e di realtà popolari, volti al sostegno di iniziative di sviluppo umano, sociale, economico e culturale;
- b) la realizzazione di azioni di cooperazione allo sviluppo e di aiuto umanitario, anche in consorzio con istituzioni pubbliche e private nell'ambito di politiche nazionali e internazionali e/o di cooperazione decentrata;
- c) la promozione dell'interscambio di persone ed operatori impegnati nei diversi ambiti di intervento; d.) la promozione di iniziative e servizi di partecipazione sociale e culturale, di impegno solidale, atti a promuovere l'incontro e lo scambio tra i popoli, con specifica attenzione anche verso fenomeni migratori;
- e) il sostegno ad azioni volte a promuovere una normativa e un'azione della Pubblica Amministrazione e degli Enti locali coerenti con lo spirito di collaborazione tra i popoli salvaguardando e valorizzando l'autonomia delle Associazioni quali espressioni di istanze popolari e democratiche presenti nella società civile;
- f) la promozione e la realizzazione di attività formative sui temi dell'educazione alla cittadinanza globale indirizzate anche alla formazione professionale, umana e scientifica e all'aggiornamento per i docenti di ogni ordine e grado;
- g) la promozione di turismo responsabile
- h) la promozione e la conoscenza, in Italia e all'Estero, delle culture e dei problemi dei paesi in via di sviluppo e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica su questi temi, anche attraverso la promozione e la realizzazione di attività finalizzate alla raccolta di fondi, beni e contributi;
- i) la promozione e l'articolazione di un'ampia rete di partecipazione di persone, anche attraverso la costituzione di gruppi locali, secondo modalità definite dal regolamento associativo;
- l) la collaborazione con altri enti, organizzazioni pubbliche e private, e la partecipazione a reti nazionali ed internazionali.

L'Associazione ha posto in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo Settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

Progettomondo – Bilancio consuntivo 2025
Relazione di Missione

Nell'anno 2025 i progetti in essere finanziati dall'AICS e gestiti sono stati n.15 di cui n. 2 chiusi nello stesso anno.
Per quanto riguarda i progetti finanziati dall'UE e gestiti sono stati n. 16, di cui n.6 chiusi nell'anno.
In merito ai progetti finanziati dalle Fondazioni ed enti privati si segnala che per l'anno 2025 sono stati n. 22, e chiusi n.7 sempre nello stesso anno.
Per quanto concerne i progetti finanziati da Enti pubblici si rileva che per l'anno 2025 sono stati gestiti n. 15 progetti, e chiusi 4 nello stesso anno.

3. SITUAZIONE E ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Di seguito i principali indicatori di bilancio.

Indicatore	Anno 2025	Anno 2024
Situazione Patrimoniale	12.983.702	15.160.019
Rapporto Patrimonio Netto/Patrimonio Vincolato	1,03	1,02
Indice di adeguatezza Patrimoniale	5.268,46%	6.151,56%

Tale indice viene calcolato rapportando il Patrimonio netto sui debiti sommati ai ratei e risconti passivi. Il valore indica la situazione debitoria strutturale.

Indicatore	Anno 2025	Anno 2024
Situazione Economica - Avanzo (Disavanzo) di gestione	4.141	19.532

Indicatore	Anno 2025	Anno 2024
Situazione Finanziaria	3.658.799	689.520

La situazione finanziaria è stata calcolata considerando le disponibilità liquide, le attività finanziarie che non conoscono immobilizzazioni e i debiti a breve

Indicatore	Anno 2025	Anno 2024
Sostenibilità dei progetti	292.593	410.913

La sostenibilità dei progetti è stata calcolata dalla differenza tra i crediti di progetto con le disponibilità liquide (al netto dei fondi dedicati alle attività da sviluppare in loco) e i fondi vincolati di progetto.

Indicatore	Anno 2025	Anno 2024
Indebitamento Previdenziale e Tributario	0,69%	0,59%

Tale indice, che fa parte degli indicatori della crisi d'impresa, mette in relazione il debito previdenziale e tributario con l'attivo dello stato patrimoniale.

Indicatore	Anno 2025	Anno 2024
Oneri finanziari sui ricavi	0,10%	0,04%

Progettomondo – Bilancio consuntivo 2025
Relazione di Missione

Tale indice viene calcolato rapportando i costi relativi alle spese finanziarie (interessi passivi bancari e costi bancari) con il totale dei ricavi.

In merito ai dati sopra esposti emerge che la situazione patrimoniale e finanziaria di Progettomondo è solida.
Per quanto riguarda la gestione è stata in avanzo. La situazione complessiva dell'Ente permette continuità nel perseguimento degli scopi statutari e garantisce i terzi rispetto agli impegni assunti.

Nell'anno 2025, l'organizzazione ha sottoscritto con i propri dipendenti degli accordi individuali per permettere di effettuare l'attività lavorativa da casa in modalità "Smart Working". Gli accordi sono stati rinnovati anche per l'anno 2026.
Progettomondo ETS nell'anno 2025 ha ottenuto la certificazione Parità di Genere UNI/Pdr 125:2022 con un punteggio 80/100.
Per quanto riguarda le donazioni effettuate da privati a favore dell'associazione, esse possono avvalersi alternativamente di una deducibilità dal reddito imponibile ai sensi dell'art. 14 del D.L. 35/2005 (quali liberalità a favore di una Onlus), ovvero di una deducibilità dal reddito imponibile ai sensi del dell'art. 10, comma 1, lettera g del DPR 917/86 (quali donazioni a favore di una ONG), ovvero di una detraibilità dall'imposta ai sensi dell'art.15, comma 1, lettera i-bis del DPR 917/86 (quali erogazioni liberali a favore di una Onlus).
Tali deducibilità sono state confermate dal c.d. "Decreto Semplificazioni" per le organizzazioni iscritte presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO, RISCHI E PRESUMIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In merito all'evoluzione prevedibile della gestione si prevede che l'esercizio dell'anno 2026 potrà chiudere con un disavanzo di gestione. Per mitigare tale perdita stimata per l'anno 2026 è stato previsto l'utilizzo del FIS Fondo Integrazione Salariale per tutti i dipendenti che verrà attivato dal mese di aprile.
Al momento la programmazione dei progetti continua e si sta partecipando ai bandi sia dell'AICS che dell'Unione Europea e non si ravvedono cambiamenti dei criteri per la partecipazione.

4. ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio 2025 di Progettomondo è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto di gestione e dalla presente Relazione di Missione.
Il bilancio 2025 è stato redatto secondo il Decreto 05/03/2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18 aprile 2020 Serie Generale n.102 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. 117 "Codice del Terzo Settore" e secondo il principio contabile OIC n.35 pubblicato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si segnala che non sono presenti attività (Immobilizzazioni Immateriali, Immobilizzazioni materiali e Rimanenze) ricevute gratuitamente e pertanto non si è proceduto alla valutazione delle stesse al Fair Value.

Per il bilancio 2025 sono stati applicati i medesimi criteri di valutazione adottati nell'esercizio precedente, osservando il principio di prudenza e quello di competenza temporale degli oneri e proventi, indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento. Ove siano intervenute delle variazioni nelle modalità di rilevazione contabile o nelle modalità di riclassificazione, queste sono commentate nella presente Relazione di Missione.

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE

Progettomondo – Bilancio consuntivo 2025
Relazione di Missione

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo di IVA, e rettifiche con i relativi fondi di ammortamento. Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:
Software 20%

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dal costo del rifacimento del sito internet di Progettomondo ETS
Le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a euro 12.200,00 al netto dei fondi ammortamento.

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.2024	Ammortamento anno 2025	Fondo amm.to al 31.12.2025	Valore contabile al 31.12.2025
Realizzazione sito internet	24.400,00 €	7.320,00 €	4.880,00 €	12.200,00 €	12.200,00 €
Tot. Sito internet	24.400,00 €	7.320,00 €	4.880,00 €	12.200,00 €	12.200,00 €

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo di IVA, e rettifiche con i relativi fondi di ammortamento. Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:
Immobili 3%
Mobili e arredi 15%
Computer, macchine elettroniche 20%
Attrezzature inferiori a 516 euro 100%

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a euro 345.830 al netto dei fondi ammortamento.
Si segnala che nell'anno 2022 sono iniziati i lavori di ristrutturazione della sede di Viale Palladio che sono stati conclusi nel mese di giugno 2023.
Di seguito si indica un dettaglio dell'investimento sostenuto e dell'ammortamento.
Il valore delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dagli immobili di proprietà dell'associazione, all'estero ed in Italia. Essi sono: sede estera in Bolivia: Calle Juan XXII, La Paz; sede estera in Perù, Larco Herrera 1419, Magdalena del Mar; Lima; sede in Italia sita a Verona in Viale Palladio, 16 e un magazzino sito a Verona in Via S. Teresa 45/A.

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.2024	Ammortament o anno 2025	Fondo amm.to al 31.12.2025	Valore contabile al 31.12.2025
Immobile Perù	23.233,00 €	17.076,00 €	697,00 €	17.773,00 €	5.460,00 €
Immobile Bolivia	38.072,00 €	26.269,00 €	1.142,00 €	27.411,00 €	10.661,00 €
Immobile V.le Palladio,16	309.437,00 €	250.647,00 €	9.284,00 €	259.931,00 €	49.506,00 €
Immobile Via S. Teresa, 45	50.722,00 €	18.251,00 €	1.521,00 €	19.772,00 €	30.950,00 €
Totale Immobili	421.464,00 €	312.243,00 €	12.643,00 €	324.887,00 €	96.577,00 €

Di seguito si rappresenta l'ammortamento dei lavori di ristrutturazioni effettuati presso la sede di Viale Palladio, 16 a Verona e gli arredamenti:

Progettomondo – Bilancio consuntivo 2025
Relazione di Missione

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.2024	Ammortament o anno 2025	Fondo amm.to al 31.12.2025	Valore contabile al 31.12.2025
Lavori su Immobile V.le Palladio,16	187.745,00 €	8.448,54 €	5.632,36 €	14.080,90 €	173.664,10 €
Totale Immobili	187.745,00 €	8.448,54 €	5.632,36 €	14.080,90 €	173.664,10 €

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.2024	Ammortamento anno 2025	Fondo amm.to al 31.12.2025	Valore contabile al 31.12.2025
Arredamento ristrutturazione	103.206,00 €	18.577,17 €	12.384,78 €	30.961,95 €	72.244,05 €
Totale Arredamento ristr.	103.206,00 €	18.577,17 €	12.384,78 €	30.961,95 €	72.244,05 €

Di seguito le tabelle di dettaglio delle altre immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.2024	Ammortamento anno 2025	Fondo amm.to al 31.12.2025	Valore contabile al 31.12.2025
Acq. Nuovo Server	11.125,00 €	7.788,15 €	2.225,05 €	10.013,20 €	1.111,80 €
Tot. Macchine Elettroniche	11.125,00 €	7.788,15 €	2.225,05 €	10.013,20 €	1.111,80 €

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.2024	Ammortamento anno 2025	Fondo amm.to al 31.12.2025	Valore contabile al 31.12.2025
Acq. Pc	1.298,00 €	908,60 €	259,60 €	1.168,20 €	259,20 €
Tot. computer e accessori	1.298,00 €	779,20 €	259,60 €	1.038,80 €	259,20 €

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.2024	Ammortamento anno 2025	Fondo amm.to al 31.12.2025	Valore contabile al 31.12.2025
Veneziane per uffici	2.562,00 €	153,72 €	307,44 €	461,16 €	2.100,84 €
Tot. Arredamenti 2024	2.562,00 €	18.577,17 €	307,44 €	461,16 €	2.100,84 €

La differenza derivante dalla somma dei valori contabili al 31/12/2025 con quanto esposto a bilancio è dovuta ad arrotondamenti.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad € 159.987 e sono così composte:

- 1) n. 1457 azioni di Banca Popolare Etica Scpa con sede a Padova, via Niccolò Tommaseo 7, con un valore nominale pari ad € 52.50 e sovrapprezzo di € 10,50. Il valore della partecipazione è pari ad € 91.062,50.

La partecipazione è valutata e iscritta a bilancio al costo d'acquisto per € 85.975,00.

- 2) Partecipazione in IMPACTSKILLS S.R.L. (start up innovativa a vocazione sociale) con un versamento di € 4.000,00 per il capitale sociale. Tale operazione è stata eseguita nell'anno 2021
- 3) Obbligazione Banca Etica codice Isin: IT 0005421828 per € 50.000,00
- 4) Obbligazione Banca Etica codice Isin: IT 0005424913 per € 50.000,00

Le obbligazioni di Banca Etica sono state sottoscritte per ottenere e garantire un'apertura di cassa per € 300.000,00 da parte di Banca Etica.
L'apertura di cassa è stata concessa nell'anno 2021 ed è ad oggi utilizzata.
A dicembre 2024 è stata concessa, sempre da Banca Etica Scpa un'ulteriore apertura di cassa di 200.000,00€ e di altri 500.000,00 € nell'anno 2025.

Progettomondo – Bilancio consuntivo 2025
 Relazione di Missione

Alla data del 31/12/2025 le aperture di cassa concesse nel 2024 e nell'anno 2025 non sono state rinnovate per richiesta di Progettomondo ETS.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

	31.12.2025	31.12.2024
EURO	13.560.123	15.683.913

L'importo dell'attivo circolante indicato in questa relazione di missione è al netto del fondo svalutazione credi per € 19.743,31.

L'attivo circolante si compone di:

I) RIMANENZE

	31.12.2025	31.12.2024
EURO	2.065	1.878

Le rimanenze finali sono esposte al prezzo d'acquisto e costituite dai pezzi esposti nella seguente tabella:

Descrizione prodotto	Quantità	Prezzo di acquisto (Iva inclusa)	Valore rimanenza
Infuso: Oolong	15	14,85 €	14,85 €
Infuso: Miele	13	12,87 €	12,87 €
Infuso: Genmaica	52	109,20 €	109,20 €
Infuso: Honeybush	62	93,00 €	93,00 €
Infuso: Mate	4	3,84 €	3,84 €
Infuso: Bergamotto	41	79,95 €	79,95 €
Quaderni A5	13	62,40 €	62,40 €
Porta Occhiali	4	22,00 €	22,00 €
Pochette Piccole	5	19,00 €	19,00 €
Porta monete	1	2,90 €	2,90 €
Porta Chiavi Corto	31	77,50 €	77,50 €
Porta Chiavi Lungo	31	62,00 €	62,00 €
Astuccio Piatto	4	11,20 €	11,20 €
Astuccio mini	9	19,80 €	19,80 €
Segnalibro	53	95,40 €	95,40 €
Riso	8	25,60 €	25,60 €
Caffè	18	93,24 €	93,24 €
Tessuti Burkina	37	304,90 €	304,90 €
Matite sprout	233	459,01 €	459,01 €
Pochette Bolivia	3	48,00 €	48,00 €
Decorazione stelle	320	448,00 €	448,00 €
Totale	957	2.064,66 €	2.064,66 €

Progettomondo – Bilancio consuntivo 2025
 Relazione di Missione

II) CREDITI CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

	31.12.2025	31.12.2024
EURO	9.625.213	14.746.073

I crediti sono indicati al valore nominale
 Si precisa che non ci sono crediti superiori ai 5 anni.
 Tale voce risulta così composta:

3) Crediti Verso Enti Pubblici

	31.12.2025	31.12.2024
EURO	8.972.689	14.196.510

4) Crediti Verso soggetti privati e contributi

	31.12.2025	31.12.2024
EURO	489.730	353.067

I crediti sono determinati in base a contratti o convenzioni firmati con l'ente finanziatore, ovvero a provvedimenti di concessione di contributi da parte di enti pubblici o privati formalmente deliberati dall'ente finanziatore.

Si precisa che per i progetti di durata pluriennale l'importo qui indicato rappresenta l'intero credito verso gli Enti cofinanziatori per la quota di loro competenza relativa alla intera durata del progetto, a prescindere dallo stato di avanzamento dello stesso.

In caso di perdite o minori incassi relativamente agli stessi viene utilizzato a copertura il fondo rischi su rendiconti iscritto al passivo.

Nella tabella che segue si fornisce il dettaglio di tutti i crediti per progetti:

PROGETTO	SALDO AL 31/12/2024	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2025
AID11477- INCAMMINO	6.227,33 €		6.227,33 €	- €
CAMBIANDO DE LENTE	153.653,50 €		8.500,00 €	145.153,50 €
NUTRIAMO IL FUTURO	1.364.000,00 €		1.364.000,00 €	- €
INCREDIBILI	26.100,00 €		3.113,70 €	22.986,30 €
ODIARE NON E' UNO SPORT 2	9.073,39 €		9.073,39 €	- €
A-GEO AID 12550011	65.851,11 €		11.370,76 €	54.480,35 €
MANICA PARA AS MULIERES AID 12248012	1.330.000,00 €		869.504,81 €	460.495,19 €
COOPI- EMERGENZA MALI	212.025,50 €		169.621,20 €	42.404,30 €
AFFIDATO BURKINA FASO 3	1.477.500,00 €		354.600,00 €	1.122.900,00 €
SPRIGIONIAMO I TALENTI AID 013244 05 06		1.890.630,91 €	1.323.441,64 €	567.189,27 €
EDUCARE AID 12895		1.200.000,00 €	600.000,00 €	600.000,00 €
ACF EMERGENZA MALI AID 12886 01 0		606.824,41 €	303.412,21 €	303.412,20 €
COOPI REVE EMERGENZA MALI		473.975,93 €	236.987,96 €	236.987,97 €
ACS EMERGENZA CISGIORDANIA		14.552,00 €		14.552,00 €
TAMAT MALI		759.259,20 €		759.259,20 €
CREDITI VERSO MAE - PROGETTI IN CORSO	4.644.430,83 €	4.945.242,45 €	5.259.853,00 €	4.329.820,28 €

Progettomondo – Bilancio consuntivo 2025
 Relazione di Missione

OSCAL HAITI	46.058,78 €		46.058,78 €	- €
ACTIVE HAITI	32.147,75 €		32.147,75 €	- €
SAHEL	2.141.004,15 €		2.141.004,15 €	- €
CHANJMAN VERT	23.396,49 €		23.396,49 €	- €
CON BUENA RAZON	149.958,56 €		149.958,56 €	- €
COMUNIDADES RESILIENTES	419.173,50 €		266.173,50 €	153.000,00 €
JUSTAMENTE MAROCCO	162.389,00 €		132.389,00 €	30.000,00 €
AICHA	33.732,00 €			33.732,00 €
CAREER GARDENERS	12.367,20 €			12.367,20 €
SURMAROUTE	282.882,27 €			282.882,27 €
DIALOGUE ET PAIX	1.175.351,00 €		700.807,74 €	474.543,26 €
ACTIVONS NUE MALI	505.030,00 €		415.030,00 €	90.000,00 €
ERASMUS+ GREEN NUDGE	6.800,00 €		6.800,00 €	- €
OUR FUTURE	164.943,60 €			164.943,60 €
AL INVEST VERDE	300.000,00 €		74.792,34 €	225.207,66 €
PASSERELLES	1.500.000,00 €		399.960,00 €	1.100.040,00 €
CREDITI VERSO UE - PROGETTI IN CORSO	6.955.234,30 €	- €	4.388.518,31 €	2.566.715,99 €
FOCSIV - SERVIZIO CIVILE	55.618,10 €	188.116,42 €	161.790,95 €	81.943,57 €
FOCSIV -SERVIZIO CIVILE DI PACE		30.436,53 €	13.494,22 €	16.942,31 €
BABOUCHES	8.486,95 €		8.486,95 €	- €
LEARNING2SERVE- MADRECORAJE	13.706,80 €		13.706,80 €	- €
HELPCODE DELPAZ MANICA	31.769,80 €			31.769,80 €
CEI GIOVANI E DONNE BOLIVIA	112.938,00 €		112.938,00 €	- €
ACRI PROGETTO LACCI	49.973,50 €		29.033,29 €	20.940,21 €
CARITAS EMERGENZA MAROCCO	4.854,00 €		4.854,00 €	- €
SUDWIND-INTERGAMES	29.256,00 €		19.504,00 €	9.752,00 €
CLIM ACT 2	8.261,76 €		7.436,03 €	825,73 €
TAVOLA VALDESE MAROCCO	20.000,00 €		20.000,00 €	- €
CONFARTIGIANATO-ARTIGIANI SENZA FRONTIERE	3.500,00 €		3.500,00 €	- €
NUOVO CINEMA CORAGGIOSO 2	4.728,00 €	16.376,00 €	4.728,00 €	16.376,00 €
GREEN TEAM CARIVERONA	6.850,00 €		2.055,00 €	4.795,00 €
ACS PALESTINA		14.000,00 €	14.000,00 €	- €
FONDAZIONE PRO SOLIDAR		40.000,00 €	38.000,00 €	2.000,00 €
CEI HONDURAS COMUNITA' RESILIENTI		346.241,00 €	235.509,00 €	110.732,00 €
SCARPE CON I LACCI		99.355,00 €	20.259,23 €	79.095,77 €
IMPRESA DI CAMBIARE FONDAZIONE SAN ZENO		80.500,00 €	30.000,00 €	50.500,00 €
TAVOLA VALDESE EMERGENZA KIVU		59.964,98 €	17.989,49 €	41.975,49 €
BELL'IMPRESA 2 HERMETE		14.225,00 €	3.414,00 €	10.811,00 €
CLIM ACT 3 ATTIVITA' PER NATURA		22.480,22 €	17.700,00 €	4.780,22 €
CREDITI VS. FONDAZIONI E ENTI PRIVATI	349.942,91 €	911.695,15 €	778.398,96 €	483.239,10 €
GIZ	6.101,45 €		6.101,45 €	- €
CIBO SICURO	129.129,00 €			129.129,00 €
C'E' CAMPO	2.805,30 €		2.805,30 €	- €
JEN YO LA	- €	255.935,79 €	255.935,79 €	- €

Progettomondo – Bilancio consuntivo 2025
 Relazione di Missione

CHOUF	124.089,44 €	200.001,73 €	184.769,48 €	139.321,69 €
2GATHER ERASMUS+	150.000,00 €		100.000,00 €	50.000,00 €
COMUNE DI TORINO	- €			- €
REGIONE VENETO PROGETTO LIMPAMOS	5.053,15 €		5.053,15 €	- €
PRESIDENZA CDM-DONNE CHE NUTRONO	214.204,70 €			214.204,70 €
CIBO SICURO 2	167.745,00 €			167.745,00 €
RESANN MOZAMBICO	345.813,30 €		187.906,65 €	157.906,65 €
MINISTERO INTERNI - RELINT	1.451.903,48 €	10.000,00 €	442.571,04 €	1.019.332,44 €
COMUNE DI TORINO -PRG. KHOURIBGA	- €	5.000,00 €	3.500,00 €	1.500,00 €
REGIONE VENETO POZZI DI PACE		9.000,00 €	5.400,00 €	3.600,00 €
PRESIDENZA CDM - COMUNITA' RESILIENTI		386.826,00 €	193.413,00 €	193.413,00 €
CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI	2.596.844,82 €	866.763,52 €	1.387.455,86 €	2.076.152,48 €
TOTALE	14.546.452,86 €	6.723.701,12 €	11.814.226,13 €	9.455.927,85 €

All'interno della voce crediti verso soggetti privati e contributi sono stati inseriti € 6.491,00 relativi a donazioni di raccolta fondi ricevuti nei primi giorni dell'anno 2026 ma riferiti all'anno 2025.

5) Verso altri enti del terzo settore

	31.12.2025	31.12.2024
EURO	10.508	10.508

Tale voce contiene un credito nei confronti dell'Associazione Mlal per euro 10.508.

6) Crediti tributari

	31.12.2025	31.12.2024
EURO	23.855	26.396

Tale voce si riferisce a euro 23.855 per acconti di imposte: trattasi degli acconti Irap (€ 22.333,56) e Ires (€ 1.521,44) versati nell'anno 2025 a titolo di acconto.

7) Altri crediti

	31.12.2025	31.12.2024
EURO	128.432	162.716

Crediti Verso Altri per euro 128.432 comprende principalmente un credito riconosciuto da Ricerca e Cooperazione, completamente coperto dal fondo svalutazione; dei crediti nei confronti di FOCSIV a titolo di rimborso spese per € 33.731; anticipi a progetti per euro 64.531,29.: sono qui contabilizzati gli anticipi di fondi inviati dalla sede di Verona ai partners locali per la realizzazione dei progetti. Tali anticipi sono misurati in base ai saldi non spesi e giacenti al 31/12/2025 sui conti correnti dedicati dei progetti e intestati alle Ong/associazioni locali partner di Progettomondo.

Progettomondo – Bilancio consuntivo 2025
 Relazione di Missione

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

	31.12.2025	31.12.2024
EURO	3.932.845	965.962

I saldi rappresentano l'effettiva consistenza monetaria, in cassa e in depositi bancari intestati a Progettomondo ETS, disponibile alla fine dell'esercizio in Italia e nei paesi ove l'associazione opera. Si precisa che i fondi disponibili sui conti correnti bancari rappresentano, per la maggior parte, somme erogate dagli Enti finanziatori e vincolati alla realizzazione dei singoli progetti. I saldi dei conti correnti intrattenuti in valuta estera sono stati convertiti in euro al cambio ufficiale della Banca d'Italia alla data del 31 dicembre 2025.

Le disponibilità liquide al 31.12.2025 erano composte come rappresentato nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
CASSA	3.594,27 €	2.098,03 €
CASSA DOLLARI USA	154,02 €	154,02 €
TOTALE LIQUIDITA' CASSA CONTANTI	3.748,29 €	2.252,05 €

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024
UNICREDIT C/C 101709327 -	4.092,22 €	2.566,02 €
UNICREDIT C/C101621483 -	1.089,65 €	1.089,65 €
BANCA ETICA C/C 108649	118.256,78 €	118.265,85 €
BANCA ETICA C/C 511320 SAD - BPE	64.278,25 €	41.289,35 €
BANCA ETICA C/C 512080	68,19 €	68,94 €
BANCA ETICA C/C 512150	96,37 €	141,03 €
BANCA ETICA C/C 512560	236.611,52 €	53,06 €
BANCA ETICA C/C 512570	2.636,22 €	20,22 €
BANCA ETICA C/C 512580	91,36 €	51,03 €
BANCA ETICA C/C 512600	1.647,74 €	395,69 €
BANCA ETICA C/C 512650`	87,07 €	53,57 €
BANCA ETICA C/C 512690	28,21 €	28,21 €
BANCA ETICA C/C 512701	37,06 €	169,51 €
BANCA ETICA C/C 512855	1,37 €	1,37 €
BANCA ETICA C/C 512880	312,72 €	218,23 €
BANCA ETICA C/C 512890	53,74 €	49,25 €
BANCA ETICA C/C 512970	10,68 €	48,79 €
BANCA ETICA C/C 513250	283.517,45 €	73,61 €
BANCA ETICA C/C 513270	172,85 €	41,16 €
BANCA ETICA C/C 513290	1.465,30 €	11,46 €
BANCA ETICA C/C 800150	102,13 €	49,63 €
BANCA ETICA C/C 800200	1.839,41 €	64,36 €
BANCA ETICA C/C 513260	159.678,55 €	12,44 €
BANCA ETICA C/C 4441	179.391,38 €	92,28 €
BANCA ETICA C/C 6858	55.146,72 €	74,79 €
BANCA ETICA C/C 42617	2.190,72 €	111,29 €
BANCA ETICA C/C 46451	3.765,01 €	- 3,88 €
BANCA ETICA C/C 46469	102,08 €	64,98 €

Progettomondo – Bilancio consuntivo 2025
 Relazione di Missione

BANCA ETICA C/C 64819	7.098,82 €	8,84 €
BANCA ETICA C/C 7466	1.381.395,54 €	- 29.998,07 €
BANCA ETICA C/C 2447	87,53 €	42,03 €
BANCA ETICA C/C 1213	105,16 €	47,19 €
BANCA D'ALBA	80,95 €	96,95 €
BANCO POPOLARE VERONA C/C 8181	50.023,83 €	15.334,58 €
BANCO POPOLARE VERONA C/C 8675	2.043,71 €	86,73 €
BANCO POPOLARE VERONA C/C 8684	151.069,08 €	181.143,39 €
CASSA RISPARMIO FOSSANO C/C 1510123	34,93 €	63,72 €
Debiti per carta SI	- 591,74 €	- 977,70 €
Carta ricaricabile EVO	2.047,01 €	1.993,70 €
TOTALE LIQUIDITA' BANCHE IN ITALIA	2.710.165,57 €	332.943,25 €

Il saldo dei depositi bancari all'estero ammonta alla data del 31/12/2025 ad euro 738.409,38 e ad € 478.768,43 relativi a fondi dedicati alle attività da sviluppare in loco. Tale importo deriva dai partner esteri con i quali vengono sviluppate attività nei paesi in via di sviluppo a corredo dei progetti di cooperazione internazionale e prudenzialmente sono stati accantonati nel fondo rischi per attività di sviluppo.

5) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31.12.2025	31.12.2024
EURO	5.314	6.671

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e sono relativi alle polizze assicurative degli immobili in Italia e alla polizza assicurativa per i membri del Comitato di gestione e ad Invii di fondi per il servizio civile nei paesi dove opera l'organizzazione di competenza 2025/2026.

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

	31.12.2025	31.12.2024
EURO	12.983.702	15.160.019

Il patrimonio netto assomma a euro 12.983.702 e comprende: il Fondo di dotazione dell'Ente, le riserve di utili di gestione realizzati negli anni precedenti e destinate alla rispettiva finalità con decisione assembleare ed a coprire eventuali perdite e le Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali che sono vincolate all'attività dell'ente e non possono essere utilizzate per la copertura di perdite. La voce Riserve Vincolate destinate da terzi è composta dai fondi vincolati dei progetti di Cooperazione allo Sviluppo. Il patrimonio netto è variato rispetto allo scorso anno. Nella tabella che segue viene rappresentata la composizione e movimentazione del patrimonio netto nell'esercizio.

DESCRIZIONE	31/12/2024	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2025
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	38.384,00 €			38.384,00 €
RISERVE DI UTILI O AVANZI DI GESTIONE	284.197,00 €	19.532 €		303.729 €

Progettomondo – Bilancio consuntivo 2025 Relazione di Missione				
RISULTATO D'ESERCIZIO	19.532,00 €	4.141 €	19.532 €	4.141 €
RISERVE NUOVE FATTIBILITA'	- €			0 €
RISERVE VINCOLATE PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	13.545,00 €			13.545 €
RISERVE VINCOLATE DESTINATE A TERZI	14.804.361,00 €	6.625.725,71 €	8.806.183,62 €	12.623.903 €
ARROTONDAMENTI				0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15.160.019,00 €	6.649.399 €	8.825.716 €	12.983.702 €

(*) Nella voce RISERVE VINCOLATE DESTINATE DA TERZI sono stati inseriti gli importi dei fondi vincolati di progetto.

Il decremento delle Riserve vincolate destinate a terzi è dovuto alla diminuzione dei fondi vincolati di progetto alla copertura dei costi sostenuti in Italia e all'estero per la realizzazione dei progetti mentre l'incremento è dovuto all'approvazione dei nuovi progetti. Negli ultimi esercizi precedenti non ci sono state utilizzazioni del patrimonio libero.

Riserve vincolate destinate da terzi:

Dall'anno 2021 sono stati riclassificati, come indicato dal Principio Contabile OIC n.35, all'interno della voce 3 della sezione Patrimonio netto i fondi vincolati all'utilizzo per la realizzazione dei progetti in base a contratti o convenzioni con enti finanziatori, ovvero derivanti da donazioni ricevute con indicazione di destinazione da parte di donatori privati cittadini ed accantonate per utilizzo futuro. Così come per i crediti, si precisa che anche per i fondi vincolati relativi a contratti per progetti pluriennali l'importo qui indicato rappresenta l'intero importo vincolato verso il progetto, relativo a tutte le annualità previste. Le tabelle che seguono illustrano la movimentazione delle varie categorie e dei singoli fondi vincolati nel corso dell'esercizio.

PROGETTO	SALDO AL 31/12/2024	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2025
CAMBIANDO DE LENTE	210.794,30 €		201.783,61 €	9.010,69 €
NUTRIAMO IL FUTURO	1.274.261,35 €		1.101.240,74 €	173.020,61 €
INCREDIBILI	87.710,16 €		68.199,82 €	19.510,34 €
ORA! AID 012618/03/06	116.525,30 €		36.524,64 €	80.000,66 €
ODIARE NON E' UNO SPORT 2	1.130,65 €		1.130,65 €	- 0,00 €
A-GEO AID 12550011	85.505,16 €		47.278,88 €	38.226,28 €
MANICA PARA AS MULIERES AID 12248012	1.610.874,39 €		721.676,14 €	889.198,25 €
COOPI-EMERGENZA MALI	190.934,18 €	1.039,00 €	191.973,18 €	- €
AFFIDATO BURKINA FASO 3	1.475.068,79 €		293.505,60 €	1.181.563,19 €
SPRIGIONIAMO I TALENTI		890.630,91 €	227.106,98 €	1.663.523,93 €
EDUCARE AID 12895		1.200.000,00 €	344.025,55 €	855.974,45 €
ACF EMERGENZA MALI		606.824,41 €	5.559,81 €	601.264,60 €
REVE COOPI EMERGENZA MALI		473.975,93 €	25.224,30 €	448.751,63 €
ACS EMERGENZA CISGIRDANIA		14.552,00 €	5.166,00 €	9.386,00 €
TAMAT MALI		759.259,20 €	1.291,65 €	757.967,55 €
F.DI VINCOLATI PRG. MAE	5.052.804,28 €	4.946.281,45 €	3.271.687,55 €	6.727.398,18 €
OSCAL - HAITI	26.240,08 €		26.240,08 €	- €
FED/2018	38.678,57 €		38.678,57 €	- €
ACTIVE HAITI	5.343,48 €		5.343,48 €	- €

Progettomondo – Bilancio consuntivo 2025 Relazione di Missione				
SAHEL	762.497,74 €	39.118,88 €	787.345,37 €	14.271,25 €
CHANJMAN VERT	4.486,85 €		4.486,85 €	- €
FEMMES JURISTES	10.053,88 €		10.053,88 €	- €
SAFE JOURNEY	44.677,20 €		44.677,20 €	- €
CON BUENA RAZON	72.423,81 €		72.421,17 €	2,64 €
RADICALISMO BF II	49.237,73 €		49.237,73 €	- 0,00 €
COMUNIDAD RESILIENTES	645.145,34 €		489.674,45 €	155.470,89 €
JUSTAMENTE MAROCCO	141.625,06 €	6.288,62 €	115.680,69 €	32.232,99 €
AICHA MAROCCO	15.548,26 €		12.971,16 €	2.577,10 €
CAREER GARDENERS	18.141,59 €		15.366,77 €	2.774,82 €
SURMAROUE	505.930,47 €	5.836,08 €	318.136,21 €	193.630,34 €
DIALOGUE ET PAIX	1.406.318,28 €		878.038,78 €	528.279,50 €
ACTIVONS NUE MALI	629.988,19 €		351.961,53 €	278.026,66 €
ERASMUS+ - GREEN NUDGE	32.469,98 €		32.469,98 €	- €
OUR FUTURE	274.906,00 €		120.056,00 €	154.850,00 €
AL INVEST VERDE	295.449,19 €		108.460,96 €	186.988,23 €
PASSERELLES	1.500.000,00 €	2.034,17 €	242.704,09 €	1.259.330,08 €
F.DI VINCOLATI PRG. UE	6.479.161,70 €	53.277,75 €	3.724.004,95 €	2.808.434,50 €
CONSIGLIO ITALIANO RIFUGIATI	19.998,50 €		19.998,50 €	- €
JEN YO LA	123.405,18 €	255.935,79 €	232.969,14 €	146.371,83 €
CHOUF	183.466,67 €	200.001,73 €	288.152,67 €	95.315,73 €
2GATHER ERASMUS+	153.821,52 €		108.645,36 €	45.176,16 €
PRESIDENZA CDM-DONNE CHE NUTRONO	358.311,98 €		285.186,19 €	73.125,79 €
CIBO SICURO 2	365.265,90 €		20.000,75 €	345.265,15 €
RESANN MOZAMBICO	337.687,30 €		148.657,83 €	189.029,47 €
MINISTERO INTERNI - RELINT	1.439.489,48 €	10.000,00 €	254.506,85 €	1.194.982,63 €
COMUNE DI TORINO -PRG. KHOURIBGA		5.000,00 €	5.000,00 €	- €
REGIONE VENETO POZZI DI PACE		9.000,00 €		9.000,00 €
PRESIDENZA CDM - COMUNITA' RESILIENTI		386.826,00 €		386.826,00 €
F.DI VINCOLATI PRG. ENTI PUBBLICI	2.981.446,53 €	866.763,52 €	1.363.117,29 €	2.485.092,76 €
BABOUCHES	5.646,58 €		5.646,58 €	- €
LEARNING2SERVE- MADRECORAJE	5.822,19 €		5.822,19 €	- €
HELPCODE DELPAZ MANICA	4.245,79 €		2.299,66 €	1.946,13 €
CEI GIOVANI E DONNE BOLIVIA	140.504,71 €		40.550,54 €	99.954,17 €
ACRI PROGETTO LACCI	50.727,95 €		36.140,99 €	14.586,96 €
CARITAS EMERGENZA MAROCCO	- €			- €
SUDWIND-INTERGAMES	17.481,19 €		17.264,54 €	216,65 €
CLIM ACT 2	3.533,50 €		3.289,38 €	244,12 €
TAVOLA VALDESE MAROCCO	375,00 €		375,00 €	- €
MASTER-UNIVERSITA' GALLES	3.094,06 €		3.094,06 €	- €
CONFARTIGIANATO-ARTIGIANI SENZA FRONTIERE	3.290,00 €		1.014,80 €	2.275,20 €
NUOVO CINEMA CORAGGIOSO 2	15.760,00 €		15.760,00 €	- €
GREEN TEAM CARIVERONA	6.850,00 €		579,90 €	6.270,10 €
ACS PALESTINA		14.000,00 €	13.967,31 €	32,69 €
FONDAZIONE PROSOLIDAR - HONDURAS		40.000,00 €	38.000,00 €	2.000,00 €
CEI HONDURAS COMUNITA' RESILIENTI		346.241,00 €	100.000,00 €	246.241,00 €

Progettomondo – Bilancio consuntivo 2025				
Relazione di Missione				
SCARPE CON I LACCI		99.355,00 €	20.061,39 €	79.293,61 €
IMPRESA DI CAMBIARE FONDAZIONE SAN ZENO		80.500,00 €	2.745,99 €	77.754,01 €
EMERGENZA KIVU - TAVOLA VALDESE		59.964,98 €	54.172,50 €	5.792,48 €
BELL'IMPRESA2 HERMETE		14.225,00 €		14.225,00 €
NUOVO CINEMA CORAGGIOSO 3		16.376,00 €	4.644,12 €	11.731,88 €
CLIM ACT 3 ATTIVI PER NATURA		22.480,22 €	777,12 €	21.703,10 €
F.DI VINCOLATI PRG. FOND.NI E ENTI PRIV.	257.330,97 €	693.142,20 €	366.206,07 €	584.267,10 €
AMICI DI KENGE - REPUBBLICA CONGO	6.885,60 €	3.540,00 €	7.757,60 €	2.668,00 €
AMICI DI KEOOGO - BURKINA FASO	3.691,20 €	2.229,00 €	4.176,80 €	1.743,40 €
AMICI DI MUNASSIM KULLAKITA	160,00 €			160,00 €
SAD MAROCCO	890,26 €	1.045,68 €	1.099,14 €	836,80 €
SAD HAITI	2.870,85 €	4.406,11 €	3.791,22 €	3.485,74 €
SAD MANTHOC PERU'	624,00 €	1.040,00 €	832,00 €	832,00 €
SAD NICARAGUA	6.160,00 €	10.750,00 €	13.580,00 €	3.330,00 €
BRASILE PROGETTO SAUDE MENTAL	5.503,31 €	19.600,00 €	20.760,00 €	4.343,31 €
WATER FOR GAZA	5.484,00 €	4.850,00 €	9.023,00 €	1.311,00 €
MATTI DA SLEGARE	1.348,00 €		1.348,00 €	- €
BRASILE PROGETTO MMUC		18.800,00 €	18.800,00 €	
F.DI VINCOLATI PRG. DONATORI PRIVATI	33.617,22 €	66.260,79 €	81.167,76 €	18.710,25 €
TOTALE	14.804.360,70 €	6.625.725,71 €	8.806.183,62 €	12.623.902,79 €

I decrementi si riferiscono alla copertura dei costi sostenuti in Italia e all'estero per la realizzazione dei progetti.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

	31.12.2025	31.12.2024
EURO	585.123	598.104

Nell'anno 2025 c'è stata la movimentazione del fondo rischi che è stato utilizzato al fine di coprire i costi del personale di struttura che operano sui progetti e che non hanno trovato copertura diretta.

DESCRIZIONE	31/12/2024	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2025
FONDO RISCHI	327.839		221.485	106.354

Il Fondo per rischi ed oneri è pertanto così composto:

Fondo rischi e oneri futuri	€ 106.354
Fondo per attività di sviluppo	€ 478.768
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	€ 585.123

10) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	31.12.2025	31.12.2024
EURO	270.571	242.370

Rappresenta il debito verso il personale dipendente relativo al trattamento di fine rapporto

Progettomondo – Bilancio consuntivo 2025

Relazione di Missione

maturato, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro. La variazione è illustrata dalla seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Decrementi anno 2025	Incrementi anno 2025	Saldo al 31/12/2025
Fondo T.F.R.	242.370	9.000	37.201	270.571

Il decremento è dovuto all' anticipo richiesto da un dipendente.

11) DEBITI

	31.12.2025	31.12.2024
EURO	274.046	246.442

Si precisa che non ci sono debiti superiori ai 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Di cui:

Debiti verso fornitori

	31.12.2025	31.12.2023
EURO	83.345	57.768

Sono esposti al valore nominale e riflettono il debito verso i fornitori comprensivo, delle fatture da ricevere, per beni e servizi forniti, alla data del 31.12.2025.

Debiti tributari

	31.12.2025	31.12.2023
EURO	47.415	47.216

Sono costituiti dal debito nei confronti dell'erario per ritenute di lavoro dipendente e autonomo relative al mese di dicembre ed alle chiusure di fine anno nonché al debito per imposte Irap e Ires di competenza.

Debiti verso Istituti Previdenziali

	31.12.2025	31.12.2023
EURO	50.651	49.081

La voce contiene il debito nei confronti di istituti di previdenza (Inps, Inpgi) e antinfortunistici (Inail) alla chiusura dell'esercizio.

Debiti verso dipendenti e collaboratori

	31.12.2025	31.12.2024
EURO	53.906	57.596

Tale voce comprende il debito nei confronti dei dipendenti per la mensilità di dicembre versata nel mese di gennaio 2025

Altri Debiti

	31.12.2025	31.12.2024
--	------------	------------

Progettomondo – Bilancio consuntivo 2025
Relazione di Missione

EURO 38.729 34.781

Tale voce comprende principalmente: € 5.645,04 per ferie/permessi maturati nell'anno 2025 e non usufruiti, per € 25.118,07 alla quota di quattordicesima mensilità di competenza dell'anno.

12) RATEI E RISCONTI PASSIVI

EURO 31.12.2025 31.12.2024
0 0

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

CONTI D'ORDINE
Quote Progettomondo progetti in corso: Rappresentano gli impegni per quota di cofinanziamento a carico di Progettomondo ancora non coperta alla data del 31 dicembre 2025. Le tabelle che seguono illustrano la composizione dei conti d'ordine relativi a impegni per quota a carico Progettomondo per l'anno 2025:

PROGETTI	2025
NUTRIAMO IL FUTURO	33.059,66
COMUNIDADES RESILIENTES	110.012,00
MULHERES	10.000,00
NIGER - MININT RELINT 2024	142.322,61
OUR FUTURE	7.601,00
BELL'IMPRESA 2	2.845,00
GREEN TEAM	1.808,00
CLIM ACT 3	5.666,30
ACTIVONS NOUS - MALI	164.840,00
PASSERELLES - MAROCCO	44.829,58
SPRIGIONIAMO I TALENTI - MOZAMBICO	61.575,71
RENAISSANCE MALI - MALI	44.596,96
EMERGENZA REVE - MALI	16.750,00
Totale impegni progetti	645.906,82

Ai fini della trasparenza Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129 (ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali m_lps.38. circolari.R.0000002.11.-01-2019) si riporta tabella riepilogativa dei fondi erogati a Progettomondo nell'anno 2025 da Ministero Affari esteri ed altri Enti pubblici italiani.

Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità (ai sensi della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali m_lps.38.circolari.R.0000002.11.-01-2019)				
a) Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente	b) Denominazione del soggetto erogante	c) Somma incassata (per ogni singolo rapporto giuridico sottostante)	d) Data di incasso	e) Causale

Progettomondo – Bilancio consuntivo 2025
Relazione di Missione

80154990586	FOCSIV-DIPARTIMENTO GIOVENTU' SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	8.851,80 €	08/01/2025	ERG.SERVIZIO CIVILE NAZIONALE- SERVIZIO CIVILE
80154990586	AICS	354.600,00 €	03/02/2025	AID 12751 01 OAFFIDATO BURKINA FASO 3
80154990586	REGIONE VENETO	5.053,15 €	05/02/2025	PROGETTO LIMPAMOS JUNTOS
80154990586	FOCSIV-DIPARTIMENTO GIOVENTU' SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	10.194,00 €	07/02/2025	ERG.SERVIZIO CIVILE NAZIONALE- CORPI CIVILI DI PACE
80154990586	MINISTERO DEGLI INTERNI	435.571,04 €	12/02/2025	PROGETTO NIGER RELINT 2024
80154990586	AICS	6.227,33 €	17/02/2025	AID-11477 INCAMMINO
80154990586	FOCSIV-DIPARTIMENTO GIOVENTU' SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	8.953,00 €	07/03/2025	ERG.SERVIZIO CIVILE NAZIONALE- SERVIZIO CIVILE
80154990586	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI	187.906,65 €	27/03/2025	RESANN MOZAMBICO
80154990586	FOCSIV-DIPARTIMENTO GIOVENTU' SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	6.096,00 €	07/04/2025	ERG.SERVIZIO CIVILE NAZIONALE- SERVIZIO CIVILE
80154990586	COMUNE DI TORINO	3.500,00 €	15/04/2025	PROGETTO TORINO-KHOURIBGA
80154990586	FOCSIV-DIPARTIMENTO GIOVENTU' SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	20.530,53 €	07/05/2025	ERG.SERVIZIO CIVILE NAZIONALE- SERVIZIO CIVILE
80154990586	AICS	1.364.000,00 €	09/05/2025	AID 012590/03/5 NUTRIAMO IL FUTURO
80154990586	AICS	169.621,20 €	16/05/2025	EMERGENZA MALI
80154990586	AICS	169.621,20 €	16/05/2025	AID 12566 01 0 COOPI-EMERGENZA MALI
80154990586	AGENZIA ITALIANA PER LA GIOVENTU'	100.000,00 €	21/05/2025	2GATHER ERASMUS+
80154990586	AICS	31.113,70 €	30/06/2025	INCREDIBILI
80154990586	AICS	9.073,39 €	01/07/2025	AID 012618/02/4 - ODIARE NON E' UNO SPORT 2
80154990586	AICS	1.323.441,64 €	16/07/2025	AID 013244 05 06 - SPRIGIONIAMO I TALENTI
80154990586	FOCSIV-DIPARTIMENTO GIOVENTU' SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	12.799,16 €	25/07/2025	ERG.SERVIZIO CIVILE NAZIONALE- SERVIZIO CIVILE
80154990586	FOCSIV-DIPARTIMENTO GIOVENTU' SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	7.146,70 €	12/08/2025	ERG.SERVIZIO CIVILE NAZIONALE- SERVIZIO CIVILE
80154990586	REGIONE VENETO	5.400,00 €	26/08/2025	PROGETTO POZZI DI PACE
80154990586	FOCSIV-DIPARTIMENTO GIOVENTU' SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	13.459,85 €	08/09/2025	ERG.SERVIZIO CIVILE NAZIONALE- CORPI CIVILI DI PACE
80154990586	AICS	11.370,76 €	09/09/2025	AID 12550 01 1 A GEO
80154990586	AICS	600.000,00 €	30/09/2025	AID 12895 EDUCARE
80154990586	FOCSIV-DIPARTIMENTO GIOVENTU' SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	13.494,22 €	30/09/2025	ERG.SERVIZIO CIVILE NAZIONALE- CORPI CIVILI DI PACE
80154990586	MIUR MIBAC	4.728,00 €	30/09/2025	ZA-LAB NUOVI CINEMA CORAGGIOSI 2
80154990586	AICS	869.504,81 €	06/10/2025	AID 12248 01 2 HELP CODE DELPAZ MANICA
80154990586	FOCSIV-DIPARTIMENTO GIOVENTU' SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	2.820,91 €	09/10/2025	ERG.SERVIZIO CIVILE NAZIONALE- SERVIZIO CIVILE
80154990586	AICS	236.987,96 €	28/10/2025	AID 012566 010COOPI REVE EMERGENZA MALI
80154990586	AICS	303.412,21 €	05/11/2025	AID 12886 01 0 ACF EMERGENZA MALI
80154990586	FOCSIV-DIPARTIMENTO GIOVENTU' SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	45.173,13 €	12/11/2025	ERG.SERVIZIO CIVILE NAZIONALE- SERVIZIO CIVILE
80154990586	FOCSIV-DIPARTIMENTO GIOVENTU' SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	13.858,47 €	10/12/2025	ERG.SERVIZIO CIVILE NAZIONALE- SERVIZIO CIVILE
80154990586	PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI	193.413,00 €	17/12/2025	COMUNITA' RESILIENTI 147/2023
	TOTALE	6.547.723,81 €		

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto di gestione viene presentato nella forma a sezioni divise e contrapposte, secondo quanto richiesto dal Decreto 05/03/2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali pubblicato

Progettomondo – Bilancio consuntivo 2025
Relazione di Missione

in Gazzetta Ufficiale il 18 aprile 2020 Serie Generale n.102 “Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore” in ottemperanza a quanto previsto dal D.lgs. 117 “Codice del Terzo Settore” che prevede una suddivisione dei proventi ed oneri che consenta di evidenziare le attività di interesse generale, le attività diverse le attività finanziarie e quelle di supporto generale. Il modulo permette di confrontare i ricavi e i costi per ogni attività e verificare quali attività generino un avanzo e quali un disavanzo.

ONERI E COSTI

A) Uscite da attività di interesse generale

Comprendono gli oneri direttamente connessi all'attività istituzionale di realizzazione di progetti di cooperazione allo sviluppo, sostenuti presso le sedi-progetto all'estero o presso la sede in Italia. Si propone una classificazione di dettaglio per macroaree geografiche di interesse dei progetti: America Latina, Africa ed Italia/Europa.
Di seguito il dettaglio costi per aree geografiche:

DESCRIZIONE	AFRICA	EUROPA	PALESTINA	AMERICA LATINA	TOTALE
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.906,72 €	6.656,12 €			10.562,84 €
Servizi	245.225,21 €	118.794,50 €		36.857,53 €	400.877,24 €
Godimento beni di terzi					= €
Personale	478.126,64 €	159.031,29 €	4.800,00 €	120.296,09 €	762.254,02 €
Oneri diversi di gestione	4,00 €	363,87 €			367,87 €
Invio progetti	3.091.201,82 €	136.296,14 €		1.207.163,30 €	4.434.661,26 €
Invio partners	2.299.408,87 €	191.098,61 €		251.011,94 €	2.741.519,42 €
TOTALE	6.117.873,26 €	612.240,53 €	4.800,00 €	1.615.328,86 €	8.350.242,65 €

All'interno della voce oneri diversi di gestione sono riclassificati sia gli invii dei fondi nei paesi dove viene svolta l'attività di cooperazione allo sviluppo sia gli invii dei fondi ai partner di progetto.
L'allocazione dell'ammontare inserito nella voce oneri diversi di gestione sui costi definiti dal nuovo modello di redazione del rendiconto di gestione non è stata effettuata in quanto avrebbe comportato un ulteriore lavoro di riclassificazione che avrebbe interessato e coinvolto tutti i collaboratori operanti anche all'estero e che avrebbe comportato un ritardo nella redazione del documento di bilancio.
A bilancio sono stati inseriti € 182.128,00 che riguardano i costi del personale dipendente della sede di Verona che lavora direttamente sui progetti nell'attività di rendicontazione, monitoraggio e assistenza agli operatori all'estero.

B) Costi e oneri da attività diverse

Non si sono rilevati costi specifici per le attività diverse.
Comprendono le rimanenze iniziali derivanti dall'anno 2025 pari ad € 1.878,00.

C) Costi da attività di raccolta fondi

Gli oneri specifici per attività promozionali e di raccolta fondi rilevati separatamente nel corso dell'esercizio si riferiscono sia ai costi legati all'area interna Raccolta Fondi e alle campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi realizzate nel corso dell'anno 2025. All'interno dei costi sostenuti per le attività di sostegno a distanza sono inseriti gli invii dei fondi in loco.
Di seguito tabella dettagliata:

Progettomondo – Bilancio consuntivo 2025
Relazione di Missione

Oneri	Importi
Campagna Riso	3.505,00 €
Campagna Natale	3.045,64 €
Materiale sensibilizzazione	1.525,00 €
Servizi vari	34.392,36 €
Totale	42.468,00 €

D) Costi e oneri finanziari da attività finanziarie e patrimoniali

Gli oneri finanziari comprendono le spese ordinarie per commissioni bancarie e postali legate all'operatività ordinaria e interessi passivi per il Fido di cassa concesso da Banca Popolare Etica s.c.p.a. per € 1.000.000,00 e ammontano ad € 9.105,00

E) Costi e oneri di supporto generale

Rappresentano la quota di spese necessarie al mantenimento della struttura organizzativa che garantisca l'operatività dell'associazione. Comprendono dunque i costi relativi alle funzioni di direzione, amministrazione e segreteria, progettazione e rendicontazione progetti, comunicazione istituzionale e con i donatori. I costi vengono classificati per natura, secondo quanto indicato dagli organi di indirizzo:
Acquisti: cancelleria, materiali vari di consumo.
Servizi: utenze, pulizie, manutenzioni, spese condominiali, canoni assistenza software e internet/mail, consulenze, assicurazioni, servizi vari.
Godimento beni di terzi: costi di affitti e noleggi.
Personale: costi del personale dipendente, collaboratori a progetto e collaboratori occasionali adibiti alle funzioni sopra elencate. Per i collaboratori che svolgono sia mansioni riferite al funzionamento della struttura dell'organizzazione, che funzioni direttamente riconducibili alla realizzazione delle attività progettuali, la quota di compenso qui riclassificata è solo la parte relativa alla funzione di struttura, mentre la parte relativa alle funzioni di progetto è riclassificata nella categoria Costi per attività tipiche fra i costi dei singoli progetti.
Ammortamenti: è il totale delle quote di ammortamento di competenza dei beni materiali e immateriali;
Altri oneri di gestione: si riferiscono principalmente a tasse, sanzioni, sopravvenienze passive e ad altre spese generali.

Imposte

Comprendono, principalmente, le imposte IRAP – Imposta Regionale sulle Attività Produttive e Ires – Imposta Redditi Società. L'Irap viene calcolata sull'ammontare delle retribuzioni a dipendenti e collaboratori, a progetto e occasionali, che prestino la loro attività sul territorio italiano.
L'IRAP relativa alle spese del personale direttamente afferenti ai progetti, sono state imputate alla voce “Oneri diversi di gestione” all'interno della voce A) Uscite da attività d'interesse generale.
L'IRES è calcolata sul valore catastale dei due immobili siti a Verona in Viale Palladio, 16 e Via S. Teresa 45/A.
L'imposta IRAP di competenza dell'esercizio ammonta a complessivi euro 25.572,87 e l'IRES è pari ad € 1.519,00.
Nel rendiconto di gestione le imposte indicate per € 18.103,00 sono relative all' IRES e all'IRAP riferita al personale che opera per l'attività di supporto generale.

Progettomondo – Bilancio consuntivo 2025
Relazione di Missione

PROVENTI E RICAVI

A) Proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale vengono distinti in base alla natura giuridica del soggetto finanziatore, secondo le seguenti categorie:

- da soci: comprende le quote associative versate nell'anno 2025 da n. 60 soci di Progettomondo;
- I proventi relativi al 5 per mille delle imposte su redditi delle persone fisiche per l'anno 2024 sono pari ad euro 9.196,00
- e derivano dall'opzione di destinazione a favore di Progettomondo;
- da contratti e contributi di Enti pubblici per progetti: comprende i proventi da progetti finanziati da AICS, UE, Organismi Internazionali, Enti pubblici locali o nazionali;
- Contributi da soggetti privati: comprende i proventi per progetti finanziati da soggetti come fondazioni bancarie, istituti religiosi, associazioni e altri enti privati, compresi i progetti realizzati in partenariato con altre Ong o enti non profit, in cui il titolare del contratto o contributo non sia Progettomondo bensì l'Ong partner; le donazioni di privati cittadini per specifici progetti, versate e utilizzate nell'anno e i proventi per servizi di formazione ed educazione allo sviluppo.
- Altri ricavi rendite e proventi: comprende la quota annua per sostenere le spese di struttura previste dai progetti e altre attività di interesse generale non rientranti nelle precedenti.

Si ricorda che il criterio di determinazione dei proventi per progetti adottato dall'associazione fa riferimento al concetto di "realizzazione dell'obiettivo progettuale" per cui sono stati vincolati i fondi; pertanto, il momento di determinazione dei proventi non è quello della firma dei contratti di finanziamento o della delibera di concessione di contributi, né quello dell'effettiva erogazione monetaria, bensì quello in cui i fondi vincolati destinati ai progetti vengono utilizzati secondo la finalità prevista. Dal punto di vista quantitativo, la realizzazione dell'obiettivo progettuale viene misurata con riferimento ai costi eleggibili sostenuti nel periodo di competenza; pertanto, la quantificazione dei proventi per progetti avviene sulla base dei costi eleggibili di ciascun progetto, secondo i criteri di eleggibilità di ciascun finanziatore. Allo stesso modo, i proventi per donazioni per progetti rilevati nell'esercizio comprendono solo la quota di donazioni ricevute e utilizzate nell'esercizio, mentre la quota di donazioni ricevute e non utilizzate viene accantonata in specifici fondi vincolati, che daranno luogo alla rilevazione di proventi nell'esercizio di utilizzo.

Si allega di seguito una tabella di dettaglio dei proventi da attività tipica:

DESCRIZIONE	2025
Quote associative	1.200
Entrate 5per mille	9.196
Contributi da soggetti privati	385.053
Proventi da contratti con enti pubblici	7.988.513
Altri ricavi, rendite e proventi	707.315
Totale attività tipiche	9.091.277

L'analisi sull'origine dei proventi da attività tipiche conferma come sia fortemente predominante la componente di proventi di origine pubblica rispetto ai privati. Tali proventi vengono riclassificati fra i privati in funzione della natura del soggetto con cui Progettomondo ETS sviluppa la relazione di partenariato, ancorché l'origine dei relativi fondi in molti casi sia pubblica. Si precisa che all'interno della voce "Altri ricavi rendite e proventi" sono stati inseriti € 485.829 quali

Progettomondo – Bilancio consuntivo 2025
Relazione di Missione

proventi riconosciuti dai progetti (7%) ed € 221.485 quale storno del Fondo Rischi per coprire le perdite dei progetti derivanti da variazioni cambiarie, mancato cofinanziamento ed i costi del personale della sede che lavora direttamente sui progetti nell'attività di rendicontazione, monitoraggio e assistenza agli operatori all'estero.

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Si riferiscono alle rimanenze finali al 31/12/2025 e alle sopravvenienze attive relative allo storno delle fatture passive a bilancio nel 2025.

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I proventi da raccolta fondi si articolano nelle seguenti voci di entrata:
1. Proventi delle campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi, realizzate nell'anno 2025.
2. Il secondo ambito riclassificato fra i proventi da raccolta fondi comprende le entrate relative alla raccolta fondi istituzionale chiamata "Amico PROGETOMONDO". Sono qui riepilogate le donazioni pervenute all'associazione sia senza vincolo di destinazione a specifici progetti e dunque destinate a sostenere complessivamente l'attività istituzionale dell'associazione.

ATTIVITA'	IMPORTO
CAMPAGNA RISO	6.217,00 €
CAMPAGNA NATALE	16.431,00 €
FONDO AMICO MLAL	74.813,00€
Totale	97.461,00 €

I fondi raccolti al netto delle spese sostenute verranno impiegati per le attività di interesse generale dell'associazione. Le erogazioni ricevute sono in denaro e derivano dall'attività di raccolta fondi poste in essere dall'organizzazione. Nell'anno 2025 Progettomondo ETS non è stato destinatario di legati.

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I proventi finanziari sono relativi agli interessi attivi maturati nell'esercizio sui conti correnti dell'associazione, e dalle cedole delle Obbligazioni sottoscritte con Banca Etica S.c.p.a.

Costi e ricavi di incidenza eccezionali

Nell'anno 2025 non sono stati rilevati costi e proventi di natura eccezionale.

Attività diverse

Non sono state svolte attività diverse.

Numero medio dei dipendenti e volontari

Il numero medio dei dipendenti (considerando sia il personale subordinato e parasubordinato sia full time che part-time) alla data del 31/12/2054 è pari a n. 37 unità di cui n. 1 categoria Quadro e n. 17 categoria Impiegati e n. 18 collaboratori coordinati continuativi e n.1 collaboratrice a progetto. Parte dei dipendenti è composta da associati.

Differenze retributive

È stato rispettato il rapporto 1 a 8 relativo alle differenze retributive dei lavoratori dipendenti.

Compensi spettanti agli organi dell'ente

Progettomondo – Bilancio consuntivo 2025
Relazione di Missione

La partecipazione agli organi statutari è gratuita fatta eccezione per l'organo di controllo al quale compete un compenso annuo pari ad € 4.574,00 (Iva e accessori esclusi).
Il Comitato di Gestione è composto da solo associati che non percepiscono alcun compenso per l'incarico svolto.
Per la società di revisione viene riconosciuto un compenso pari ad € 8.000,00 (Iva esclusa).

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non sono poste in essere operazioni con parti correlate, intendendo per parti correlate:

- Ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni
- Ogni amministratore dell'ente
- Ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- Ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- Ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata all'ente

5.PROSPETTI ILLUSTRATIVI

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Di seguito viene riportato un breve Rendiconto generale dell'attività di raccolta fondi:

DESCRIZIONE	CAMPAGNA RISO	CAMPAGNA DI NATALE
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	6.217,00 €	16.431,00 €
ONERI ACQUISTO BENI	3.505,00 €	1.762,68€
ONERI SERVIZI		
ONERI PROMOZIONALI		1.282,96
Avanzo/(Disavanzo)	2.712,00 €	13.385,36 €

Le campagne di raccolta fondi di Progettomondo ETS attivate nell'anno 2025 sono state n.2 di cui n.1 denominata "Campagna Riso" che è stata realizzata dalla Federazione degli organismi di volontariato internazionale di ispirazione cristiana (FOCSIV). Progettomondo ETS è socia della Federazione. La seconda Campagna di raccolta fondi è stata quella di Natale

6.DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Proposta di destinazione del risultato di gestione

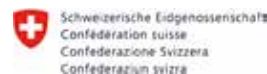
Il risultato dell'esercizio 2024 si chiude con un avanzo pari ad **euro 4.141,00** che viene accantonato a patrimonio libero.

Verona, 10 aprile 2026


Il Presidente di Progettomondo ETS
Mario Mancini

Nel 2025 le attività di Progettomondo sono state rese possibili grazie al supporto e al finanziamento di una serie di enti pubblici, privati e fondazioni, elencati qui di seguito.

Unione Europea, AICS, LED, Fondazione San Zeno, Maria Marina, Peacebuilding Fund, Conferenza Episcopale Italiana (CEI), Prosolidar, Ministero Interno, Regione Veneto, Presidenza del Consiglio dei ministri, UE AL Invest, Ambasciata Svizzera in Mozambico, The Global Fund/PADS, Giz, UNHCR, Amif, Fondazione Cariverona, MIC - MIM, Fondazione Con i Bambini, Erasmus +, 8x1000 Chiesa Valdese, Fondazione Ninfa





Progettomondo ETS

viale A. Palladio 16
37138, Verona

tel. 045.8102105
fax. 045.8103181

progettomondo.org
info@progettomondo.org



Dona anche tu per sostenere le attività di Progettomondo e **diventare agente di cambiamento insieme a noi**

Puoi contribuire tramite:

BONIFICO BANCARIO

IBAN: IT47 E 05018 12101 000015113202

Intestato a: Progettomondo ETS

Causale: Donazione liberale + CF del donatore



DONAZIONE ONLINE

Dona ora in modo sicuro
direttamente sul nostro sito
inquadrando il QRcode.

BOLLETTINO POSTALE

Numero di conto: 12808374

Intestato a: Progettomondo

Scegli Progettomondo anche
nella tua dichiarazione dei redditi.

Destina **il tuo 5xmille a Progettomondo**
inserendo il **Codice Fiscale 80154990586**
nella sezione "Sostegno degli enti
del terzo settore iscritti nel RUNTS"